

Allegato al Bilancio di Previsione 2019:

ELENCO PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLE TARIFFE E AI TRIBUTI LOCALI (aggiornato alla luce delle approvazioni intervenute successivamente al 28/3/2019)

delibera CC n. 6 del 14 marzo 2019 ad oggetto "Approvazione tariffe TARI – Tassa rifiuti – Anno 2019"

delibera CC n. 7 del 14 marzo 2019 ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC) – Conferma dell'aliquota relativa alla componente TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 come integrato dall'art. 1, comma 1133, lett. b) della Legge 145/2018. Immediatamente eseguibile"

delibera CC n. 3 del 11 marzo 2019 ad oggetto "Regolamento dell'Imposta Comunale di Soggiorno nella città di Milano-modifica termini di dichiarazione e riversamento dell'Imposta. Immediatamente eseguibile"

delibera CC n. 18 del 16 aprile 2018 ad oggetto "Approvazione delle modifiche alla disciplina delle tariffe dei civici musei e dei criteri generali di applicazione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 70/2003. Immediatamente eseguibile."

delibera GC n. 1109 del 29 giugno 2018 ad oggetto "Integrazione della Deliberazione di Giunta Comunale 2190 del 6/12/2017 "Istituzione, in via sperimentale e temporanea, di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale urbano di Milano destinati a categoria specifiche. Approvazione degli indirizzi per l'individuazione dei beneficiari, l'attribuzione e la gestione dei fondi nonché la scelta dei canali informativi per la distribuzione dei titoli di viaggio" per l'erogazione del titolo di viaggio a costo agevolato a favore di detenuti del sistema carcerario milanese. Il provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile."

delibera GC n. 1152 del 6 luglio 2018 ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per la definizione degli importi relativi alle spese di accertamento, di notifica dei verbali di infrazione e delle ordinanze/ingiunzioni da addebitare al soggetto tenuto al pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile."

delibera GC n. 1242 del 20 luglio 2018 ad oggetto "Estensione e riproposizione dell'agevolazione tariffaria sperimentale e temporanea per l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli accompagnatori degli alunni della scuola primaria di via Magreglio 1, interessata da lavori di manutenzione – Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020. Immediatamente eseguibile."

delibera GC n. 2229 del 14 dicembre 2018 ad oggetto "Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di marketing territoriale e turistico del Comune di Milano."

delibera GC n. 2297 del 21 dicembre 2018 ad oggetto “Estensione e riproposizione della sperimentazione di tariffe agevolate annuali e mensili relative a tipologie di abbonamenti per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale. Immediatamente eseguibile.”

delibera GC n. 2298 del 21 dicembre 2018 ad oggetto “Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa anno 2019 tra Comune di Milano, ATM S.p.A. e Associazione City Angels Onlus per lo svolgimento delle attività di assistenza sociale e solidarietà sui mezzi e nelle strutture funzionali al trasporto pubblico locale presenti sul territorio comunale e approvazione di linee di indirizzo per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura temporanea per l’utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale. Spesa di € 5.450,00 (IVA compresa). Immediatamente eseguibile.”

delibera GC n. 2302 del 21 dicembre 2018 ad oggetto “Approvazione delle linee d’indirizzo per la prosecuzione della sperimentazione di un titoli di viaggio integrato per l’utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano – Brescia e Milano – Desenzano del Garda. Approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing. Il presente provvedimento non comporta oneri per l’Amministrazione Comunale. Immediatamente eseguibile.”

delibera GC n. 2345 del 21 dicembre 2018 ad oggetto “Accesso ai servizi educativi – trasporto scolastico – in attuazione delle disposizioni del D.U.P. in tema di ISEE e conseguente articolazione, in via sperimentale, delle quote contributive per l’anno scolastico 2019/20. Il presente provvedimento non comporta spesa”

delibera GC n. 2380 del 28 dicembre 2018 ad oggetto “Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale.”

delibera GC n. 2381 del 28 dicembre 2018 ad oggetto “Approvazione di linee di indirizzo, a titolo sperimentale per il periodo 1.1.2019/31.12/2019, riferito alla frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili Convenzionati- Modifica parziale della Deliberazione della Giunta Comunale n. 1968 del 25.11.2016. Immediatamente eseguibile.”

delibera GC n. 2398 del 28 dicembre 2018 ad oggetto “Approvazione delle linee di indirizzo per l’adeguamento delle tariffe orarie per il rimborso delle prestazioni effettuate dal personale della Polizia Locale per conto di soggetti privati. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.”

delibera GC n. 103 del 25 gennaio 2019 ad oggetto “Misure di accompagnamento all’avvio della disciplina viabilistica denominata “Area B” riguardanti il trasporto pubblico locale. Linee di indirizzo per la concessione di agevolazioni per l’acquisto di abbonamenti ordinari urbani dei servizi di trasporto pubblico da parte di famiglie residenti a Milano. Immediatamente eseguibile.”

delibera GC n. 129 del 1 febbraio 2019 ad oggetto “Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e Diritto sulle Pubbliche Affissioni – Determinazione delle tariffe per l’anno 2019. Immediatamente eseguibile.”



COMUNE DI MILANO

AREA FINANZE E ONERI TRIBUTARI

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 14/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2019

Seduta pubblica del 14/03/2019 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	LIMONTA PAOLO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIENTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOSSI EMILIA	"	PALMERI MANFREDI	"
BUSCEMI ELENA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PARISI STEFANO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PIROVANO ANITA	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
CONTE EMMANUEL	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SPECCHIO LAURA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	STRADA ELISABETTA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TATARELLA PIETRO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	"	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GELMINI MARIASTELLA	"	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	P	LIPPARINI LORENZO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	P	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	P	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	P

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco SALA e i Consiglieri: Bedori, Censi, Comazzi, Corrado, D'alfonso, Fumagalli, Gelmini, Limonta, Molteni, Morelli, Osculati, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Sardone, Strada, Tatarella, Uguccioni, Vasile

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

tmg

Iscrizione o.d.g.: n. 122

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

(Sono stati presentati n. 21 emendamenti, di cui 4 respinti, 11 ritirati, 1 decaduto; 3 illegittimi; ed infine 2 approvati e numerati da sub 1) a sub 2).)

omissis

Si sono alternati alla Presidenza della seduta il Presidente Bertolé, la Vicepresidente Buscemi e nuovamente il Presidente Bertolé.

Partecipa alla seduta la Vicesegretario Generale Maria Elisa Borrelli. Dalle ore 18.19 partecipa, altresì, il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 34:

Abbiati, Abdel Qader, Arienta, Barberis, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Forte, Gentili, Limonta, Molteni, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pirovano, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Strada, Tatarella, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccione.

Risultano assenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 14:

Amicone, Bastoni, Bedori, Censi, Comazzi, Fumagalli, Gelmini, Giungi, Marcora, Morelli, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Vasile.

E' altresì presente in Aula l'assessore Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione N/122, nel testo, che si allega, risultante dagli emendamenti approvati e dalla correzione dell'errore materiale seguente:

"Togliere nella categoria 22 "mense" e "birrerie" già appartenenti alla categoria 23".

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Abbiati, Conte, Pantaleo), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 34	
Astenuti	n. 02	(Corrado, Sollazzo)
Votanti	n. 32	
Voti favorevoli	n. 25	
Voti contrari	n. 07	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

- - -

TESTO EMENDATO

Milano



Comune
di Milano

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL 25 GEN. 2019

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

DIREZIONE BILANCIO E ENTRATE
AREA FINANZE E ONERI TRIBUTARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

C.N. 122 della circolare

OGGETTO

Approvazione tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2019

**IL DIRETTORE dell'AREA
FINANZE ED ONERI TRIBUTARI**
Monica Mori
f.to digitalmente

**IL DIRETTORE della DIREZIONE
BILANCIO E ENTRATE**
Roberto Colangelo
f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO
Roberto Tasca
f.to digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con Legge 27 dicembre 2013 n. 147, all'art. 1, comma 639, è stata istituita la IUC – Imposta Unica Comunale - nelle sue componenti: Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; Tributo per i servizi indivisibili (TASI), posto a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, posta a carico dell'utilizzatore;
- il Consiglio comunale, con propria deliberazione del 23 giugno 2014 n. 17, e sue successive modifiche e integrazioni, in osservanza di quanto stabilito dal comma 682 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, ha approvato il vigente Regolamento Tari, per l'applicazione della tassa rifiuti;

PREMESSO INOLTRE CHE

- ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, e dell'art.1 del Regolamento Tari, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale il Piano Finanziario dei servizi preordinati alla tutela dell'ambiente ai fini dell'applicazione del relativo tributo comunale (TARI) – relativo all'anno 2019;

TENUTO CONTO CHE

- nel sopracitato Piano Finanziario, rispetto a quanto indicato nel Piano Finanziario dell'anno precedente, si evidenzia una riduzione dei costi totali da imputare a tariffa, pari a €. 556.168,05, dovuti in gran parte al riporto a nuovo di minori costi e a contestuali maggiori ricavi derivanti dall'attività di lotta all'evasione e dall'attività sanzionatoria;
- il costo totale dei servizi da coprire con la tariffa TARI, per l'anno 2019 risulta pertanto pari a €.300.918.905,41;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della citata Legge 27 dicembre 2013 n.147, con deliberazione del Consiglio Comunale, da approvarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, sono definite le tariffe della TARI da applicarsi alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per ciascun anno solare, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, per i quali il tributo dovuto è calcolato, nel rispetto delle scelte regolamentari, avendo come riferimento la tariffa annuale, rapportata a giorno;

VALUTATA la Relazione Tecnica sulla determinazione delle tariffe, trasmessa da Amsa S.p.A. e redatta dalla Società GF ambiente S.r.l., incaricata allo scopo da Amsa S.p.A., Società del Gruppo A2A e soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, portante al suo interno le tabelle relative al piano tariffario - che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE sulla base dei dati ivi rappresentati e delle risultanze del sopracitato Piano finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n.147;

TENUTO CONTO CHE

- i coefficienti delle utenze domestiche (Ka e Kb) sono stati mantenuti costanti, così come i coefficienti delle utenze non domestiche (Kc e Kd);
- tutti i coefficienti sopra indicati rientrano all'interno dei limiti e rispettano i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO CHE l'art. 9, punto 4 lettera d) del Regolamento TARI, disciplina il trattamento delle aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani a norma di legge, escludendo dalla tassazione anche i magazzini funzionalmente ed esclusivamente collegati al luogo di svolgimento dell'attività produttiva: nello specifico si considerano pertanto escluse dalla tassazione le aree dei magazzini destinati a deposito temporaneo di materie prime e semilavorati, purché siano ubicati in stretta contiguità con l'area di produzione di rifiuti speciali e in essi siano depositate merci a servizio esclusivo dell'area di produzione stessa.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'art. 22 bis del Regolamento TARI, introdotto in applicazione di quanto disposto dall'art. 17 della Legge 19 agosto 2016 n. 166 (c.d. *Legge Gadda*), stabilisce una riduzione della parte variabile della tariffa applicata alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito, cedono direttamente o indirettamente tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno;
- si rende opportuno confermare la percentuale massima di riduzione della quota variabile pari al 20% stabilita con Delibera di Consiglio 8 febbraio 2018, n.10.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- al fine di contenere il carico impositivo del tributo sulle famiglie numerose, sulle famiglie monoparentali con minore, e sui soggetti anziani si ritiene opportuno mantenere, anche per l'anno 2019, specifiche agevolazioni già previste per gli anni precedenti;
- al fine di contenere il carico impositivo su determinate categorie di utenze non domestiche sono mantenute, anche per l'anno 2019, agevolazioni specifiche che tengano conto di particolari situazioni di disagio dovute a cantieri o particolari situazioni specifiche della categoria;
- allo stesso modo, per tener conto della particolare funzione educativa svolta, spesso in ampi spazi, è mantenuta l'agevolazione tariffaria di 1,04 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa, relativamente alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e II grado:

Pag. 3

- paritarie (ai sensi della Legge 62/2000) o iscritte al registro delle scuole non paritarie (ai sensi del Decreto del 29 novembre 2007, n. 263) e alle Istituzioni formative in possesso di accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 19/2007;
- nel rispetto di quanto previsto dal comma 660 della Legge 147/2013 sopra citata, dette agevolazioni saranno finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

PRESO ATTO CHE

- il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2019, in base al combinato disposto dell'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 e del decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali;
- le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Politiche Fiscali, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 52 comma 2 D. Lgs. n.446/1997 e successive modifiche, nonché all'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

VISTI

- l'art. 1, comma 639 e successivi, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto 7 dicembre 2018 di differimento al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- l'art. 42, l'art. 49, l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 36 dello Statuto Comunale.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Finanze e Oneri Tributarie e di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Contabilità sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

VISTO il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D. L. 174/2012, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria non è dovuto.

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2019 le tariffe della Tassa Rifiuti - TARI, secondo gli schemi tariffari di cui alle tabelle riportate nella Relazione tecnica, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di prevedere per l'anno 2019 le seguenti agevolazioni riservate alle utenze domestiche:
 - a. una riduzione del 25% della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche per i nuclei familiari composti da 4 o più componenti, dimoranti in un alloggio di superficie pari o inferiore a mq.120;
 - b. una riduzione del 10% della parte variabile della tariffa relativa all'immobile di residenza, con un limite massimo di € 15,00 per i nuclei familiari composti da tre componenti di cui un adulto e due minorenni, o da due componenti di cui uno adulto e uno minorenne dimoranti in un alloggio di superficie pari o inferiore a mq. 80;
 - c. una riduzione del 10% della parte variabile della tariffa relativa all'immobile di residenza, con un limite massimo di € 15,00 per i nuclei familiari composti da due persone, di cui almeno una ultrasessantacinquenne alla data del 1° gennaio dell'anno di imposizione; *una riduzione del 15% della parte variabile della tariffa relativa all'immobile di residenza, con un limite massimo di € 15,00 per i nuclei familiari composti da una sola persona ultrasessantacinquenne, la relativa copertura sarà assicurata attraverso la fiscalità generale del Comune;*

3. di prevedere per l'anno 2019 le seguenti agevolazioni riservate alle utenze non domestiche:
 - a. una riduzione di 1,04 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa relativamente alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e II grado, paritarie (ai sensi della Legge 62/2000) o iscritte al registro delle scuole non paritarie (ai sensi del Decreto del 29 novembre 2007, n. 263), e alle Istituzioni formative in possesso di accreditamento regionale ai sensi della legge regionale 19/2007, poste all'interno della categoria tariffaria 01;
 - b. una riduzione tariffaria di 0,50 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa per le seguenti categorie tariffarie "07 – Alberghi con ristorante" e "08 - Alberghi senza ristorante; Case e appartamenti per vacanze";
 - c. una riduzione tariffaria di 1,30 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa, per la seguente categoria: "22 - osterie, pizzerie, pub, ristoranti e trattorie" [...];
 - d. una riduzione tariffaria di 1,20 euro/mq., da applicarsi alla parte variabile della tariffa, per la seguente categoria: "24 - bar, caffè, pasticcerie";
 - e. una riduzione tariffaria di 1,20 euro/mq. da applicarsi alla parte variabile della tariffa, per la categoria tariffaria 27 ad eccezione della tipologia "fiori e piante" per la quale la riduzione della parte variabile della tariffa è pari a 2,00 euro /mq.;

4. di prevedere inoltre le seguenti agevolazioni:
 - a. una riduzione tariffaria pari al 25% della tariffa, per le utenze non domestiche, all'interno della categoria tariffaria 01, relative ad Associazioni iscritte nell'anagrafe delle ONLUS ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 460/97, dando atto che una volta istituito e operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli articoli 45 e seguenti, D. Lgs. n. 117/2017 e succ.mod. e integrazioni, le presenti disposizioni si applicheranno unicamente agli enti ivi iscritti, con eccezione degli enti iscritti alla sezione delle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, di cui all'articolo 46, c. 1, lett. d), del medesimo D. Lgs.n. 117/2017;
 - b. un'agevolazione pari al 50% della tariffa per le attività svolte in unità immobiliari non produttive di reddito fondiario, ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al DPR n. 917/1986,

interamente possedute o detenute da imprese costituite da non più di *cinque* anni, in possesso dei seguenti requisiti:

- il soggetto che la richiede deve essere una persona fisica o un'impresa familiare;
- le attività devono essere finalizzate alla ricerca scientifica e tecnologica o finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca;
- il contribuente non deve aver esercitato negli ultimi tre anni attività artistica, professionale o di impresa, neppure in forma associata o familiare nello stesso immobile;
- l'attività da esercitare non deve costituire il proseguimento di un'altra attività svolta precedentemente in forma di lavoro dipendente o autonomo (tranne il caso del periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti e professioni).

Per usufruire delle agevolazioni sopra riportate occorre presentare apposita dichiarazione entro il termine previsto per la presentazione della medesima;

- c. un'agevolazione tariffaria pari al 25% per le attività commerciali e artigianali situate in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori di realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi, dando atto che tale riduzione verrà applicata con le modalità previste nel Regolamento TARI;
5. di prevedere per l'anno 2019 una riduzione fino ad un massimo del 20% della parte variabile della tariffa, ai locali di attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito cedono direttamente o indirettamente tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno. La riduzione è calcolata in misura proporzionale alle quantità effettivamente cedute rapportate ai quantitativi di rifiuti prodotti;
 6. di dare atto che le agevolazioni previste ai punti 2, 3 e 4 del presente provvedimento saranno iscritte in bilancio e la relativa copertura finanziaria sarà assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo;
 7. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana;
 8. di inviare il presente provvedimento tariffario, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, con le modalità e i termini di cui all'art. 10, comma 4, lett. b), del D.L. 8 aprile 2013, n. 35 convertito con Legge 6 giugno 2013, n. 64 e successive modificazioni e integrazioni.

Firmato digitalmente da Monica Mori, Roberto Colangelo, Roberto Tasca

Comune di Milano

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2019

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione TARI comma 651 2019

FINALE

Relazione e Tabelle

GE AMBIENTE
Prof. GIULIO FERRARI



INDICE

1.....	PREMESSA.....	2
2.....	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione	3
3.....	DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Piano Economico Finanziario	9
3.4	Riduzioni.....	10
3.5	Coefficienti	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	18
4.....	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
5.....	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
6.....	LISTINI TARIFFA SERVIZI	22
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	6
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
	Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
	Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	13
	Tabella 8. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO.....	14
	Tabella 9. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
	Tabella 11. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
	Tabella 12. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
	Tabella 13. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
	Tabella 14. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA.....	24
	Tabella 15. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	25
	Tabella 16. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA.....	26
	Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA	27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e dal Gestore del Servizio (AMSA S.p.a.)

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2019 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI attive in Banca Tari al Dicembre 2018.

In coerenza con il comma 658 della Legge 147/2013 il quale recita, "nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni nella parte variabile per la raccolta differenziata dei rifiuti riferibili alle utenze domestiche", è stata stimata la quantità dei rifiuti raccolti in modo differenziato attribuibile alle utenze domestiche in modo da ristabilire correttamente la proporzionalità tra la loro produzione e quella riconducibile mediante valutazione dei KD alle non domestiche.

Tale operazione risulta coerente anche con quanto previsto dall'art.7 del DPR158/99, il quale prevede una riduzione nella parte variabile della tariffa per una quota proporzionale ai risultati ottenuti dalla utenze domestiche in materia di conferimento alla R.D.

Inoltre il regolamento comunale impone al fine di perseguire i migliori obiettivi per il recupero, il riutilizzo ed il conferimento differenziato dei rifiuti, di deliberare a valere dall'anno successivo, riduzioni della parte variabile della tariffa, in proporzione all'incremento percentuale della quantità di rifiuti differenziati che **hanno determinato il miglior risultato in termini di tonnellate raccolte in modo differenziato rispetto all'anno precedente.**

Per tale ragione come indicato nella tabella 2 del piano economico finanziario la differenza tra i rifiuti differenziati indicati nel preconsuntivo 2018 e la quantità dei rifiuti a consuntivo del 2017 pari a 24.000 t/anno è stata imputata alle utenze domestiche.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Milano Relazione TARI comma 651 2019_Finale TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	52.976.010,16	703.692
NON DOMESTICA	29.685.837,90	138.457
TOTALI	82.661.848,06	842.149

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Comune di Milano
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione TARI comma 651 2019_Finale
Tabella 2. - DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Milano		TARI 2019				
Relazione TARI comma 651 2019_Finale		Legge 147/2013 comma 651				
DATI UTENZA DOMESTICA						
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2018 €/anno	parte fissa 2018 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiari	17.936.177,93	277.088	33,9%	39,4%	61.23329	1.43083
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	21.082.688,07	279.975	39,8%	39,8%	110.21992	1.68123
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	6.912.806,05	76.104	13,0%	10,8%	128.58990	1.87797
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.286.088,68	53.101	10,0%	7,5%	159.20655	2.03894
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.319.693,10	12.819	2,5%	1,8%	195.94652	2.19991
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	438.556,33	4.605	0,8%	0,7%	214.31650	2.32511
TOTALI	52.976.010,16	703.692				

Comune di Milano
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione TARI comma 651 2019_Finale
Tabella 3. - DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Milano Relazione TARI comma 651 2019 DATI UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651			
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2018 €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.440.257,90	3.067	11,59%	2,22%	2,74582
2. Cinematografi e teatri	192.485,50	126	0,65%	0,09%	1,74734
3. Autorimesse e negozi senza vendita diretta	6.467.914,43	35.645	21,79%	25,74%	2,45126
4. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	282.330,45	696	0,95%	0,50%	3,33733
5. Stalli di sosta su sede stradale	136.772,00	2	0,46%	0,00%	2,11176
6. Esposizioni, autosaloni	306.551,00	365	1,03%	0,26%	2,09084
7. Alberghi con ristorante	168.773,75	40	0,57%	0,03%	5,11700
8. Alberghi senza ristorante, Case e appartamenti per vacanze	986.903,50	1.191	3,32%	0,86%	4,14516
9. Case di cura e riposo	941.900,50	258	3,17%	0,19%	4,53803
10. Ospedali	860.999,00	111	2,90%	0,08%	4,77853
11. Uffici, agenzie, studi professionali	10.337.007,05	43.739	34,82%	31,59%	5,15890
12. Banche e istituti di credito	72.366,00	197	0,24%	0,14%	2,52712
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.597.342,78	14.338	5,38%	10,36%	4,77936
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	79.677,38	1.304	0,27%	0,94%	7,39471
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	72.020,75	724	0,24%	0,52%	3,23235
16. Banchi di mercato beni durevoli	69.219,75	5.552	0,23%	4,01%	7,35467
17. Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	182.388,55	3.411	0,61%	2,46%	5,28722
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.003.282,65	8.407	3,38%	6,07%	4,23953
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	275.172,25	1.064	0,93%	0,77%	5,17560
20. Attività industriali con capannoni di produzione	282.639,50	425	0,95%	0,31%	3,77522
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	36.530,23	450	0,12%	0,33%	4,45022
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	507.344,00	3.679	1,71%	2,66%	26,35675
23. Mense, birrerie, amburgherie	192.685,00	634	0,65%	0,46%	22,47985
24. Bar, caffè, pasticceria	387.322,60	5.285	1,30%	3,82%	17,31771
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	534.259,93	2.451	1,80%	1,77%	11,41645
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	24.051,50	236	0,08%	0,17%	10,78839
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	64.920,20	927	0,22%	0,67%	29,95534
28. Ipermercati di generi misti	68.425,00	41	0,23%	0,03%	11,32256
29. Banchi di mercato generi alimentari	50.840,00	3.928	0,17%	2,84%	20,17901
30. Discoteche, night club	63.454,75	164	0,21%	0,12%	7,89885
TOTALI	29.685.837,90	138.457			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	708.397.000
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	404.123.000
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	304.274.000
Abitanti residenti	1.371.380
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	8,57
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,77
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,43
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4248
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	3,64525

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro 300.918.905,41 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Milano	TARI 2019
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Legge 147/2013 comma 651 euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	62.393.599,94
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	22.270.401,57
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	61.954.611,57
Altri costi (CGIND_AC)	6.107.850,94
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	18.996.473,06
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	32.584.351,86
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	204.307.288,94
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	4.091.958,39
Costi generali di gestione (CC_CGG)	61.728.136,72
Costi comuni diversi (CC_CCD)	17.910.512,78
Totale Costi Comuni (CC)	83.730.607,89
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	1,50%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	1,50%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	12.881.008,59
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	12.881.008,59
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	300.918.905,41

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Come indicato al paragrafo 2.2. sono poi state considerate riduzioni sulla parte variabile delle utenze domestiche sulla base della quantità dei rifiuti differenziati ottenuta come differenza tra le tonnellate a preconsuntivo del 2018 e le tonnellate a consuntivo del 2017.

Il valore ottenuto da tale operazione è risultato pari a 24.000 t/anno ovvero 24.000.000 kg/anno

TABELLA 5. - RIDUZIONI DOMESTICHE

	Relazione TARI comma 651 2019_Finale						TARI 2019					
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	n. posizioni	
	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
Comune di Milano												
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI												
PARTE VARIABILE												
D001. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	379,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D002. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	2.092,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D003. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	1,00	24,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D004. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D005. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D006. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	1,00	2.511,00	0,00	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,20	753,30	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	25,47	77.111,65	0,00	0,00	744,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Comune di Milano												
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI												
PARTE FISSA												
D001. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	24.376,00	0,00	0,00	472,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D002. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	147.768,00	0,00	0,00	803,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D003. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	1.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D004. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	874,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D005. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	52,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D006. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	62,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	174.612,00	0,00	0,00	1.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	52.383,60	0,00	0,00	850,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	87.047,39	0,00	0,00	1.360,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Comune di Milano
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione TARI comma 651 2019_Finale

Tabella 6. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

	Relazione TARI comma 651 2019_Finale						TARI 2019			
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%		70,00%	80,00%	90,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
Comune di Milano										
ATTENZIONE NON DOMESTICA										
RIDUZIONI PARTE VARIABILE										
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	2.673,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cinematografi e teatri	0,00	0,00	25.763,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,00	10.941,00	34.972,00	0,00	0,00	0,00	2.240,00	0,00	0,00	27.998,00
Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stalli di sosta su sede stradale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	2.969,00	52.073,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	16.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante, Case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	5.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ospedali	0,00	24.844,00	0,00	0,00	0,00	109.588,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Uffici, agenzie, studi professionali	129.295,50	73.591,50	143.327,30	0,00	11.071,00	0,00	16.608,00	3.667,00	0,00	16.143,00
12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	186,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,00	1.276,00	123,00	0,00	2.554,00	0,00	0,00	2.014,00	0,00	31.636,00
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Banci di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00	0,00	244,00	0,00	0,00	274,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.890,00
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	290,00	3.337,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Mense, birrerie, amburgherie	0,00	61.644,00	57.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	816,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156,00
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	165,00	0,00	0,00	19.208,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282.159,20
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	2.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334,00
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.356,00
29. Banci di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30. Discoteche, night club	0,00	0,00	940,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	129.295,50	177.775,50	327.974,30	0,00	48.893,00	109.862,00	18.848,00	5.681,00	0,00	370.672,20
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	12.929,55	35.555,10	98.392,29	0,00	24.446,50	65.917,20	13.193,60	4.544,80	0,00	370.672,20
MANCATO INTROITO €	33.422,17	189.192,39	344.248,61	0,00	79.248,59	144.318,00	31.646,76	11.446,98	0,00	1.515.186,48

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Milano	Relazione TARI comma 651 2019_Finale										TARI 2019	
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	mq rid	mq rid
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
PARTE FISSA	0,00	0,00	2.673,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	25.763,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Cinematografi e teatri	0,00	0,00	34.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Stalli di sosta su sede stradale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	52.073,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Alberghi senza ristorante, Case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Case di cura e riposo	0,00	0,00	5.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	9.511,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	186,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,00	0,00	123,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00	0,00	244,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	0,00	2.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	57.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	362,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26. Plurificenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30. Discoteche, night club	0,00	0,00	448,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	192.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	57.658,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	267.052,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 8. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di Milano Relazione TARI comma 651 2019_Finale AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651 euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	77.881,46
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	88.407,83
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	267.052,03
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	2.348.709,98
TOTALE	2.782.051,29

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 9. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Milano		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651					
Relazione TARI comma 651 2019_Finale		COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA					
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	3,20	0,00%	2,90	3,60	3,25	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,50	0,00%	3,40	4,10	3,75	

TABELLA 10. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Milano Relazione TARI comma 651 2019_Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA													
TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651													
categoria tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min.	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	Kc min.	Kc max	Kc medio
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,66	0,00%	5,50	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39	0,40	0,67	0,54
2. Cinematografi e teatri	0,42	0,00%	3,50	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00	0,30	0,43	0,37
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,59	0,00%	4,90	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55	0,51	0,60	0,56
4. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,00%	7,21	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73	0,76	0,88	0,82
5. Stalli di sosta su sede stradale	0,51	0,00%	4,20	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16	0,38	0,64	0,51
6. Esposizioni, autosaloni	0,50	0,00%	4,22	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52	0,34	0,51	0,43
7. Alberghi con ristorante	1,25	0,00%	10,00	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65	1,20	1,64	1,42
Alberghi senza ristorante, Case e appartamenti per vacanze	0,95	0,00%	8,88	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32	0,95	1,08	1,02
Case e appartamenti per vacanze	0,95	0,00%	8,88	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32	0,95	1,08	1,02
8. Case di cura e riposo	1,00	0,00%	10,22	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21	1,00	1,25	1,13
9. Ospedali	1,07	0,00%	10,55	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68	1,07	1,29	1,18
10. Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	0,00%	12,45	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62	1,07	1,52	1,30
11. Banche e istituti di credito	0,61	0,00%	5,03	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77	0,55	0,61	0,58
12. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	0,00%	11,55	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85	0,99	1,41	1,20
13. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,78	0,00%	14,78	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93	1,11	1,80	1,46
14. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,75	0,00%	6,81	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87	0,60	0,83	0,72
15. Banche di mercato beni durevoli	1,78	0,00%	14,58	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74	1,09	1,78	1,44
16. Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,15	0,00%	12,12	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54	1,09	1,48	1,29
17. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,02	0,00%	8,48	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62	0,82	1,03	0,93
18. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	0,00%	11,55	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25	1,09	1,41	1,25
19. Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,00%	7,53	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33	0,38	0,92	0,65
20. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,07	0,00%	8,91	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71	0,55	1,09	0,82
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birreria	5,57	0,00%	62,32	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32	5,57	9,63	7,60
22. Mense, birrerie, amburgherie	4,91	0,00%	51,17	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17	4,85	7,63	6,24
23. Bar, caffè, pasticceria	3,96	0,00%	37,21	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00	3,96	6,29	5,13
24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	0,00%	22,67	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61	2,02	2,76	2,39
25. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,00%	21,40	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00	1,54	2,61	2,08
26. OrtoFrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,30	0,00%	58,76	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66	7,17	11,29	9,23
27. Ipermercati di generi misti	2,74	0,00%	22,45	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64	1,56	2,74	2,15
28. Banche di mercato generi alimentari	4,10	0,00%	49,76	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74	3,50	6,92	5,21
29. Discoteche, night club	1,91	0,00%	15,68	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12	1,04	1,91	1,48

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Per la determinazione delle tariffe sono stati riproposti per le utenze domestiche i coefficienti già approvati dal Consiglio Comunale in occasione dell'adozione del metodo normalizzato previsto dal DPR 158/99.

Nello specifico si riportano i criteri generali utilizzati per la scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune.

La scelta dei coefficienti si basa sull'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Tutti i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe del Comune, rientrano nei range di valori previsti dalla normativa.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati da AMSA e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità

della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Su tale calcolo è stata tenuta in considerazione, come indicato al paragrafo 2.2., una riduzione per l'utenza domestica in base alla quantità di rifiuti conferiti da tale tipologia di utenza in modo differenziato e quindi non avviata a smaltimento finale.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 11. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Milano		TARI 2019
Relazione TARI comma 651 2019_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,80113
Ctuf		89.328.029,56
Stot * Ka		49.595.517,70
Quv		344,93793
Qtot		391.428.030,52
N * Kb		1.134.778,18
Cu		0,17583
Quota variabile domestiche		68.823.777,54
Produzione rifiuti domestiche		391.428.030,52
Quv * Cu		60,64954
NON DOMESTICA		
Quapf		2,39071
Ctapf		76.956.078,99
Stot * Kc		32.189.593,47
Cua		0,20763
Quota variabile non domestiche		65.811.019,33
Produzione rifiuti non domestiche		316.968.969,48

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 12. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Milano		TARI 2019
Relazione Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (€/anno)	300.918.905,41	
Gettito utenza attività (€/anno)	142.767.098,32	47,44%
Gettito utenza domestica (€/anno)	158.151.807,09	52,56%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	299.441.042,07	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	141.755.322,10	47,34%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	157.685.719,97	52,66%
Differenza gettito attuale/precedente	1.477.863,34	0,49%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	224,99	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	1.031,13	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		0,30%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		0,71%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	166.284.108,54	55,26%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	134.634.796,87	44,74%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		53,66%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		46,34%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	68.823.777,54	51,12%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	65.811.019,33	48,88%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	89.328.029,56	53,72%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	76.956.078,99	46,28%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata % peso		-3,39%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata % peso		3,39%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 13) e utenze non domestiche (Tabella 16) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 14 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 15 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 16 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 13. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Milano		TARI 2019
Relazione TARI comma 651 2019_Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1,44090	60,64954
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1,69306	109,16918
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,89119	127,36404
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	2,05329	157,68881
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2,21539	194,07854
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2,34147	212,27340

Comune di Milano
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione TARI comma 651 2019_Finale
Tabella 14. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di Milano		TARI 2019		Legge 147/2013 comma 651			
Relazione TARI comma 651 2019_Finale		RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA		RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA			
al NETTO di tasse e addizionali)		RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE		RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE			
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2019 euro/anno	TARI 2018 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60,64954	1,44090	50	132,69479	132,77501	-0,06%	-0,08
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	109,16918	1,69306	70	227,68360	227,90605	-0,10%	-0,22
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	127,36404	1,89119	80	278,65905	278,82752	-0,06%	-0,17
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	157,68881	2,05329	90	342,48486	342,71106	-0,07%	-0,23
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	194,07854	2,21539	100	415,61766	415,93731	-0,08%	-0,32
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	212,27340	2,34147	110	469,83515	470,07816	-0,05%	-0,24
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60,64954	1,44090	60	147,10384	147,08335	0,01%	0,02
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	109,16918	1,69306	80	244,61424	244,71835	-0,04%	-0,10
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	127,36404	1,89119	90	297,57093	297,60722	-0,01%	-0,04
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	157,68881	2,05329	100	363,01776	363,10045	-0,02%	-0,08
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	194,07854	2,21539	110	437,77158	437,93639	-0,04%	-0,16
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	212,27340	2,34147	120	493,24985	493,32922	-0,02%	-0,08
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60,64954	1,44090	70	161,51288	161,39170	0,08%	0,12
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	109,16918	1,69306	90	261,54487	261,53066	0,01%	0,01
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	127,36404	1,89119	100	316,48281	316,38692	0,03%	0,10
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	157,68881	2,05329	110	383,55065	383,48984	0,02%	0,06
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	194,07854	2,21539	120	459,92549	459,93547	0,00%	-0,01
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	212,27340	2,34147	130	516,66456	516,58028	0,02%	0,08
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60,64954	1,44090	64,7	153,92073	153,85260	0,04%	0,07
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	109,16918	1,69306	75,3	236,66029	236,82000	-0,07%	-0,16
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	127,36404	1,89119	90,8	299,14757	299,17284	-0,01%	-0,03
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	157,68881	2,05329	99,5	362,08930	362,17848	-0,02%	-0,09
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	194,07854	2,21539	102,9	422,14910	422,42310	-0,06%	-0,27
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	212,27340	2,34147	95,2	435,26291	435,74754	-0,11%	-0,48

Comune di Milano
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione TARI comma 651 2019_Finale
Tabella 15. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Milano		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651					
Relazione TARI comma 651 2019_Finale		Superficie	Ruoli	Sup media	Gettito parte fissa	Gettito parte var.	Gettito TOT
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		mq	n	mq	euro/anno	euro/anno	euro/anno
001.	Abitazioni 1 componente familiare	17.928.550,31	276.972	64,73	25.833.335,69	16.798.202,83	42.631.538,51
002.	Abitazioni 2 componenti familiari	21.037.822,07	279.342	75,31	35.618.363,15	30.495.543,20	66.113.906,35
003.	Abitazioni 3 componenti familiari	6.912.362,05	76.097	90,84	13.072.573,81	9.691.970,38	22.764.544,19
004.	Abitazioni 4 componenti familiari	5.285.826,48	53.097	99,55	10.853.331,79	8.372.771,26	19.226.103,06
005.	Abitazioni 5 componenti familiari	1.319.677,50	12.819	102,95	2.923.602,00	2.487.834,54	5.411.436,54
006.	Abitazioni 6 o più componenti familiari	438.537,73	4.605	95,24	1.026.823,13	977.455,32	2.004.278,45
TOTALI		52.922.776,14	702.930	75,29	89.328.029,56	68.823.777,54	158.151.807,09

Comune di Milano
TARI ANNO 2019 - art. 1 L. 147/2013 - Relazione TARI comma 651 2019_Finale
Tabella 16. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

categorie tariffa	TARI 2019		Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno		
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,57787	1,4194	-0,95%	-0,03
Cinematografi e teatri	1,00410	0,72669	-0,95%	-0,02
Automesse e magazzini senza vendita diretta	1,41052	1,01757	-0,95%	-0,02
Campesghi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,81694	1,49698	-0,70%	-0,02
Stalli di sosta su sede stradale	1,21926	0,87203	-0,97%	-0,02
Esposizioni, autosaloni	1,19536	0,87618	-0,92%	-0,02
Aberghi con ristorante	2,98839	2,07526	-1,02%	-0,05
Alberghi senza ristorante, Case e appartamenti per vacanze	2,27118	1,84372	-0,73%	-0,03
Case e appartamenti per vacanze	2,27118	1,84372	-0,73%	-0,03
Case di cura e riposo	2,39071	2,12194	-0,56%	-0,03
0. Ospedali	2,55806	2,19045	-0,63%	-0,03
1. Uffici, agenzie, studi professionali	2,55806	2,58494	-0,31%	-0,02
2. Banche e istituti di credito	1,45833	1,04436	-0,97%	-0,02
3. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,36681	2,39808	-0,30%	-0,01
4. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,25547	3,06871	-0,95%	-0,07
5. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,79303	1,41393	-0,79%	-0,03
6. Banchi di mercato beni durevoli	4,25547	3,02719	-0,98%	-0,07
7. Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,74454	2,51643	-0,50%	-0,03
8. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,43853	1,76067	-0,95%	-0,04
9. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,74693	2,39808	-0,59%	-0,03
10. Attività industriali di produzione	2,17555	1,56342	-0,96%	-0,04
11. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,55806	1,84995	-0,95%	-0,04
12. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	13,31627	12,93926	-0,38%	-0,10
13. Mense, birrerie, amburgherie	11,73840	10,62423	-0,52%	-0,12
14. Bar, caffè, pasticceria	9,46722	7,72577	-0,72%	-0,12
15. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,59837	4,70688	-0,98%	-0,11
16. Plurilicenze alimentari e/o miste	6,23976	4,44320	-1,01%	-0,11
17. Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	17,45220	12,20011	-1,01%	-0,30
18. Ipermercati di generi misti	6,55055	4,66121	-0,98%	-0,11
19. Banchi di mercato generi alimentari	9,80192	10,33147	-0,23%	-0,05
20. Discoteche, night club	4,56626	3,25558	-0,97%	-0,08

GF ambiente s.r.l.

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Milano		TARI 2019		Legge 147/2013		comma 651							
Relazione TARI comma 651 2019_Finale		Legge 147/2013		comma 651									
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE	
al netto delle riduzioni/esenzioni		al netto delle riduzioni/esenzioni		al netto delle riduzioni/esenzioni		al netto delle riduzioni/esenzioni		al netto delle riduzioni/esenzioni		al netto delle riduzioni/esenzioni		al netto delle riduzioni/esenzioni	
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno						
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.439.456	3.439.456	3.067	1.121,44	5.427.016,39	3.927.663,90	9.354.680,29						
2. Cineamatografi e teatri	184.757	184.757	126	1.466,32	185.514,00	134.261,00	319.775,00						
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	6.437.432	6.425.669	35.645	181,16	9.108.341,00	6.537.267,78	15.645.608,78						
4. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	282.330	282.330	696	405,65	512.978,01	422.644,14	935.622,16						
5. Stalli di sosta su sede stradale	136.772	136.772	2	68.386,00	166.761,12	119.269,21	286.030,34						
6. Esposizioni, autosaloni	290.929	290.335	365	797,07	347.763,99	254.386,56	602.150,55						
7. Alberghi con ristorante	168.774	160.744	40	4.219,34	504.361,99	333.745,92	838.107,91						
8. Alberghi senza ristorante, Case e appartamenti per vacanze	986.904	986.904	1.191	828,63	2.241.432,86	1.819.573,17	4.061.006,03						
9. Case e appartamenti per vacanze	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00						
9. Case di cura e riposo	940.278	940.278	258	3.644,49	2.247.935,06	1.995.212,18	4.243.147,24						
10. Ospedali	860.999	790.277	111	7.756,75	2.202.489,59	1.731.067,06	3.933.556,65						
11. Uffici, agenzie, studi professionali	10.334.154	10.230.123	43.739	236,27	26.435.415,21	26.444.300,87	52.879.716,08						
12. Banche e istituti di credito	72.310	72.310	197	367,06	105.452,49	75.517,82	180.970,30						
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.597.306	1.562.526	14.338	111,40	3.780.512,90	3.747.065,11	7.527.578,02						
14. Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	79.677	79.677	1.304	61,10	339.064,63	244.507,03	583.571,66						
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	72.021	72.021	724	99,48	129.135,71	101.832,55	230.968,26						
16. Banchi di mercato beni durevoli	69.220	69.220	5.552	12,47	294.562,51	209.541,20	504.103,70						
17. Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	182.389	182.389	3.411	53,47	500.572,40	458.967,63	959.540,03						
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.003.209	1.003.045	8.407	119,33	2.446.353,57	1.766.030,34	4.212.383,91						
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	275.172	275.172	1.064	258,62	755.878,69	659.885,35	1.415.764,05						
20. Attività industriali con capannoni di produzione	282.364	275.474	425	664,39	614.297,54	430.683,36	1.044.980,89						
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	36.530	36.530	450	81,18	93.446,63	67.579,03	161.025,66						
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	506.639	506.285	3.679	137,71	6.746.542,38	6.550.950,07	13.297.492,44						
23. Mense, birrerie, amburgherie	175.527	163.198	634	276,86	2.060.400,40	1.793.849,19	3.794.249,59						
24. Bar, caffè, pasticceria	387.214	386.922	5.285	73,27	3.665.841,44	2.989.267,22	6.655.108,66						
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	534.260	242.464	2.451	217,98	3.525.243,53	1.141.248,37	4.666.491,91						
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	24.052	24.052	236	101,91	150.075,61	106.865,57	256.941,18						
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	64.920	64.175	927	70,03	1.133.000,62	782.944,34	1.915.944,96						
28. Ipmercati di generi misti	68.425	63.069	41	1.669,90	448.221,63	293.977,55	742.199,17						
29. Banchi di mercato generi alimentari	50.840	50.840	3.928	12,94	498.329,78	525.252,08	1.023.581,86						
30. Discoteche, night club	63.320	63.173	164	386,10	289.137,30	205.663,73	494.801,03						
TOTALE	29.628.179	29.060.187	138.457	93.817,31	76.956.979,99	65.811.019,33	142.767.998						

Comune di Milano



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2019

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA
FINANZE E ONERI TRIBUTARI
Monica Mori

Firmato digitalmente da Monica Mori in data 24/01/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2019

Numero progressivo informatico: 219

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da Bruna Forno in data 24/01/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione tariffe TARI – Tassa Rifiuti - Anno 2019

Numero proposta: 219

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 25/01/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _6_ DEL 14/03/2019

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



COMUNE DI MILANO

AREA FINANZE E ONERI TRIBUTARI

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 14/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Conferma dell'aliquota relativa alla componente TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015, come integrato dall'art. 1, comma 1133, lett.b), della Legge n. 145 /2018. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 14/03/2019 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	LIMONTA PAOLO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIENTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOSSI EMILIA	"	PALMERI MANFREDI	"
BUSCEMI ELENA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PARISI STEFANO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PIROVANO ANITA	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
CONTE EMMANUEL	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SPECCHIO LAURA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	STRADA ELISABETTA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TATARELLA PIETRO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	"	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GELMINI MARIASTELLA	"	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"	"	"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	P	LIPPARINI LORENZO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	P	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	P	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	P

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco SALA e i Consiglieri: Bedori, Censi, Comazzi, Corrado, D'alfonso, Fumagalli, Gelmini, Limonta, Molteni, Morelli, Osculati, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Sardone, Strada, Tatarella, Uguccione, Vasile

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

pb

Iscrizione o.d.g.: n. 120

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

omissis

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 30:

Abbiati, Abdel Qader, Barberis, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Gentili, Limonta, Molteni, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pantaleo, Pirovano, Rizzo, Sollazzo, Specchio, Strada, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccione.

Risultano assenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 18:

Amicone, Arienta, Bastoni, Bedori, Censi, Comazzi, Forte, Fumagalli, Gelmini, Giungi, Marcora, Morelli, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Sardone, Tatarella, Vasile.

È altresì presente in Aula l'assessore Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione N/120 in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Molteni, Conte, Pantaleo), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 30	
Astenuti	n. 02	(Corrado, Sollazzo)
Votanti	n. 28	
Voti favorevoli	n. 24	
Voti contrari	n. 04	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

Entra in Aula la consigliera Arienta; ne escono i consiglieri Corrado e Molteni: i presenti sono, pertanto, 29.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Molteni, Conte, Pantaleo), risulta approvata all'unanimità.

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/120 immediatamente eseguibile.

- - -



DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE
AREA FINANZE E ONERI TRIBUTARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. **120** della circolare

OGGETTO

Imposta Unica Comunale (IUC) - Conferma dell'aliquota relativa alla componente TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015, come integrato dall'art. 1, comma 1133, lett.b), della Legge n. 145/2018.

IL DIRETTORE AREA
FINANZE E ONERI TRIBUTARI
Monica Mori
f.to digitalmente

IL DIRETTORE
BILANCIO ED ENTRATE
Roberto Colangelo
f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO
Roberto Tasca
f.to digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

L'imposta unica comunale (IUC), istituita a decorrere dall'anno 2014 dall'art.1, commi 639 e segg., della Legge 27/12/2013, n. 147, si articola nelle componenti:

- imposta municipale propria (IMU);
- tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- tassa sui rifiuti (TARI).

Per quanto riguarda la componente TASI, in caso di concorso di IMU e TASI su un medesimo immobile, l'art. 1, comma 677, della Legge 27/12/2013, n. 147 prevede che la somma delle aliquote applicabili non sia superiore, in via ordinaria, all'aliquota massima stabilita dalla legge per l'IMU. La norma consente peraltro, ai soli fini della determinazione dell'aliquota TASI, di superare tale limite per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille. La somma delle due aliquote è quindi determinata dal legislatore nella misura massima di 1,14 per cento (1,06 per IMU + 0,08 per TASI).

A seguito dell'approvazione della deliberazione consiliare n. 17/2014, nel biennio 2014/2015 l'aliquota base per IMU è stata pari a 1,06 per cento e, per quanto precisato al punto precedente, l'aliquota TASI per gli immobili soggetti sia a IMU, sia a TASI, è stata pari a 0,8 per mille.

La Legge 28/12/2015, n. 208, nell'apportare sostanziali modifiche al tributo, ha in particolare reso necessaria l'adozione di una espressa deliberazione consiliare, al fine di confermare la vigenza per l'anno 2016 della suddetta aliquota TASI dello 0,8 per mille per gli immobili soggetti sia a IMU sia a TASI. Il principio è stato confermato, per gli anni 2017 e 2018, dall'art. 1, comma 42, della Legge 11/12/2016, n. 232 e dall'art. 1, comma 37, lett. b), della Legge 27/12/2017, n. 205. Tale principio è oggi ribadito dall'art. 1, comma 1133, lett. b), della Legge 30/12/2018, n. 145, il quale, integrando il citato art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015, prevede che *"Per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018"*.

Anche per l'anno 2019, quindi, il mantenimento della suddetta aliquota TASI dello 0,8 per mille per gli immobili soggetti sia a IMU, sia a TASI è condizionato all'adozione di una espressa deliberazione consiliare.

Con il presente provvedimento, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, si intende confermare per l'anno 2019 l'aliquota TASI dello 0,8 per mille per gli immobili soggetti sia a IMU, sia a TASI, in linea di continuità con quanto disposto dalle deliberazioni consiliari n. 12/2016 per l'anno 2016, n. 3/2017 per l'anno 2017 e n. 11/2018 per l'anno 2018.

PRESO ATTO CHE

Il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2019, in base al combinato disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 e del decreto del Ministro dell'Interno del 7/12/2018, che ha differito al 28/02/2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali.

La presente deliberazione deve essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Politiche Fiscali, secondo i termini e le modalità di cui all'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013.

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria non è dovuto.

VISTI

- l'art. 1, commi 639 e segg. della Legge 27/12/2013, n. 147;
- l'art. 1, comma 28, della Legge 28/12/2015, n. 208, come integrato dall'art. 1, comma 1133, lett.b), della Legge 30/12/2018, n. 145;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 36 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI).

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Finanze e Oneri tributari e di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Contabilità sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che si allegano quali parte integrante e sostanziale al provvedimento medesimo.

VISTO il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DELIBERA

- 1) di confermare, per le motivazioni indicate in premessa, limitatamente agli immobili non esentati da tale tipologia di tributo ai sensi della Legge n. 208/2015, l'aliquota TASI 0,8 per mille, di cui all'art. 1, comma 677, della Legge 27/12/2013, n. 147, per gli immobili soggetti sia a IMU, sia a TASI, per quanto previsto dall'art. 1, comma 28, della Legge 28/12/2015, n. 208, come integrato dall'art. 1, comma 1133, lett. b), della Legge 30/12/2018, n. 145;
- 2) di dare atto che il valore dell'aliquota TASI confermata con il presente provvedimento rientra nel limite stabilito dall'art. 1, comma 677, della Legge 27/12/2013, n. 147;
- 3) di dare atto che le aliquote TASI diverse da quella indicata al n. 1), relative ai fabbricati rurali ad uso strumentale e ai fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd. beni merce), di cui alle deliberazioni consiliari n. 17 del 23/06/2014 e n. 12 del 3/03/2016, non necessitano di espressa conferma ai fini della loro applicazione per l'anno d'imposta 2019, come previsto dall'art. 1, comma 688, della Legge 27/12/2013, n. 147;
- 4) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n.296, il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2019;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Politiche Fiscali, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 1, comma 688, della Legge 27/12/2013, n. 147.

Firmato digitalmente da monica mori, roberto colangelo, roberto tasca

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Imposta Unica Comunale (IUC) - Conferma dell'aliquota relativa alla componente TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015, come integrato dall'art. 1, comma 1133, lett.b), della Legge n. 145 /2018

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA
FINANZE E ONERI TRIBUTARI
Monica Mori

Firmato digitalmente da monica mori in data 17/01/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Conferma dell'aliquota relativa alla componente TASI, ai
sensi dell'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015, come integrato dall'art. 1, comma 1133, lett.b),
della Legge n. 145 /2018.

Numero progressivo informatico: 113

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da bruna forno in data 17/01/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Conferma dell'aliquota relativa alla componente TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015, come integrato dall'art. 1, comma 1133, lett.b), della Legge n. 145 /2018.

Numero proposta: 113

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da fabrizio dall'acqua in data 18/01/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _7_ DEL 14/03/2019

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



COMUNE DI MILANO

AREA FINANZE E ONERI TRIBUTARI

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 11/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento dell'Imposta Comunale di Soggiorno nella città di Milano-modifica termini di dichiarazione e riversamento dell'Imposta. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 11/03/2019 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	LIMONTA PAOLO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIENTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOSSI EMILIA	"	PALMERI MANFREDI	"
BUSCEMI ELENA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PARISI STEFANO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PIROVANO ANITA	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
CONTE EMMANUEL	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SPECCHIO LAURA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	STRADA ELISABETTA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TATARELLA PIETRO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	"	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GELMINI MARIASTELLA	"	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIPPARINI LORENZO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	P
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	P	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	P	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala e i Consiglieri: Bastoni, Comazzi, Conte, Corrado, D'alfonso, Forte, Gelmini, Morelli, Osculati, Palmeri, Pantaleo, Sardone, Tatarella, Vasile. Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua. Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30.

at

Iscrizione o.d.g.: n. 123

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

omissis

Partecipano alla seduta il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua e dalle ore 18.30 partecipa la Vicesegretario Generale Maria Elisa Borrelli.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 37:

Abbiati, Abdel Qader, Amicone, Arienta, Barberis, Bastoni, Bedori, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Comazzi, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Pasquale, Gentili, Giungi, Limonta, Marcora, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pagliuca, Pantaleo, Pirovano, Rizzo, Sollazzo, Specchio, Strada, Tatarella, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni.

Risultano assenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 11:

Conte, De Marchi, Forte, Fumagalli, Gelmini, Molteni, Morelli, Palmeri, Parisi, Sardone, Vasile.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Scavuzzo, Cocco, Granelli, Lipparini, Majorino, Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione N/123 in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Specchio, Marcora, De Chirico), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 37	
Astenuti	n. 08	(Abbiati, Amicone, Bastoni, Comazzi, De Chirico, De Pasquale, Pagliuca, Tatarella)
Votanti	n. 29	
Voti favorevoli	n. 29	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

Escono dall'Aula i consiglieri Monguzzi, Pantaleo, Tatarella: i presenti sono, pertanto, 34.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Specchio, Marcora, De Chirico), risulta approvata all'unanimità.

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/123 immediatamente eseguibile.

- - -

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL 22 FEB. 2019
NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

N.123 della circolare

DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE
AREA FINANZE ED ONERI TRIBUTARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

**REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO NELLA CITTA' DI
MILANO – MODIFICA TERMINI DI DICHIARAZIONE E RIVERSAMENTO
DELL'IMPOSTA**

IL DIRETTORE dell'AREA
FINANZE ED ONERI TRIBUTARI
Monica Mori
f.to digitalmente

IL DIRETTORE della DIREZIONE
BILANCIO ED ENTRATE
Roberto Colangelo
f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL BILANCIO
E DEMANIO
Roberto Tasca
f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL TURISMO,
SPORT E QUALITA' DELLA VITA
Roberta Guaineri
f.to digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n.23 prevede, per gli Enti Locali, la facoltà di istituire l'imposta di soggiorno a carico di coloro che soggiornano nelle strutture ricettive della città, da applicare con criteri di gradualità, fino all'importo massimo di 5 euro per pernottamento;
- l'imposta è intesa come strumento di finanziamento degli interventi e dei servizi rilevanti ai fini turistici, culturali e ambientali;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale 11 giugno 2012, n. 19 è stata istituita l'imposta di soggiorno nella Città di Milano, con conseguente approvazione del relativo Regolamento, nel quale venivano disciplinate sia le fattispecie da sottoporre ad imposta sia le relative esenzioni e agevolazioni, oltre agli adempimenti a carico dei gestori delle strutture ricettive;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale 07 marzo 2016, n. 13 è stato modificato il Regolamento al fine di recepire le modifiche alla disciplina del turismo apportate dalla Legge Regionale 01 ottobre 2015, n.27;
- con deliberazione del Consiglio Comunale 29 gennaio 2018, n.2 è stato ulteriormente modificato il Regolamento, introducendo una sezione specifica per la disciplina degli affitti brevi, introdotta dall'art.4 del D.L. 50/2017;

CONSIDERATO CHE:

- l'attuale norma regolamentare prevede che i gestori delle strutture ricettive, con cadenza mensile, comunichino le presenze registrate presso le proprie strutture e provvedano al riversamento delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno, eventualmente anche anticipando gli importi nei casi in cui sono stati previsti pagamenti dilazionati da parte dei clienti, attraverso l'utilizzo dell'applicativo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- agli uffici sono demandate tutte le attività di riscossione, rendicontazione, controllo e accertamento, compresi i compiti di verifica di fenomeni di elusione degli obblighi previsti dal Regolamento dell'imposta di soggiorno e conseguenti operazioni di recupero dell'evasione;
- i termini per l'accertamento di eventuali infrazioni è di 90 giorni dalla data in cui è commessa la violazione;

RILEVATO CHE:

- la cadenza mensile delle dichiarazioni e dei competenti versamenti, come sopra descritta, rappresenta per le strutture ricettive un onere che non viene compensato;
- ai fini di ridurre l'onere per i gestori, le associazioni rappresentative delle strutture alberghiere hanno avanzato la proposta di prevedere una cadenza trimestrale di dichiarazioni e versamenti;
- la trimestralità delle scadenze garantirebbe anche agli uffici comunali un maggior lasso di tempo per lo svolgimento delle attività di controllo, attività che spesso sono rallentate dalla difficoltà di abbinamento tra versamenti e dichiarazioni, con il rischio, attualmente, di superare i termini per la contestazione delle violazioni;
- la modifica dei termini di riversamento e presentazione delle dichiarazioni da mensile a trimestrale non compromette la capacità dell'ente di far fronte alle scadenze di pagamento, né determina, allo stato attuale, riduzioni significative degli interessi sulle giacenze di cassa;

- la trimestralità delle scadenze ridurrebbe il numero di controlli meramente formali a vantaggio delle attività di accertamento, che potranno essere svolte indipendentemente dai termini di presentazioni di dichiarazioni e versamenti;
- l'ampliamento dei termini di riversamento e di presentazione delle dichiarazioni favorirebbe il contrasto all'evasione in virtù del miglioramento delle attività di rendicontazione e delle aumentate possibilità di effettuare, entro i termini fissati, gli abbinamenti di tutti i versamenti, compresi i versamenti scartati dal sistema per mancanza delle informazioni necessarie all'abbinamento automatico;
- il numero di strutture presenti sul territorio è elevato e in continua crescita, grazie anche alla comparsa, sul mercato, di società specializzate nella gestione degli affitti brevi, anche attraverso piattaforme tecnologiche che favoriscono l'incontro della domanda e dell'offerta di alloggi;
- altre grandi città italiane hanno stabilito il riversamento con cadenza trimestrale, al fine di ottimizzare e rendere più efficaci e precise le attività di controllo e accertamento;
- dalla data di istituzione dell'imposta di soggiorno nella città di Milano a oggi, l'importo non riscosso è inferiore al 2% del totale riscosso e l'innalzamento dei livelli di controllo potrebbe ulteriormente ridurre tale percentuale;

RITENUTO OPPORTUNO in considerazione dell'incremento dei soggetti gestori e dell'andamento positivo dell'imposta, prevedere scadenze dilazionate nel corso dell'anno, modificando i termini di presentazione delle dichiarazioni e del riversamento dell'imposta riscossa da mensile a trimestrale, in modo da poter innalzare lo standard qualitativo delle operazioni di contrasto all'evasione, dedicando adeguati livelli di attenzione alle varie fasi operative;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO procedere con l'adeguamento e l'integrazione degli articoli 8, 9, 18, 23 e 24 del vigente Regolamento dell'imposta comunale di soggiorno;

CONSIDERATO CHE in merito alle proposte di modifiche sopra esposte sono stati sentiti i rappresentanti di categoria delle associazioni maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art.4, comma 3 del D. Lgs. 23/2011;

PRESO ATTO CHE le modifiche approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001 n. 448;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria;

VISTI:

- l'art. 4 del D.Lgs. 23/2011;
- l'art. 42, l'art. 49, l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la Legge Regionale 01 ottobre 2015, n. 27;
- l'art. 36 dello Statuto del Comune di Milano;
- il vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Finanze e Oneri Tributari e di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Contabilità sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, che si allegano quale parte integrante al provvedimento medesimo;

VISTO il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti modifiche e integrazioni al Regolamento dell'imposta comunale di soggiorno nella città di Milano:
 - al comma 1 dell'art.8, dopo le parole "entro quindici giorni", sostituire le parole "*dalla fine di ogni mese*" con "*dalla fine di ciascun trimestre solare (15 aprile, 15 luglio, 15 ottobre, 15 gennaio)*";
 - al comma 1 dell'art.9, dopo le parole "entro quindici giorni" sostituire le parole "*dalla fine di ogni mese*" con le parole "*dalla fine di ciascun trimestre solare (15 aprile, 15 luglio, 15 ottobre, 15 gennaio)*";
 - al comma 4 dell'art. 18, eliminare la parola "*mensilmente*";
 - all'art. 23, dopo le parole "entro quindici giorni" sostituire le parole "*dalla fine di ogni mese*" con le parole "*dalla fine di ciascun trimestre solare (15 aprile, 15 luglio, 15 ottobre, 15 gennaio)*";
 - al comma 1 dell'art. 24, sostituire le parole "*mensilmente, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento*" con le parole "*entro quindici giorni dalla fine di ciascun trimestre solare (15 aprile, 15 luglio, 15 ottobre, 15 gennaio)*";
2. Di disporre che le modifiche approvate con il presente atto deliberativo abbiano effetto dal 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000 n.388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Politiche Fiscali, ai sensi dell'art. 52 comma 2 D. Lgs. n. 446/1997 nonché dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011.

Firmato digitalmente da GUAINERI ROBERTA, TASCA ROBERTO, MORI MONICA, COLANGELO ROBERTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO

Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto “Regolamento dell’Imposta di Soggiorno nella città di Milano – modifica termini di dichiarazione e riversamento dell’imposta”.

Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dott. Bruno Flavio Mennucci – Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe Nicosia – componente

Visto l’art. 4 del D.Lgs. 23/2011 che prevede l’istituzione dell’imposta di soggiorno;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell’11 giugno 2012, con cui veniva istituita l’imposta di soggiorno per il Comune di Milano a partire dal 1° settembre 2012, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, e approvato il relativo Regolamento, disciplinante sia le diverse fattispecie da sottoporre ad imposta sia le relative esenzioni e agevolazioni, oltre agli adempimenti a carico dei gestori delle strutture ricettive;


Vista la proposta di deliberazione che l’Amministrazione comunale intende presentare per l’approvazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto “Regolamento dell’Imposta di Soggiorno nella città di Milano – con la quale procede all’adeguamento ed integrazione degli articoli 8,9,18,23,24 del vigente Regolamento con il fine di modificare termini di dichiarazione e riversamento dell’imposta”;

Visto l’art. 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall’art.3, comma 1, lett. o), del Decreto Legge 174/2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

Preso atto delle motivazioni fornite dall’Ente e inserite nella nuova proposta di delibera consegnata in data odierna;

Evidenziato che l’albergatore che incassa per conto del Comune l’imposta di soggiorno da coloro che alloggiano presso la propria struttura ricettiva, con obbligo di versarla successivamente all’ente locale, ha un rapporto di servizio pubblico con l’Amministrazione e, per via del maneggio di denaro pubblico, è obbligato alla resa del conto, ricoprendo di fatto la qualifica di agente contabile. Pertanto, se questi non versa quanto incassato, oltre ad incorrere nel reato di peculato di competenza della Procura della Repubblica (sentenza 32058/2018 della Cassazione) si configura una forma di responsabilità erariale e sussiste la giurisdizione della Corte dei Conti.

Considerato che nella propria attività di controllo l’Organo di Revisione ha rilevato, nonostante siano scaduti i termini previsti dall’art. 8 del medesimo regolamento:



- la presenza di n. 87 strutture che non hanno ad oggi riversato l'imposta di soggiorno, per un importo di € 2.597.166,74, per le quali l'Ente ha provveduto, per la maggior parte nel 2018 e 2019, ad effettuare la notifica della diffida e a presentare la denuncia alla Procura della Repubblica e in alcuni casi anche alla Corte dei Conti;

- la presenza di alcune strutture nel frattempo dichiarate fallite o in concordato preventivo (per un importo complessivo di € 1.161.723,72 alla data del 31.12.2018), per cui il credito è difficilmente recuperabile;

- la presenza di n. 23 strutture per cui l'Ente ha effettuato la diffida ed è in attesa o del pagamento o del completamento della documentazione per effettuare la denuncia alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti.

Il Collegio dei Revisori, tutto ciò premesso

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto;

INVITANDO TUTTAVIA L'ENTE

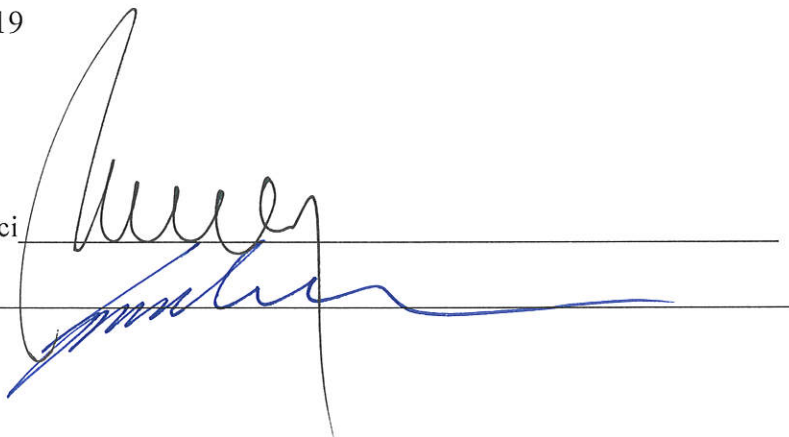
- a monitorare costantemente l'effetto delle modifiche regolamentari proposte;
- a provvedere con maggior sollecitudine e tempestività a controllare il rispetto dei termini di versamento dell'imposta di soggiorno riscossa dalla struttura ricettiva da riversare all'Ente;
- ad adottare tempestivamente ogni azione utile e necessaria volta alla riscossione delle somme non riversate, denunciando celermente gli inadempienti alla Procura della Repubblica ed alla Corte dei Conti;
- a predisporre ogni utile iniziativa volta al contrasto dell'evasione dell'imposta di soggiorno.

Milano, li 18 febbraio 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Bruno Flavio Mennucci

Dott. Giuseppe Nicosia



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO NELLA CITTA' DI MILANO – MODIFICA TERMINI DI DICHIARAZIONE E RIVERSAMENTO DELL'IMPOSTA

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA
FINANZE E ONERI TRIBUTARI
Monica Mori

Firmato digitalmente da MORI MONICA in data 18/02/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Regolamento dell'Imposta Comunale di Soggiorno nella città di Milano-modifica termini di dichiarazione e riversamento dell'Imposta.

Numero progressivo informatico: 203

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Considerato che:

- la previsione di riversamenti trimestrali dell'imposta di soggiorno non crea problemi di liquidità per l'ente;
- la perdita in termini di interessi attivi sulle giacenze di cassa è del tutto trascurabile per l'attuale livello dei tassi di interesse,

si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 21/02/2019



Comune di MILANO

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Regolamento dell'Imposta Comunale di Soggiorno nella città di Milano-modifica termini di dichiarazione e riversamento dell'Imposta.
N. Prop. 203/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell' Area proponente;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria,
"favorevole, considerato che:

- *la previsione di riversamenti trimestrali dell'imposta di soggiorno non crea problemi di liquidità per l'ente;*
- *la perdita in termini di interessi attivi sulle giacenze di cassa è del tutto trascurabile per l'attuale livello dei tassi di interesse",*

Preso atto del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18 febbraio 2019,
"favorevole, invitando tuttavia l'ente:

- *a monitorare costantemente l'effetto delle modifiche regolamentari proposte;*
- *a provvedere con maggior sollecitudine e tempestività a controllare il rispetto dei termini di versamento dell'imposta di soggiorno riscossa dalla struttura ricettiva da riversare all'Ente;*
- *ad adottare tempestivamente ogni azione utile e necessaria volta alla riscossione delle somme non riversate, denunciando celermente gli inadempimenti alla Procura della Repubblica ed alla Corte dei Conti;*
- *a predisporre ogni azione utile volta al contrasto dell'evasione dell'imposta di soggiorno",*

Esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa indicata in oggetto prendendo atto delle considerazioni espresse dal Responsabile di Ragioneria e secondo gli inviti del Collegio dei Revisori dei Conti evidenziati in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 22/02/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 11/03/2019

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Maria Elisa BORRELLI
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Maria Elisa BORRELLI
Firmato digitalmente



COMUNE DI MILANO

AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E SICUREZZA
DELIBERAZIONE N. 18 DEL 16/04/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle modifiche alla disciplina delle tariffe dei civici musei e dei criteri generali di applicazione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n.70/2003. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 16/04/2018 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	LIMONTA PAOLO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	Consigliere	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIENTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOCCI PAOLA	"	PALMERI MANFREDI	"
BOSSI EMILIA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
BUSECEMI ELENA	"	PARISI STEFANO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PIROVANO ANITA	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	SALVINI MATTEO	"
CONTE EMMANUEL	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SPECCHIO LAURA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	STRADA ELISABETTA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TATARELLA PIETRO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	"	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GELMINI MARIANELLA	"	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIPPARINI LORENZO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolè Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Bastoni Massimiliano, Censi Arianna, Comazzi Gianluca, Conte Emmanuel, De Chirico Alessandro, Gelmini Maristella, Limonta Paolo, Morelli Alessandro, Pagliuca Luigi, Palmeri Manfredi, Pantaleo Rosario, Parisi Stefano, Salvini Matteo, Tatarella Pietro, Uguccioni Beatrice

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

PB

Iscrizione o.d.g.: n. 86

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

(Sono stati presentati e approvati n. 3 emendamenti, numerati da sub1) a sub3).)

Omissis

Si sono alternati alla presidenza della seduta il Presidente Lamberto Bertolè, la Vicepresidente Elena Buscemi e nuovamente il Presidente Bertolè.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 36:

Abdel Qader, Arienta, Barberis, Bedori, Bertolé, Bocci, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gelmini, Gentili, Marcora, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pagliuca, Pantaleo, Pirovano, Rizzo, Sollazzo, Specchio, Strada, Tatarella, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccione, Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 13:

Amicone, Bastoni, Censi, Comazzi, De Marchi, Limonta, Molteni, Morelli, Palmeri, Parisi, Salvini, Sardone.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Scavuzzo, Del Corno, Granelli, Lipparini, Majorino, Maran, Tajani, Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, nel testo risultante dagli emendamenti approvati, che si allega.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Ceccarelli, Tosoni, Sollazzo), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 36	
Astenuti	n. 06	(De Chirico, De Pasquale, Forte, Gelmini, Pagliuca, Tatarella)
Votanti	n. 30	
Voti favorevoli	n. 30	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

Omissis

Entra in Aula il consigliere Comazzi; ne escono i consiglieri Corrado e Gelmini: i presenti sono, pertanto, 35.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Ceccarelli, Tosoni, Sollazzo), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 35	
Astenuti	n. 03	(De Chirico, Forte, Sollazzo)
Votanti	n. 32	
Voti favorevoli	n. 32	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/86 immediatamente eseguibile.

TESTO EMENDATO



Comune di
Milano

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL 29 MAR. 2018
NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 86 della circolare

DIREZIONE CULTURA

AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E SICUREZZA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELLE TARIFFE DEI CIVICI MUSEI E DEI CRITERI GENERALI DI APPLICAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 70/2003.

IL DIRETTORE
DI AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO
ARTISTICO E SICUREZZA
Anna Maria Maggiore

IL DIRETTORE CULTURA

Giulia Amato

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
Filippo Del Corno



Comune di
Milano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in questi ultimi anni la cultura è stata fattore trainante per lo sviluppo economico ed occupazionale, leva di rigenerazione urbana e vettore di reputazione e di attrattività per Milano;
- come si legge nelle *"Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"*, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 07.07.2016, questa Amministrazione comunale vuole "fare leva sul successo di Expo e garantire a Milano una sempre maggiore proiezione internazionale, [...] dobbiamo essere capaci di condividere le nostre bellezze e la nostra competenza con tutto il mondo, [...] dobbiamo dotarci di migliori strumenti per far conoscere al mondo il nostro patrimonio culturale";
- in questo contesto spicca il ruolo svolto dai Civici Istituti di arte, archeologia, storia, scienza e cultura, che conservano le numerose testimonianze che la lunga tradizione letteraria, storica, artistica, musicale e scientifica di Milano ha lasciato dietro di sé e che hanno senz'altro contribuito all'alto livello dell'offerta culturale cittadina e al grande e sempre crescente afflusso turistico nella città;
- sotto questo profilo, le modalità di fruizione e accesso ai Civici Istituti costituiscono leva per la valorizzazione dei beni in essi custoditi che, insieme ai compiti di studio, ricerca, raccolta, conservazione, determina la ragion d'essere di un museo, nonché volano per la promozione di Milano sia nei confronti dei propri cittadini che verso i visitatori nazionali e internazionali, favorendo altresì l'attivazione di percorsi turistici e museali integrati, di progetti di promozione turistica proposti da soggetti pubblici e/o privati.

Premesso altresì che:

- la *"valorizzazione dei beni culturali e ambientali"* è una materia di competenza legislativa concorrente fra Stato e Regioni, ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione, in cui la potestà legislativa spetta alle Regioni, eccezion fatta per la determinazione dei principi fondamentali della materia, riservata alla legislazione dello Stato;
- in ossequio alla Carta costituzionale, il legislatore statale definisce la valorizzazione del patrimonio culturale come quell'insieme di attività *"dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura"*, a norma dell'art. 6, comma 1, 1° cpv., del dal D.Lgs. n. 42/2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*);
- il D.Lgs 42/2004 disciplina altresì - all'art.103 - l'*"Accesso agli istituti ed ai luoghi della cultura"*, che può essere gratuito e a pagamento. In quest'ultimo caso gli enti pubblici competenti



Comune di
Milano

determinano; i casi di libero accesso e di ingresso gratuito; le categorie di biglietti e i criteri per la determinazione del relativo prezzo; le modalità di emissione, distribuzione e vendita del biglietto d'ingresso e di riscossione del corrispettivo. Eventuali agevolazioni per l'accesso devono essere regolate in modo da non creare discriminazioni ingiustificate nei confronti dei cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;

- nel quadro di questa cornice normativa, la Regione Lombardia ha approvato il riordino della normativa culturale con Legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25, prevedendo che i Comuni, nel rispetto della programmazione regionale, provvedano: "a) allo sviluppo e alla diffusione delle attività culturali di interesse locale anche incentivando la costituzione di reti territoriali; b) all'istituzione, al funzionamento e allo sviluppo degli istituti e luoghi della cultura di loro competenza o loro trasferiti a qualsiasi titolo, promuovendone l'autonomia gestionale e incentivandone le attività e i servizi culturali, anche in forma integrata" (art. 5);
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 267/2000, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

Dato atto che:

- le vigenti tariffe per l'ingresso ai Civici Musei erano state introdotte con deliberazione di Consiglio Comunale n. reg. 70 del 10.11.2003 nell'ambito delle citate competenze, approvando contestualmente i relativi criteri generali di applicazione e prevedendo che le voci tariffarie e i relativi criteri di applicazione sarebbero stati definiti con successivo provvedimento della Giunta Comunale;
- il quadro generale che derivava dalla deliberazione di cui al paragrafo precedente e dagli atti successivi e conseguenti, si può così sintetizzare:
 - o introduzione del biglietto di ingresso per i seguenti istituti: Castello Sforzesco, Museo di Storia Naturale, Museo Archeologico, Museo del Risorgimento, Civico Acquario, Museo di Milano/Palazzo Morando, Galleria d'Arte Moderna, Museo del Novecento con previsione di un limite massimo della tariffa e la possibilità per alcuni Musei di modularla tenendo conto della dimensione e del percorso espositivo;
 - o previsione delle seguenti tipologie di biglietti: intero € 5; ridotto €3; gratuito; cumulativo €12;
 - o gratuità d'accesso per le seguenti categorie di visitatori: cittadini fino al compimento del 18° anno di età e comunque gli studenti della Scuola superiore (per il solo Museo del Novecento, giovani che non abbiano compiuto il 25° anno di età); insegnanti accompagnatori di scolaresche (fino ad un massimo di 4); guide turistiche e interpreti turistici accompagnatori di gruppi; disabili; giornalisti e studiosi con permesso speciale della Direzione del Museo; funzionari di Soprintendenze statali e



Comune di
Milano

regionali e funzionari dei Musei Comunali; membri dell'ICOM; iscritti ad associazioni riconosciute a livello locale o nazionale avente nelle proprie finalità la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, monumentale, naturalistico e ambientale;

- o riconoscimento del biglietto ridotto alle seguenti categorie di visitatori: dipendenti dell'Amministrazione comunale; studenti universitari e di Accademie delle Belle Arti; adulti oltre il 65° anno d'età;
- e previsione delle seguenti tipologie di biglietti cumulativi: un biglietto con validità di tre giorni per tutti i Civici Musei;
- o possibilità di introdurre, anche per periodi brevi, biglietti cumulativi corrispondenti a percorsi didattici particolari proposti dal Settore Musei e Mostre, con tariffe da approvarsi tramite deliberazioni di Giunta Comunale;
- o possibilità di consentire l'ingresso gratuito a tutti i visitatori in occasione di eventi o ricorrenze particolari;
- o orari e periodi con ingresso libero; nell'ultima ora di apertura dei musei e fino a un quarto d'ora prima della chiusura; mezza giornata alla settimana, in un giorno settimanale da stabilirsi; in occasione di eventi o ricorrenze particolari;
- o regime tariffario specifico per il Civico Planetario che non rientra tra le tipologie di Museo inserite nel Codice dei Beni Culturali, ai sensi dell'art. 101 comma 2 lettera a) e le cui tariffe tengono conto dell'equilibrio economico necessario per la sostenibilità dell'attuale servizio in concessione, che è stato affidato mediante bando pubblico
- o Previsione di ingresso gratuito nei seguenti Musei:
 - ✓ Casa Museo Boschi Di Stefano
 - ✓ Studio Museo Francesco Messina
 - ✓ Cripta di S. Giovanni in Conca

Rilevato che:

nel mutato contesto relativo ai fattori di attrattività di Milano, oggi la città italiana che ha posto più di ogni altra la cultura al centro del proprio sviluppo sociale ed economico grazie alla capacità di mettere in rete operatori e istituzioni culturali, di creare modelli di partecipazione e gestione mista tra pubblico e privato e di innovare i formati di iniziative e proposte culturali, si rende necessario attualizzare la disciplina delle tariffe dei Civici Musei. Tale proposta si colloca nell'ottica di un'offerta culturale unitaria, nonché della razionalizzazione delle risorse mediante un incremento delle entrate, onde garantire l'equilibrio economico e l'efficienza del servizio pubblico reso per quanto sopra in premessa e per quanto approfondito nella relazione tecnica allegata quale parte integrante del presente atto come di seguito:



Comune di
Milano

1. *modifica del regime di gratuità al fine di uniformare il regime comunale delle gratuità museali - e anche delle riduzioni di tariffa, come si vedrà di seguito - rispetto al nuovo quadro delineato a livello nazionale ed europeo anche in analogia con quanto previsto all'art.4 del D.M. 507/1997 per i musei statali, che autorizza il libero ingresso quando gli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di legittimazione siano inferiori alle spese di riscossione, in particolare:*

- o adesione permanente all'iniziativa promossa dal MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo - con Decreto Ministeriale 27 giugno 2014, n. 94, denominata "Domenica al Museo", che prevede l'ingresso gratuito ai musei in concomitanza della prima domenica di ogni mese;
- o introduzione nella categoria dei Musei a ingresso gratuito del Museo del Risorgimento - museo a vocazione prevalentemente didattica e pertanto visitato soprattutto da scolaresche - e di Palazzo Morando, votato alla memoria iconografica della città di Milano all'interno di una dimora signorile in gran parte ancora originale;
- o introduzione nella categoria dei Musei a ingresso gratuito del Museo delle Culture (MUDEC), museo dedicato all'etnografia, all'antropologia e al rapporto, passato, presente e futuro, della città di Milano con le culture del mondo;
- o previsione dell'ingresso gratuito ad un accompagnatore del visitatore disabile;
- o revisione del regime delle piccole gratuità, eliminando l'entrata gratuita prevista per l'ultima ora della giornata e prevedendo un pomeriggio di gratuità ogni due settimane al mese;
- o eliminazione del beneficio dell'entrata gratuita a quei visitatori iscritti ad associazioni *"aventi nelle proprie finalità la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, monumentale, naturalistico e ambientale"* per le motivazioni espresse nella relazione tecnica allegata alla presente proposta di deliberazione, ***ad eccezione delle associazioni "Amiche" di ogni singolo museo, che lo sostengono mediante attività di promozione e divulgazione coerenti con l'identità del Museo;***

2. *ampliamento tipologie ingresso ridotto in aderenza agli standard europei*

- o applicazione dell'ingresso ridotto ai cittadini comunitari "di età compresa tra i 18 e i 25 anni". La medesima riduzione si applica ai cittadini di Paesi non comunitari "a condizione di reciprocità" ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale n. 507/1997 s.m.i.;

3. *ampliamento tariffe particolari e biglietti cumulativi al fine di arricchire l'offerta culturale cittadina e promuovere il circuito museale ai visitatori italiani e stranieri, anche attraverso accordi specifici di co-marketing in occasione di iniziative/eventi di breve*



Comune di
Milano

durata, favorendo altresì la collaborazione con soggetti pubblici e privati:

- o possibilità di introduzione di tariffe particolari e biglietti cumulativi - anche per periodi brevi - in occasione di:
 - mostre temporanee, percorsi turistici e museali integrati;
 - progetti di valorizzazione culturale delle sedi museali e azioni di promozione turistica proposti da soggetti pubblici o privati;
 - eventi ed iniziative anche giornaliere di particolare interesse per la città ed il comparto turistico e culturale;
 - progetti che coinvolgano sedi museali/espositive appartenenti ad altri attori, con specifici accordi che dovranno prevedere l'impegno di tutti gli enti coinvolti ad applicare tariffe ridotte.

Nei casi suddetti le tariffe potranno essere maggiorate fino al 100% e/o ridotte di non oltre il 50% del loro valore a fronte dell'applicazione dei seguenti criteri generali:

- maggiorazione delle tariffe fino al 100% per la sostenibilità economica dell'iniziativa in relazione alla valenza culturale;
- possibilità di riduzione delle tariffe fino al 50% nei seguenti casi:
 - o per iniziative e accordi con soggetti pubblici e privati che aprano il mercato a fasce di utenza nuove - nazionali e internazionali - diverse da quelli usuali degli Istituti Civici (convegnistica internazionale, fiere, settore moda e design, card integrate ecc.);
 - o per eventi temporanei che coinvolgano realtà cittadine giovani, associazioni e realtà di quartiere che abbiano ricadute positive in termini di aumento di visitatori;
 - o per attività in fase di start up/consolidamento di nuove istituzioni museali.

Rilevato altresì che:

la disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione qui descritti verrà definita con successivi provvedimenti della Giunta Comunale e dei competenti dirigenti;

Visti:

- l'art. 117 Costituzione;
- gli artt. 42 e 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 42/2004;
- l'art. 5 della Legge Regionale n. 26/2017;
- il D.M. n. 507/1997 e s.m.i.
- il D.M. n. 94 del 27.06.2014;



Comune di
Milano

- l'art. 36 dello Statuto Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. reg. 70 del 10.11.2003;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. reg. 27 del 07.07.2016;

ACQUISITO sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sicurezza, Anna Maria Maggiore e di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

1. di approvare, sulla base di quanto in premessa e delle motivazioni di cui alla relazione tecnica allegata quale parte integrante, le modifiche alla disciplina delle tariffe dei Civici Musei e dei criteri generali di applicazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 70/2003 secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 Criteri per l'accesso ai Musei, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente la precedente disciplina che diventerà operativa dopo 45 giorni dall'esecutività del presente provvedimento;
2. di dare atto che la disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione qui descritti verrà definita con successivi provvedimenti della Giunta Comunale.



ALLEGATO 1 alla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente a oggetto: "Approvazione delle modifiche alla disciplina delle tariffe dei civici Musei e dei criteri generali di applicazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 70/2003".

Composto da n. 3 pagine

Il Direttore di Area Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sicurezza

Arch. Anna Maria Maggiore
(firmato digitalmente)

Criteri per l'accesso ai Musei.

Musei a pagamento:

Musei del Castello Sforzesco: Museo d'Arte Antica, Museo Pietà Rondanini - Michelangelo, Pinacoteca, Museo dei Mobili e delle Sculture Lignee, Museo delle Arti Decorative, Museo degli Strumenti Musicali, Museo Egizio, Museo della Preistoria e Protostoria.

Museo del Novecento

Museo di Storia Naturale

Museo Archeologico

Galleria d'Arte Moderna di Milano

Acquario Civico

Musei ad ingresso gratuito:

Museo delle Culture - MUDEC

Museo del Risorgimento

Museo di Palazzo Morando

Casa Museo Boschi Di Stefano

Studio Museo Francesco Messina

Cripta di S. Giovanni in Conca

Le tipologie di biglietto sono le seguenti:

Biglietto intero per singola sede

Biglietto ridotto per singola sede

Biglietto gratuito e/o omaggio per eventi e ricorrenze particolari per singola sede

Biglietto cumulativo per tutti i musei con validità 3 giorni

In caso di mostre a pagamento - allestite nel percorso museale - i possessori del biglietto 3 giorni/turistico pagheranno solo il costo della specifica integrazione.

Agli eventuali nuovi musei si applicheranno le tipologie di biglietto di cui sopra.

Categorie di visitatori con ingresso gratuito:

1. visitatori che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e comunque gli studenti delle scuole superiori;
2. insegnanti accompagnatori di scolaresche (fino ad un massimo di 4 per classe);
3. disabile e un accompagnatore;
4. funzionari delle soprintendenze statali e organi periferici del Ministero;
5. - **guide turistiche dell'Unione europea, munite di licenza, tesserino di riconoscimento;**
- **interpreti turistici dell'Unione europea quando occorra la loro opera a fianco della guida, mediante esibizione di valida licenza rilasciata dalla competente autorità;**
6. membri dell'ICOM (International Council of Museums);
7. Giornalisti e studiosi accreditati con permesso della direzione del museo.

Categorie di visitatori con biglietto ridotto:

1. adulti che abbiano compiuto i 65 anni di età;
2. studenti universitari e di Accademie delle Belle Arti;
3. dipendenti dell'Amministrazione comunale;
4. cittadini comunitari di età compresa tra i 18 e i 25 anni; la medesima riduzione si applica ai cittadini di Paesi non comunitari "a condizione di reciprocità";

Orari e periodi con ingresso libero:

- La mezza giornata settimanale con ingresso libero, viene limitata al primo e al terzo martedì del mese dalle ore 14.00 fino a chiusura museo e vale per tutte le sedi museali.
- Con deliberazione di Giunta Comunale l'Amministrazione potrà concedere la gratuità in occasione di eventi o ricorrenze particolari.
- È previsto l'accesso libero ogni prima domenica del mese per l'iniziativa "Domenica al Museo".
- **In occasione delle aperture a ingresso libero sia facilitato l'ingresso - attraverso prenotazioni alle biglietterie - di gruppi composti da appartenenti ad associazioni "aventi nelle proprie finalità la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, monumentale, naturalistico e ambientale".**

Condizioni di visita

In tutti i musei, non sarà consentito l'ingresso nell'ultima mezz'ora per garantire un ordinato deflusso da parte del pubblico.

Nei musei a pagamento:

a tutti i visitatori, anche a quelli appartenenti alle categorie con ingresso gratuito sarà comunque rilasciato il biglietto d'ingresso; il controllo dei casi di riduzione e gratuità verrà effettuato dal personale addetto alle biglietterie previa esibizione di idoneo documento; il biglietto per singola sede avrà validità giornaliera, non sarà rimborsabile e consentirà un solo percorso di visita; le biglietterie chiuderanno un'ora prima dell'orario di apertura dei musei.



Possibilità di introdurre altre tipologie di biglietto

Si prevede l'ampliamento di tariffe particolari e biglietti cumulativi al fine di arricchire l'offerta culturale cittadina e promuovere il circuito museale ai visitatori italiani e stranieri, anche attraverso accordi specifici di co-marketing in occasione di iniziative/eventi di breve durata, favorendo altresì la collaborazione con soggetti pubblici e privati:

- o possibilità di introduzione di tariffe particolari e biglietti cumulativi - anche per periodi brevi - in occasione di:
 - mostre temporanee, percorsi turistici e museali integrati;
 - progetti di valorizzazione culturale delle sedi museali e azioni di promozione turistica proposti da soggetti pubblici o privati;
 - eventi ed iniziative anche giornaliere di particolare interesse per la città ed il comparto turistico e culturale;
 - progetti che coinvolgano sedi museali/espositive appartenenti ad altri attori, con specifici accordi che dovranno prevedere l'impegno di tutti gli enti coinvolti ad applicare tariffe ridotte.

Nei casi suddetti le tariffe potranno essere maggiorate fino al 100% e/o ridotte di non oltre il 50% del loro valore a fronte dell'applicazione dei seguenti criteri generali:

- maggiorazione delle tariffe fino al 100% per la sostenibilità economica dell'iniziativa in relazione alla valenza culturale;
- possibilità di riduzione delle tariffe fino al 50% nei seguenti casi:
 - o per iniziative e accordi con soggetti pubblici e privati che aprano il mercato a fasce di utenza nuove - nazionali e internazionali - diverse da quelli usuali degli Istituti Civici (convegnistica internazionale, fiere, settore moda e design, card integrate ecc.);
 - o per eventi temporanei che coinvolgano realtà cittadine giovani, associazioni e realtà di quartiere che abbiano ricadute positive in termini di aumento di visitatori;
 - o per attività in fase di start up/consolidamento di nuove istituzioni museali

RELAZIONE allegata parte integrante alla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione delle modifiche alla disciplina delle tariffe dei civici Musei e dei criteri generali di applicazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 70/2003".

Composta da n. 6 pagine

Il Direttore di Area Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sicurezza

Arch. Anna Maria Maggiore
(firmato digitalmente)

Il Direttore di Area Polo Arte Moderna e Contemporanea

Dott.ssa Anna Maria Montaldo
(firmato digitalmente)

Il Direttore di Soprintendenza Castello Musei Archeologici e Musei Storici

Dott. Claudio Salsi
(firmato digitalmente)

Secondo il "Codice dei Beni Culturali" D.Lgs n.42/2004, la valorizzazione del patrimonio culturale consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso (art.6 punto 1).

Il D.Lgs 42/2004 disciplina altresì - all'art.103 - l'"Accesso agli istituti ed ai luoghi della cultura", che può essere gratuito e a pagamento. In quest'ultimo caso gli enti pubblici competenti determinano: i casi di libero accesso e di ingresso gratuito; le categorie di biglietti e i criteri per la determinazione del relativo prezzo; le modalità di emissione, distribuzione e vendita del biglietto d'ingresso e di riscossione del corrispettivo. Eventuali agevolazioni per l'accesso devono essere regolate in modo da non creare discriminazioni ingiustificate nei confronti dei cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea.

La politica tariffaria relativa ai Musei Civici è stata per la prima volta affrontata dal Consiglio Comunale con deliberazione avente n. reg. 70 del 10.11.2003, con la quale si approvava la regolamentazione della disciplina delle tariffe per l'ingresso ai Civici Musei.

STATO ATTUALE

Il quadro generale che deriva dalla citata deliberazione e dagli atti successivi e conseguenti si può così sintetizzare:

o introduzione del biglietto di ingresso per i seguenti istituti: Castello Sforzesco, Museo di Storia Naturale, Museo Archeologico e Museo del Risorgimento, Civico Acquario, Museo di Milano/Palazzo Morando e Galleria d'Arte Moderna, Museo del Novecento con previsione di un limite massimo della tariffa e la possibilità per alcuni Musei di modularla tenendo conto della dimensione e del percorso espositivo;

o previsione delle seguenti tipologie di biglietti: intero €5; ridotto € 3; gratuito; e cumulativo € 12;

o gratuità d'accesso per le seguenti categorie di visitatori:



Comune di
Milano

1. cittadini fino al compimento del 18° anno di età e comunque gli studenti della Scuola superiore; per il solo Museo del Novecento, giovani che non abbiano compiuto il 25° anno di età;
2. insegnanti accompagnatori di scolaresche (fino a un massimo di 4 persone);
3. guide turistiche e interpreti turistici accompagnatori di gruppi;
4. disabili;
5. giornalisti e studiosi con permesso speciale della Direzione del Museo;
6. funzionari di Soprintendenze statali e regionali e funzionari dei Musei Comunali;
7. membri dell'ICOM;
8. iscritti ad associazioni riconosciute a livello locale o nazionale avente nelle proprie finalità la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, monumentale, naturalistico e ambientale;

o riconoscimento del biglietto ridotto alle seguenti categorie di visitatori:

1. dipendenti dell'Amministrazione comunale;
2. studenti universitari e di Accademie delle Belle Arti;
3. adulti oltre il 65° anno d'età;

o previsione delle seguenti tipologie di biglietti cumulativi: un biglietto con validità di tre giorni per tutti i Civici Musei;

o possibilità di introdurre, anche per periodi brevi, biglietti cumulativi corrispondenti a percorsi didattici particolari proposti dal Settore Musei e Mostre, con tariffe da approvarsi tramite deliberazioni di Giunta Comunale;

o possibilità di consentire l'ingresso gratuito a tutti i visitatori in occasione di eventi o ricorrenze particolari;

o orari e periodi con ingresso libero: nell'ultima ora di apertura dei musei e fino a un quarto d'ora prima della chiusura; mezza giornata alla settimana, in un giorno settimanale da stabilirsi; in occasione di eventi o ricorrenze particolari;

o regime tariffario specifico per il Civico Planetario che non rientra tra le tipologie di Museo inserite nel Codice dei Beni Culturali, ai sensi dell'art. 101 comma 2 lettera a)

Il Museo delle Culture, istituito nel 2015 gode dell'ingresso gratuito sin dalla sua inaugurazione, intendendo così favorire la fruizione della Collezione Permanente da parte dei cittadini e dei turisti, in quanto tale evento ha rappresentato per la comunità un momento di riappropriazione di una collezione fino ad allora collocata nei depositi e visibile solo parzialmente.

La Casa Museo Boschi Di Stefano, lo Studio Museo Messina e la Cripta San Giovanni in Conca sono gratuiti in quanto le caratteristiche degli immobili non permettono l'accessibilità a un ampio numero di visitatori e l'installazione di una biglietteria non sarebbe economicamente sostenibile

ANALISI

Gli uffici preposti hanno verificato e definito il perimetro del modello di gestione del ticketing dei Musei Civici sulla base dell'analisi dello stato di fatto. In particolare si è voluto porre le basi per lo sviluppo



Comune di
Milano

di un modello di gestione aziendale ed economico delle biglietterie che consenta di cogliere le potenzialità del mercato, purché in armonia con la missione dei Civici Musei.

Il rapporto medio tra costi e ricavi del servizio di biglietteria è attualmente del 39% (vedasi tabella sottostante), ma con andamenti molto diversi per ciascun museo.

Tabella 1: servizio di biglietteria

	ORE SETTI- MANA	# POSTA- ZIONI	STIMA COSTO ANNUALE PERSONALE	STIMA ALTRI COSTI	TOTALE COSTO (IVA ESCLUSA)	RICAVI BIGLIETTERIA 2016	RAPPORTO COSTI - RICAVI
Museo del 900	71	2	€ 137.057	€ 34.156	€ 171.213 IVA inclusa € 208.880	€ 307.688	56%
GAM	51	1	€ 49.225	€ 17.078	€ 66.303 € 80.889	€ 101.900	65%
Castello Sforzesco	51	2	€ 98.450	€ 34.156	€ 132.606 € 161.779	€ 881.330	15%
Museo Archeologico	51	1	€ 49.225	€ 17.078	€ 66.303 € 80.889	€ 37.586	176%
Acquario	51	1	€ 49.225	€ 17.078	€ 66.303 € 80.889	€ 153.965	43%
Museo di Storia Naturale	51	1	€ 49.225	€ 17.078	€ 66.303 € 80.889	€ 242.176	27%
Museo del Risorgimento	45	1	€ 43.434	€ 17.078	€ 60.512 € 73.824	€ 9.099	665%
Palazzo Morando	45	1	€ 43.434	€ 17.078	€ 60.512 € 73.824	€ 20.875	290%
TOTALE		12	€ 519.274	€ 170.780	€ 690.054 € 841.866	€ 1.754.619	39%
IPOTESI: togliere postazioni a Museo del Risorgimento e Palazzo Morando			€ 432.406	€ 136.624	€ 569.030 € 694.218	€ 1.724.645	33%

Spostando quindi il focus sui dati relativi ai fruitori, in riferimento all'anno 2016 i visitatori dei Civici Musei dotati del Servizio di biglietteria sono stati in totale 1.160.139. Più in dettaglio, non considerando le 211.769 visite censite durante le domeniche a ingresso gratuito, si sono registrati i seguenti dati:

978.370	visitatori	100,00%	TOTALI
549.177	rientranti nelle categorie a ingresso gratuito*	57,91%	NON PAGANTI
399.193	paganti	42,09%	PAGANTI

* L'attuale sistema di biglietteria non indica la profilazione dell'utenza e non è pertanto in grado di differenziare le categorie di gratuità.

La gestione della biglietteria appare particolarmente gravosa presso il Museo del Risorgimento e Palazzo Morando, con un'incidenza dei costi rispetto ai ricavi rispettivamente del 665% e del 290%.

Il Museo del Risorgimento è frequentato per lo più da un pubblico scolastico non pagante (circa il 99%) e vi è un particolare interesse verso l'archivio.

La politica di valorizzazione relativa al Museo di Palazzo Morando punta sulla dimora storica - essendo un palazzo del Settecento intatto -



Comune di
Milano

sviluppando la parte espositiva da dedicare a mostre temporanee in connessione con la sua caratterizzazione. La validità di tale orientamento trova conferma nei numeri relativi all'esposizione temporanea di Manolo Blahnik, tenutasi dal 26/01 al 17/04/2017, per la quale si sono registrati 25.295 ingressi, a fronte dei 6.322 visitatori presenti nello stesso periodo nel 2016; nel trimestre successivo alla chiusura della mostra, gli accessi al museo sono tornati al solito standard (7.703).

Il Museo delle Culture è caratterizzato da un regime peculiare di governance il quale prevede la presenza di un concessionario attivo al suo interno. Mediante questa forma di gestione ottiene benefici sia in termini economici, che in termini di visibilità e di offerta culturale proposta. Il Gruppo 24Ore Cultura versa infatti un canone d'affitto pari ad € 209.000,00 annui, oltre I.V.A., adeguato annualmente nella misura del 100% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertata dall'ISTAT, come stabilito dall'articolo 2 della Convenzione per l'affidamento della concessione in uso di spazi presso il Museo delle Culture. Per l'annualità 2016 a fronte di spese per utenze, manutenzioni e presidi della sola quota di spettanza Comunale pari a € 495.224,70 al netto di I.V.A., il Comune ha introitato come canone di concessione € 209.000,00 al netto di I.V.A. e adeguamento ISTAT. Si prevede poi che la messa a regime del Museo e dei suoi impianti permetterà un abbassamento dei costi di manutenzione, facendo sì che la forbice tra entrate e uscite rientri al di sotto della media della gestione dei Musei pubblici, consentendo così di rinunciare agli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso e favorendo in tal modo la maggiore diffusione della conoscenza e della divulgazione del patrimonio del Museo che è stato inaccessibile fino a tre anni fa e fornendo un utile servizio a tutta la cittadinanza.

Invece nella gestione del Museo Archeologico che pure evidenzia - in riferimento al servizio di biglietteria - un rapporto costi/ricavi pari al 176% e quindi una diseconomia, si è considerata vincente la messa a punto di un itinerario culturale integrato con l'adiacente Monastero di S. Maurizio, ora allo studio, che ne aumenti la fruibilità, attraendo un maggior numero di visitatori.

Il Comune di Milano ha aderito all'iniziativa ministeriale "Domenica al museo", comportante l'ingresso gratuito ai Musei durante la prima domenica di ogni mese a tale progetto fin dal suo esordio nel 2014. Tale attività avvicina all'ambito museale diversi pubblici come confermato dal puntuale successo che si riscuote in occasione: negli anni 2015 e 2016 l'utenza media registrata nelle domeniche a ingresso gratuito rispetto a quella riportata mediamente nelle altre domeniche dell'anno è stata maggiore rispettivamente del 40% e del 45%.

PROPOSTA

In analogia con quanto previsto negli Istituti Statali e nell'ottica di un'offerta culturale unitaria, nonché della razionalizzazione delle risorse mediante un incremento delle entrate, onde garantire l'equilibrio economico e l'efficienza del servizio pubblico reso, si rende opportuno rivedere il regime delle gratuità e delle riduzioni ai Civici Musei.

Innanzitutto si intende istituzionalizzare l'iniziativa "Domenica al Museo", di indubbio successo e interesse per la cittadinanza milanese e attrattiva per i visitatori della città in quanto facente parte di



Comune di
Milano

un'offerta complessiva che mette in sinergia istituti pubblici facenti capo a enti diversi.

In secondo luogo, s'intende razionalizzare la politica tariffaria delle gratuità a favore di categorie particolari di visitatori e agendo sull'eliminazione anche delle piccole gratuità, che comunque, come analizzeremo più in dettaglio nei dati in nostro possesso, hanno un peso considerevole sul totale degli ingressi non a pagamento, e permettendo così all'Amministrazione un'allargamento all'intera collettività della fruizione di spazi museali.

In particolare:

- si intende eliminare il beneficio dell'entrata gratuita agli iscritti ad associazioni riconosciute a livello locale e nazionale e "aventi nelle proprie finalità la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, monumentale, naturalistico e ambientale", poiché, a causa dell'estrema genericità degli scopi sociali ammessi, l'applicazione concreta di tale esenzione ha presentato difficoltà, ovvero molti tra i visitatori che ne beneficiavano erano in realtà aderenti a istituzioni con fini sociali molto difformi dalla mission dei singoli Musei;

- si considera conveniente non prevedere la gratuità d'ingresso ai Civici Musei nell'ultima ora di apertura, onde consentire l'ordinato deflusso dei visitatori al momento dell'orario d'uscita;

- si intende infine limitare la gratuità ora prevista per tutti i martedì pomeriggio dalle ore 14.00 a chiusura, riconoscendola a martedì alternati (con cadenza quindicinale).

In un'analisi più puntuale del numero totale dei visitatori gratuiti nell'anno 2016 - che sono stati 549.000- circa 283.000 appartengono alla fascia scolastica e agli abbonati della Card Lombardia, prevista dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 2014 del 02/12/2016) mentre i restanti 266.000 rientrano nelle ulteriori categorie di gratuità sopra elencate con riferimento allo stato attuale.

Sulla base dei dati esperienziali si è stimato che circa il 45% di quest'ultimi ingressi gratuiti (pari a 120.000 ca.) siano coloro che hanno fruito della gratuità il martedì pomeriggio e dell'ultima ora di tutti i giorni, mentre un'altra percentuale di circa il 40% (106.000 ca.) appartengano agli iscritti alle suddette associazioni, il 15% alle restanti categorie previste.

Quantificando l'importo dei biglietti gratuiti delle associazioni (106.000) per il valore del costo del biglietto ridotto (3 euro) l'ammontare complessivo di tale gratuità è pari a circa 318.000,00 euro.

Sommando i valori annuali dei mancati introiti dei tre musei (rispettivamente ca. € 159.000,00 per il Mudec, € 9.000,00 per il Museo del Risorgimento e € 20.000,00 e per il museo di Palazzo Morando) che ammontano complessivamente a € 189.000,00 il saldo che si ottiene - sottraendo tali importi da 318.000,00 euro, è comunque positivo.

In sintesi l'eliminazione dell'ingresso gratuito nei casi sopra proposti, che rappresentano quasi il 50% delle attuali gratuità, permetterebbe all'Amministrazione di rimodulare l'equilibrio economico della politica tariffaria a favore di una fruizione più ampia a tutta la collettività privilegiando l'accesso libero in alcune sedi museali.

Infine, in considerazione della netta ed elevata diseconomia di alcune delle strutture museali di cui al paragrafo precedente e precisamente del Museo del Risorgimento e del Museo di Palazzo Morando, si è valutata l'opportunità di rendere gratuiti tali Istituti museali, eliminando le biglietterie; ciò porterebbe verosimilmente maggiori benefici sia in termini di utenza - in una prospettiva di soddisfazione della cittadinanza - che economici, facendo scendere il rapporto medio tra costi e ricavi di biglietteria complessivi dei Musei dal 39% attuale al 33%. In sostanza, il mancato introito dei ricavi delle biglietterie (€ 29.974+) verrebbe ampiamente compensato dai mancati costi di gestione delle stesse (€ 121.024,00-), traducendosi quindi in un guadagno. È verosimile ritenere che la gratuità potrebbe richiamare pubblici non abituali. È esemplificativo in tal senso che, in occasione della "Domenica al Museo" nel settembre 2017 (la prima del mese), il Museo del Risorgimento e il Museo di Palazzo Morando hanno realizzato rispettivamente il 38,3% e il 29% dei visitatori mensili.

Visto che per il Museo delle Culture le entrate comunali appaiono salvaguardate, poiché il mancato introito della vendita dei biglietti stimato per l'anno 2018 potrebbe ammontare ad € 159.600,00, a fronte del canone di concessione per l'anno 2018 di € 211.926,00 al netto di I.V.A. e di eventuali futuri adeguamenti Istat si ritiene opportuno preservare la Collezione Permanente, le mostre e il ricco palinsesto di attività promosse dal Museo, dal possibile rischio di flessione degli ingressi, inevitabile con l'introduzione di una tariffa a pagamento, come dimostrato dai casi del Museo del Risorgimento e di Palazzo Morando, poiché il beneficio culturale e civile che da esse è atteso ne sarebbe compromesso, considerato altresì che le esposizioni a carattere storico-antropologico, o antropologico puro, sono oggetto di interesse spontaneo solo da parte di un pubblico già sensibilizzato.

Si conferma un regime tariffario specifico per il Civico Planetario che non rientra tra le tipologie di Museo inserite nel Codice dei Beni Culturali, ai sensi dell'art. 101 comma 2 lettera a) e le cui tariffe tengono conto dell'equilibrio economico necessario per la sostenibilità dell'attuale servizio in concessione, che è stato affidato mediante bando pubblico.

L'Amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta comunale n. 837 del 30.03.2015 e successivi atti, ha varato le linee di indirizzo per la stipula di accordi/convenzioni finalizzate all'approvazione di interventi di marketing e di promozione al fine di incrementare il numero di visitatori dei Musei Civici.

L'aumento significativo dell'utenza dei Musei civici e il positivo modello replicabile di partenariato pubblico-privato - instauratosi tra la Civica Amministrazione e i soggetti convenzionati - fecondo di ulteriori sviluppi in merito alla promozione della fruizione del patrimonio storico-artistico milanese, hanno concorso a far proseguire l'attività di rilancio, incremento, rafforzamento e miglioramento delle capacità di vendita dei titoli d'ingresso ai Musei Civici con politiche di marketing innovative attraverso accordi/convenzioni tra l'Amministrazione e soggetti terzi.

I criteri di accesso ai Musei civici vengono riassunti nella tabella allegata al provvedimento (All.1), che sostituisce integralmente la precedente disciplina.



Comune di
Milano

Il Direttore

Area Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sicurezza

Arch. Anna Maria Maggiore

(firmato digitalmente)

Il Direttore

Area Polo Arte Moderna e Contemporanea

Dott.ssa. Anna Maria Montaldo

(firmato digitalmente)

Il Direttore

Area Soprintendenza Castello Musei Archeologici e Musei Storici

Dott. Claudio Salsi

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da Maggiore Anna Maria in data 22/03/2018, claudio antonio marco salsi in data 14/03/2018, anna maria montaldo in data 14/03/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DELLE TARIFFE DEI CIVICI MUSEI E DEI CRITERI GENERALI DI APPLICAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 70/2003.

Numero progressivo informatico;

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI AREA
VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO
E SICUREZZA
Anna Maria Maggiore

.....
Firmato digitalmente da Maggiore Anna Maria in data 28/03/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione delle modifiche alla disciplina delle tariffe dei civici musei e dei criteri
generali di applicazione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n.70/2003

Numero progressivo informatico: 893

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 22/03/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione delle modifiche alla disciplina delle tariffe dei civici musei e dei criteri
generali di applicazione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n.70/2003

Numero proposta: 893

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Fabrizio Dall'Acqua)

29 MAR. 2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _18_ DEL 16/04/2018

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolè
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1109 DEL 29/06/2018

AREA LAVORO E FORMAZIONE

Numero proposta: 2253

OGGETTO: Integrazione della Deliberazione di Giunta Comunale 2190 del 6/12/2017 "Istituzione, in via sperimentale e temporanea, di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale urbano di Milano destinati a categorie specifiche. Approvazione degli indirizzi per l'individuazione dei beneficiari, l'attribuzione e la gestione dei fondi nonché la scelta dei canali informativi per la distribuzione dei titoli di viaggio" per l'erogazione del titolo di viaggio a costo agevolato a favore di detenuti del sistema carcerario milanese. Il provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile

L'Anno duemiladiciotto, il giorno ventinove, del mese di giugno, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	NO
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	NO
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	NO
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Vice Sindaco SCAVUZZO Anna

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore TAJANI Cristina e Assessore GRANELLI Marco in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO
Area Lavoro e Formazione

DIREZIONE MOBILITA', AMBIENTE, ENERGIA
Area Trasporto Pubblico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Integrazione della Deliberazione di Giunta Comunale 2190 del 6/12/2017 "Istituzione, in via sperimentale e temporanea, di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale urbano di Milano destinati a categorie specifiche. Approvazione degli indirizzi per l'individuazione dei beneficiari, l'attribuzione e la gestione dei fondi nonché la scelta dei canali informativi per la distribuzione dei titoli di viaggio" per l'erogazione del titolo di viaggio a costo agevolato a favore di detenuti del sistema carcerario milanese.

Il provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE
AREA LAVORO E FORMAZIONE

Dott. Roberto Munarin

(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
ECONOMIA URBANA E LAVORO

Dott. Renato Galliano

(Firmato digitalmente)

L'ASSESSORE
POLITICHE DEL LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
COMMERCIO E RISORSE UMANE

Cristina Tajani

(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
AREA TRASPORTO PUBBLICO

Dott. Angelo Pascale

(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE
MOBILITÀ, AMBIENTE, ENERGIA

Arch. Filippo Salucci

(Firmato digitalmente)

L'ASSESSORE
ALLA MOBILITÀ E AMBIENTE

Marco Granelli

(Firmato digitalmente)

La Giunta Comunale

Premesso che

- Nelle "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato", approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale 27/2016, viene confermata e ribadita la volontà dell'Amministrazione di svolgere un ruolo di riferimento per la crescita economica e lo sviluppo del paese, anche offrendo sostegno e supporto ai cittadini che si trovano in condizione di bisogno, al fine di favorire l'opportunità di una ripartenza individuale;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2190 del 6/12/2017 è stata approvata l'istituzione, in via sperimentale, di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale urbano di Milano destinati a categorie specifiche, persone inoccupate e disoccupate, nonché gli indirizzi per l'individuazione dei beneficiari, l'attribuzione e la gestione dei fondi nonché la scelta dei canali informativi per la loro distribuzione;
- Nel medesimo provvedimento, a seguito dell'approvazione di un O.d.G. del Consiglio Comunale del 21.2.2017, veniva ritenuto opportuno prevedere il rilascio del titolo di viaggio agevolato, per la sola tratta urbana, del valore di € 50,00 anche ai soggetti detenuti del circuito milanese, comprendente le Case di Reclusione di Bollate e Opera e la Casa Circondariale di San Vittore, che lavorano all'esterno delle carceri con l'obiettivo di contribuire fattivamente al loro reinserimento sociale;
- Sono stati avviati i contatti con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e con le istituzioni operanti all'interno delle carceri al fine di conoscere la dimensione del fenomeno e le eventuali criticità presenti;

Considerato che

- il numero complessivo di detenuti impegnati in attività lavorative esterne è contenuto, non superando mediamente le 100 unità annue per la Case di reclusione di Opera e le 200 unità per la Casa di reclusione di Bollate, 10 unità per la casa circondariale di San Vittore;
- i detenuti provenienti dalla Casa di reclusione di Bollate necessitano di un abbonamento cumulativo di tipologia "Area Piccola";
- è stato verificato che i titoli di viaggio saranno erogati ai detenuti con sede di lavoro/tirocinio a Milano e pertanto gli stessi verranno utilizzati sull'area di competenza del comune di Milano, senza ripercussioni sui titoli di competenza di altri soggetti;
- resta confermato quanto previsto nella precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 2190/2017 oggetto di integrazione con il presente provvedimento, in ordine all'impossibilità di definire una stima congrua di minore introito, in quanto non sono tracciabili e pertanto stimabili i titoli di viaggio (abbonamenti o titoli occasionali) attualmente utilizzati dai destinatari del presente provvedimento;

Verificato che

- la misura tariffaria di € 50,00 del titolo di viaggio, proposta in via sperimentale per persone inoccupate e disoccupate, risulta essere congrua anche per i detenuti, lavoratori dipendenti o in tirocinio finalizzato all'assunzione che prevede un riconoscimento economico mensile;

- è necessario individuare anche per questa categoria di beneficiari i criteri soggettivi di attribuzione dei titoli agevolati, e, più precisamente:
 - o essere residenti nel Comune di Milano, come previsto dal Regolamento anagrafico della popolazione residente, in alternativa essere domiciliati presso l'Istituto di pena, come attestato dal certificato di detenzione;
 - o essere in possesso della cittadinanza italiana;
 - o oppure se cittadino dell'Unione Europea, essere in possesso di attestazione di iscrizione anagrafica al Comune di Milano;
 - o oppure se straniero e non cittadino UE, essere in possesso del Permesso temporaneo;
 - o avere un reddito ISEE dell'intero nucleo familiare non superiore a € 16.954,95 in corso di validità alla data della richiesta;
 - o non essere in possesso di un abbonamento annuale in corso di validità alla data di avvio della sperimentazione

Atteso che

- i titoli di viaggio sperimentali:
 - o avranno validità di un anno a partire dalla data della loro emissione;
 - o avranno validità sulla rete urbana gestita da ATM S.p.A. per le persone provenienti dalle carceri di Opera e San Vittore, e sulla rete urbana ed extraurbana (per il tratto utile a raggiungere Milano dal carcere) gestita da ATM S.p.A. per le persone provenienti dal carcere di Bollate;

Verificato altresì che

- ATM S.p.A. – gestore del servizio e del sistema di rete di vendita dei titoli di viaggio – si è resa disponibile a collaborare con le istituzioni carcerarie;
- la documentazione necessaria verrà raccolta dai referenti delle case di reclusione e consegnata con cadenza trimestrale all'Infopoint indicato da ATM S.p.A.;
- ATM S.p.A., a seguito della verifica del possesso dei requisiti, procederà con l'erogazione dei titoli di viaggio da consegnare ai referenti delle carceri;

Evidenziato che

- La sperimentazione del titolo sopradescritto appare opportuna, anche in considerazione del fatto che in tema di trasporto pubblico è in corso un periodo transitorio che vede la progressiva attivazione dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia istituita nell'aprile 2016;
- tra le funzioni attribuite all'Agenzia di Bacino - ai sensi dell'art. 7, comma 13, della L.R. 6/2012 figura l'approvazione del sistema tariffario di bacino, nonché la determinazione delle relative tariffe, in conformità con il relativo Regolamento Regionale. Tale attività è stata solo recentemente avviata dall'Agenzia che dovrà a breve regolamentare e determinare le nuove tariffe da applicare, definendo un nuovo STIBM (Sistema Tariffario Integrato Bacino Mobilità);

- La sperimentazione in oggetto le cui finalità sono state ampiamente illustrate consentirà, dunque, al comune di Milano di apportare un utile contributo nel tavolo tecnico in corso per la definizione del sistema tariffario;
- si ritiene pertanto utile proporre, per un anno dalla data di approvazione della presente proposta di deliberazione, l'agevolazione suddetta;

Dato atto che

- in data 29 aprile 2011 è stato sottoscritto con ATM Servizi spa il contratto per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 219/2017 sono stati approvati gli indirizzi per la prosecuzione dello stesso fino al subentro del nuovo soggetto aggiudicatario del medesimo servizio, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica e comunque non oltre il 30 aprile 2018;
- la soc. "ATM S.p.A.", in data 22.03.2018, ha acquisito, mediante fusione per incorporazione con efficacia al 01.04.2018, la soc. "ATM Servizi S.p.A." - Atto Notarile rep. 52493 Racc. 19090 - e che in virtù del citato atto di fusione la soc. "ATM S.p.A." è subentrata nel complesso dei titoli, requisiti e referenze maturati dalla soc. incorporata nello svolgimento dell'attività di pertinenza;
- con Determinazione Dirigenziale n. 183/2018 del 19.04.2018, l'Amministrazione Comunale ha disposto – in coerenza con gli indirizzi stabiliti nella deliberazione di G.C. 647/2018 - la prosecuzione del citato contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale (Atti P.G. 273748/2011 RDA01/ND/2009 Gara 1/2009), fino al 31.10.2020, approvando contestualmente anche il relativo schema di Atto, sottoscritto dalle parti in data 24.04.2018;
- il Contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale per la gestione del medesimo è basato su un regime di gross cost per cui, tutti gli introiti tariffari spettano all'attuale Ente affidante ovvero l'Amministrazione Comunale, che può pertanto decidere eventuali agevolazioni che trovino sostegno in motivi di interesse pubblico;

si provvederà a monitorare i risultati conseguiti ad esito delle iniziative di agevolazioni tariffarie suddette, al fine di valutarne l'efficacia e sottoporre i dati al nuovo Ente che si occuperà della definizione ed implementazione di un nuovo sistema tariffario, inquadrato nell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, che potrà così individuare titoli di viaggio maggiormente rispondenti alle esigenze ed alle caratteristiche dell'utenza.

Dato atto altresì che

- in relazione al presente provvedimento non è possibile definire una stima congrua di minore introito, in quanto non sono tracciabili e pertanto stimabili i titoli di viaggio (abbonamenti o titoli occasionali) attualmente utilizzati dai destinatari del presente provvedimento;
- nella Deliberazione di Giunta Comunale 2190/2017, a concorrenza della variazione di introiti, comprendente anche questa tipologia di titoli di viaggio, veniva resa disponibile

dall'Area Lavoro e Formazione la somma di € 196.096, allocata sul capitolo 3873/16/0 – finanziamento con mezzi correnti di bilancio 2018;

Si ritiene opportuno proporre l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di procedere nel più breve tempo possibile con la sperimentazione, tenuto conto della necessaria ed articolata procedura, compilazione della domanda e raccolta delle candidature, verifica della documentazione e emissione dell'abbonamento;

Visti

- Gli artt. 48, 49, 134 c. 4, 153 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali;
- Gli artt. 43 e 71 dello Statuto del Comune di Milano;
- La Delibera di Consiglio Comunale 27 del 7 luglio 2016 "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 22/2/2017 (immediatamente eseguibile) con oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2017-2019";
- La Deliberazione n. 219/2017, di prosecuzione con ATM Servizi spa del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 2190 del 6.12.2017 "Istituzione, in via sperimentale, di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale urbano di Milano destinati a categorie specifiche, persone inoccupate e disoccupate, nonché gli indirizzi per l'individuazione dei beneficiari, l'attribuzione e la gestione dei fondi nonché la scelta dei canali informativi per la loro distribuzione";
- La Deliberazione di Giunta Comunale 647 /2018;
- La determinazione Dirigenziale 183 del 19.4.2018;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 12 marzo 2018 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020. Immediatamente eseguibile.";
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 500 del 23/03/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi del Comune di Milano 2018-2020. Immediatamente eseguibile";
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 654/2018 del 13/04/2017 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020. Immediatamente eseguibile";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;
- Il D.L.78/2010 convertito in Legge n.122 del 2010;
- Il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
- Il parere di regolarità contabile rilasciato dal Ragioniere Generale allegato al presente provvedimento quale parte integrante ;

- Il parere di legittimità rilasciato dal Segretario Generale allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni illustrate nelle premesse, l'integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 2190 del 6.12.2017, per l'erogazione del titolo di viaggio a costo agevolato a favore di detenuti del sistema carcerario milanese;
2. Di approvare i criteri soggettivi e oggettivi per i nuovi beneficiari;
3. Di dare atto che l'importo di € 50,00 quale costo annuale dell'abbonamento comprensivo dell'istruttoria della pratica e produzione della tessera risulta essere congruo alle esigenze dei nuovi beneficiari;
4. Di prevedere, per i detenuti provenienti dalla Casa Circondariale di Bollate, in possesso dei requisiti richiesti, il rilascio dell'abbonamento cumulativo tipologia "Area Piccola";
5. Di dare atto che la consegna di abbonamenti ai mezzi di trasporto pubblico avverrà a cura di ATM S.p.A.;
6. Di dare atto che i Direttori dell'Area Lavoro e Formazione e dell'Area Trasporto Pubblico provvederanno ad assumere tutti gli atti conseguenti e necessari alla attuazione della presente proposta di Deliberazione;
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
8. Di dichiarare, per le motivazioni espresse, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Firmato digitalmente da MUNARIN ROBERTO, tajani cristina, GRANELLI MARCO PIETRO, Filippo Salucci, GALLIANO RENATO, Angelo Pascale

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Integrazione della Deliberazione di Giunta Comunale 2190 del 6/12/2017 "Istituzione, in via sperimentale e temporanea, di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale urbano di Milano destinati a categorie specifiche. Approvazione degli indirizzi per l'individuazione dei beneficiari, l'attribuzione e la gestione dei fondi nonché la scelta dei canali informativi per la distribuzione dei titoli di viaggio" per l'erogazione del titolo di viaggio a costo agevolato a favore di detenuti del sistema carcerario milanese.

Il provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 2253

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

AREA LAVORO E FORMAZIONE

IL DIRETTORE

Roberto Munarin

#firmadigitale;0,16 #

Firmato digitalmente da MUNARIN ROBERTO in data 28/06/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Integrazione della Deliberazione di Giunta Comunale 2190 del 6/12/2017 "Istituzione, in via sperimentale e temporanea, di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale urbano di Milano destinati a categorie specifiche. Approvazione degli indirizzi per l'individuazione dei beneficiari, l'attribuzione e la gestione dei fondi nonché la scelta dei canali informativi per la distribuzione dei titoli di viaggio" per l'erogazione del titolo di viaggio a costo agevolato a favore di detenuti del sistema carcerario milanese. Il provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile

Numero progressivo informatico: 2253

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 28/06/2018



Comune di MILANO

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Integrazione della Deliberazione di Giunta Comunale 2190 del 6/12/2017 "Istituzione, in via sperimentale e temporanea, di titoli di viaggio per il trasporto pubblico locale urbano di Milano destinati a categorie specifiche. Approvazione degli indirizzi per l'individuazione dei beneficiari, l'attribuzione e la gestione dei fondi nonché la scelta dei canali informativi per la distribuzione dei titoli di viaggio" per l'erogazione del titolo di viaggio a costo agevolato a favore di detenuti del sistema carcerario milanese. Il provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

Proposta n. 2253/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sulla suddetta deliberazione dal Direttore dell'Area proponente, da ritenersi assorbente della regolarità e legittimità amministrativa dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione propedeutici alla proposta medesima;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

Preso atto che l'agevolazione tariffaria di cui all'oggetto non è inserita in alcuna deliberazione di Consiglio Comunale;

Esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Nell'intesa che entro l'anno corrente l'agevolazione tariffaria, di cui alla sperimentazione in oggetto, venga approvata con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 29/06/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _1109_ DEL 29/06/2018

Letto approvato e sottoscritto

**IL Vice Sindaco
Anna Scavuzzo
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1152 DEL 06/07/2018

DIREZIONE SICUREZZA URBANA

Numero proposta: 2458

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per la definizione degli importi relativi alle spese di accertamento, di notificazione dei verbali di infrazione e delle ordinanze/ingiunzioni da addebitare al soggetto tenuto al pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemiladiciotto, il giorno sei, del mese di luglio, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	NO
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	NO
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI
GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI

LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	NO
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	NO
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Vice Sindaco SCAVUZZO Anna

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore SCAVUZZO Anna in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

DIREZIONE SICUREZZA URBANA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

Approvazione delle linee di indirizzo per la definizione degli importi relativi alle spese di accertamento, di notificazione dei verbali di infrazione e delle ordinanze/ingiunzioni da addebitare al soggetto tenuto al pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

IL COMANDANTE

Marco Ciacci

f.to digitalmente

L'ASSESSORE

**ALLE POLITICHE PER LE ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE, SICUREZZA
E PROTEZIONE CIVILE**

Anna Scavuzzo

f.to digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✓ l'art. 201, comma 1 del Codice della strada prevede che, qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata, il verbale deve essere notificato al trasgressore;
- ✓ nell'ambito della normativa che disciplina il procedimento amministrativo sanzionatorio (art. 16 comma 1 della Legge 24 novembre 1981 n. 689 e l'art. 201 comma 4 del vigente Codice della Strada) è affermato il principio secondo il quale le spese sostenute dall'organo accertatore per l'accertamento dell'infrazione devono essere imputate all'autore della violazione;
- ✓ con Deliberazione di G.C. n. Reg. 3579/2009 del 24/12/2009 sono state definite le voci di spesa ed il relativo importo sostenute dall'Amministrazione per l'accertamento e la notificazione dei verbali di infrazione e ordinanze/ingiunzioni da addebitare al soggetto tenuto al pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie;
- ✓ il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 dicembre 2017 prevede l'obbligo della spedizione del verbale di contestazione delle sanzioni del Codice della Strada tramite PEC quando il destinatario è un soggetto dotato di tale casella;
- ✓ secondo la vigente normativa, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di monitorare periodicamente i costi sostenuti per le attività istituzionali e di provvedere al conseguente adeguamento.

Rilevato che:

- ✓ sono di recente intervenute una serie di variazioni contrattuali in tema di notificazione dei verbali nel territorio del Comune di Milano e fuori dallo stesso, occorre ricalcolare gli importi da addebitare al trasgressore sulla base degli attuali costi sostenuti dall'Amministrazione;
- ✓ tali costi si compongono in particolare delle:
 - spese di accertamento presso le banche dati a disposizione;
 - spese di stampa e imbustamento;
 - spese di notificazione;
 - spese di rendicontazione e archiviazione;
 - spese dirette, come di seguito specificato:
 - costi di materie prime sussidiarie di consumo;
 - costi di servizi operativi (Data Entry);
 - costi per il servizio di assistenza e manutenzione del software Pro.Sa;
 - costi del personale;

Atteso che:

- ✓ si rende pertanto necessario approvare le seguenti linee di indirizzo per la ridefinizione degli importi da addebitare all'autore della violazione, tenuto conto dei costi sostenuti allo stato attuale dall'Amministrazione Comunale e diversificati secondo la tipologia di notificazione effettuata (nel territorio nazionale, nel territorio comunale e tramite PEC):
 - A) costi derivanti dai contratti in essere con soggetti terzi, consistenti in: spese di notificazione, spese di stampa e imbustamento, spese di rendicontazione e archiviazione, spese di consultazione presso le banche dati;
 - B) dati storici dell'ultimo biennio calcolati sull'incidenza dei costi variabili, quali a titolo esemplificativo, il costo di notifica fuori Milano in base al peso del plico oppure il costo della raccomandata prevista dalla legge in caso di assenza temporanea dell'intestatario dell'atto, la cosiddetta Comunicazione di Avvenuto Deposito (CAD);
 - C) costi diretti relativi alla procedura di accertamento e notifica delle sanzioni, la cui quantificazione rimane quella disciplinata dalla Deliberazione di G.C. n.Reg. 3579/2009 del 24/12/2009.

Al fine di facilitare la comprensione degli importi da definire secondo le suddette linee di indirizzo, si allega quale parte integrante al presente provvedimento la relazione tecnica che specifica i costi attualmente sostenuti dall'Amministrazione.

Ritenuto che:

- ✓ la Legge di Bilancio 2018, entrata in vigore il 1° gennaio 2018 (n. 205 del 27/12/2017 art. 1 comma 461) ha abrogato l'ultimo comma dell'art. 7 della Legge 890/1982, eliminando così l'obbligatorietà della Comunicazione di Avvenuta Notifica (CAN), si ritiene di non dover sostenere i citati costi;

Considerato che:

- ✓ sulla base di tali linee di indirizzo, il Dirigente competente provvederà all'adeguamento dei suddetti importi con cadenza biennale o comunque in caso intervengano variazioni contrattuali e rideterminazione dei costi diretti.

Ritenuto opportuno, per le ragioni indicate in premessa, richiedere l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per consentire l'applicazione degli importi così definiti a partire dal corrente mese;

Visti

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2018 del 12/03/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- la Deliberazione G.C. n. 654 del 13/04/2018 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020;
- la legge 205 del 27/12/2017 – legge di bilancio 2018;
- il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 D.Lgs 267/2000, sottoscritto dal Comandante della Polizia Locale, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la propria competenza, in forza del combinato disposto di cui agli artt 48 e 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per la definizione degli importi relativi alle spese di accertamento, di notificazione dei verbali di infrazione e delle ordinanze/ingiunzioni da addebitare al soggetto tenuto al pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie;
2. di dare atto che, sulla base delle suddette linee di indirizzo, il Dirigente competente provvederà all’adeguamento dei suddetti importi con cadenza biennale o comunque in caso intervengano variazioni contrattuali e rideterminazione dei costi diretti;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
4. di dichiarare ai sensi dell’art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Firmato digitalmente da SCAVUZZO ANNA, CIACCI MARCO

RELAZIONE TECNICA

A seguito delle attuali variazioni contrattuali intervenute in tema di notificazione delle infrazioni e delle ordinanze/ingiunzioni nel territorio del Comune di Milano e fuori dallo stesso, considerata la Deliberazione G.C. n. 3579/2009 per quanto riguarda i costi diretti relativi alla gestione del procedimento sanzionatorio e vista la nuova procedura che verrà avviata dal 1° luglio 2018 per la notifica dei verbali tramite PEC, si riportano qui di seguito gli aspetti salienti per la definizione degli importi relativi alle spese di accertamento, di notificazione dei verbali di infrazione e delle ordinanze/ingiunzioni da addebitare al soggetto tenuto al pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie.

- 1) per la notifica in Milano l'importo da addebitare al trasgressore è pari a € **11,25**. Tale costo si compone della notifica, della stampa, della rendicontazione e archiviazione, dell'accertamento, nonché delle spese dirette, come indicato dalla sottostante tabella:

Notificazioni in Milano	
Costo di Notifica	€ 4,76
Costo Stampa	€ 0,332
Costo Rendicontazione/Archiviazione	€ 0,172
Costo Consultazione	€0,36
Costo Diretto	€ 5,63
Totale	€ 11,254

- 2) per la notifica fuori Milano, l'importo da addebitare al trasgressore è pari a € **15,56**. Tale costo si compone della notifica, della stampa, della rendicontazione, dell'archiviazione e deposito, dell'accertamento, nonché delle spese dirette. Ai suddetti costi, è necessario aggiungere il costo della raccomandata prevista dalla legge in caso di assenza temporanea dell'intestatario dell'atto, la cosiddetta Comunicazione di Avvenuto Deposito (CAD), per il cui ammontare si è provveduto a verificare i volumi delle sanzioni notificate negli ultimi 24 mesi, cui è seguita la notificazione della CAD e a calcolare il costo medio ponderato di tale importo. Detti costi sono indicati nella sottostante tabella:

Notificazioni fuori Milano	20 gr (85%)	da 20 gr - 50 gr (15%)
Costo di Notifica	€ 6,80	€ 7,95
Costo Stampa	€ 0,332	€ 0,332
CAD	€ 2,06*	€ 2,06*
Costo Rendicontazione	€ 0,172	€ 0,172
Costo Consultazione	€ 0,36	€ 0,36
Costo Archiviazione e deposito	€ 0,030	€ 0,030
Costo Diretto	€ 5,63	€ 5,63
Totale	€15,384**	€ 16,534**
Costo medio	€ 15,557**	

- 3) per la notifica tramite PEC, l'importo da addebitare al trasgressore è pari a **€ 6,62**. Tale costo si compone delle spese di accertamento e di quelle dirette, come indicato dalla sottostante tabella:

PEC	
Costo di Notifica	€ 0,00
CAD	€ 0,00
Costo Rendicontazione	€ 0,00
Costo Consultazione ACI	€ 0,37
Costo Consultazione INIPEC	€ 0,26
Costo Consultazione MCTC	€ 0,36
Costi Diretti	€ 5,63
Totale	€ 6,62

(*)Per le notificazioni fuori Milano si precisa che per determinare l'importo da addebitare al destinatario dell'atto è stato necessario verificare i volumi delle sanzioni notificate negli ultimi 24 mesi a cui è seguita la

notificazione della CAD. Si è provveduto quindi a calcolare le percentuali degli atti notificati tramite CAD pari al 32,72% nell'anno 2016 e pari al 30,59% nell'anno 2017 individuando nella percentuale del 31,66% la media dei due anni determinando il costo medio ponderato dell'importo da addebitare ad ogni atto.

(**) Inoltre è stato necessario tenere conto del 15% degli atti notificati, pari a 3.000.000, poiché gli stessi hanno una incidenza maggiore in termini di costo, dato dal peso del plico superiore ai 20 grammi.

- 4) Nel caso non fosse necessario provvedere ad alcuna consultazione di banche dati, l'importo richiesto all'intestatario dell'atto verrà diminuito del relativo importo.
- 5) Con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2018 della Legge di Bilancio 2018, (n. 205 del 27/12/2017 art. 1 comma 461) è stato abrogato l'ultimo comma dell'art. 7 della Legge 890/1982 ed è quindi stata eliminata l'obbligatorietà della Comunicazione di Avvenuta Notifica (CAN) (le cui percentuali sono le seguenti: nel 2016: 20,71% e nel 2017:15,86%). Si ritiene pertanto di non addebitare all'autore della violazione i relativi costi.
- 6) La quantificazione dei costi diretti relativi a tutte le sopracitate tipologie di notificazione sostenuti dall'Amministrazione Comunale è attualmente disciplinata dalla Deliberazione di G.C. n.Reg. 3579/2009 del 24/12/2009.

IL COMANDANTE
Marco CIACCI
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da CIACCI MARCO in data 05/07/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DEGLI IMPORTI RELATIVI ALLE SPESE DI ACCERTAMENTO, DI NOTIFICAZIONE DEI VERBALI DI INFRAZIONE E DELLE ORDINANZE/INGIUNZIONI DA ADDEBITARE AL SOGGETTO TENUTO AL PAGAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA SPESA.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL COMANDANTE

Marco Ciacci
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da CIACCIMARCO in data 05/07/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per la definizione degli importi relativi alle spese di accertamento, di notificazione dei verbali di infrazione e delle ordinanze/ingiunzioni da addebitare al soggetto tenuto al pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 2458

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 06/07/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1152 DEL 06/07/2018

Letto approvato e sottoscritto

**IL Vice Sindaco
Anna Scavuzzo
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1242 DEL 20/07/2018

AREA TRASPORTO PUBBLICO

Numero proposta: 2667

OGGETTO: Estensione e riproposizione dell'agevolazione tariffaria sperimentale e temporanea per l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli accompagnatori degli alunni della scuola primaria di via Magreglio 1, interessata da lavori di manutenzione - Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

L'Anno duemiladiciotto, il giorno venti, del mese di luglio, alle ore 11.30, presso "Cascina Martesana" - Via L. Bertelli, 44, si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 12 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	NO
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario ZACCARIA Mariangela

E' altresì presente: - Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore GRANELLI Marco Pietro, l'Assessore GALIMBERTI Laura in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

**AREA TRASPORTO PUBBLICO
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO

Estensione e riproposizione dell'agevolazione tariffaria sperimentale e temporanea per l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli accompagnatori degli alunni della scuola primaria di via Magreglio 1, interessata da lavori di manutenzione - Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

IL DIRETTORE
AREA TRASPORTO PUBBLICO
Dott. Angelo Pascale
-firmato digitalmente-

IL DIRETTORE
MOBILITA', AMBIENTE ED ENERGIA
Arch. Filippo Salucci
-firmato digitalmente-

p.IL DIRETTORE
AREA SERVIZI SCOLASTICI ED
EDUCATIVI
D.ssa Sabina Banfi
IL DIRETTORE
AREA SERVIZI ALL'INFANZIA
D.ssa Beatrice Arcari
-firmato digitalmente-

IL DIRETTORE
EDUCAZIONE
Dott. Luigi Draisci
firmato digitalmente-

L'ASSESSORE
ALL'EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
~~Anna Scavuzze~~
-firmato digitalmente-

L'ASSESSORE
ALLA MOBILITÀ E AMBIENTE
Marco Granelli
-firmato digitalmente-



La Giunta Comunale

Premesso che

- tra gli obiettivi del Comune di Milano vi è anche il sostegno all'ambiente, mediante il miglioramento della mobilità urbana, che si traduce con proposte di contenimento di emissioni inquinanti allo scopo di ridurre in maniera significativa il traffico in città e favorire nel contempo l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale;
- in tale ottica l'educazione sin da piccoli al rispetto dell'ambiente anche con l'utilizzo del trasporto pubblico locale riveste un certo rilievo ed interesse da parte dell'Amministrazione Comunale;
- il Piano degli Obiettivi 2018-2020 prevede altresì iniziative atte a garantire servizi per l'infanzia efficienti e riconosce, secondo quanto disposto dallo Statuto comunale, il ruolo centrale della famiglia in tutte le sue espressioni, da sostenere attraverso le buone politiche del sostegno alla genitorialità, dell'educazione e dei servizi all'infanzia, sviluppando le forme di collaborazione tra gli stessi nuclei, per la socializzazione delle risposte al bisogno, nonché l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale;

Rilevato che

- a causa di interventi di manutenzione straordinaria della Scuola primaria sita in via Magreglio 1 è stato necessario disporre il trasferimento degli alunni presso l'istituto di via Sapri n. 50 per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018;
- nonostante tale spostamento operi nell'ambito della medesima Zona di Circoscrizione, il trasferimento di sede ha comportato - per alcune famiglie - la necessità di doversi muovere con un mezzo di trasporto, non essendo possibile affrontare a piedi la distanza casa - scuola e viceversa;
- per ovviare a tale situazione temporanea di disagio legata a cause indipendenti dalla volontà delle famiglie e considerata la disponibilità delle stesse ad utilizzare le linee di trasporto pubblico presenti in zona, si è ritenuto necessario individuare - tra i titoli di viaggio esistenti - la forma di agevolazione tariffaria più rispondente alle necessità rappresentate;



- con deliberazione di Giunta Comunale 1161 del 22/7/2016 è stata approvata l'agevolazione tariffaria sperimentale e temporanea per l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli accompagnatori degli alunni della scuola primaria di via Magreglio 1, interessata da lavori di manutenzione - Anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018.

Considerato che

- l'Area Servizi Scolastici ed Educativi ha segnalato che i lavori di manutenzione straordinaria programmati, che hanno comportato la chiusura della scuola di via Magreglio, non sono stati ancora avviati ma si prevede che possano iniziare nel prossimo autunno;
- resta quindi la necessità di proseguire - presumibilmente almeno per altri due anni scolastici - con la previsione di un'agevolazione tariffaria sperimentale per l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli accompagnatori degli alunni della scuola primaria di via Magreglio 1;
- da verifiche effettuate presso l'Area Servizi Scolastici ed Educativi gli accompagnatori che necessitano di usufruire dell'agevolazione sono confermati in numero di 33;
- la necessità di mobilità degli alunni e dei loro accompagnatori riguarda più spostamenti al giorno, uno nella fascia oraria mattutina e uno in quella pomeridiana, corrispondenti all'ingresso e all'uscita dalla scuola;
- allo stato attuale non è possibile prevedere la data di fine lavori e pertanto si è ipotizzato che l'agevolazione oggetto del presente provvedimento debba riguardare complessivamente i seguenti periodi:
 - o anno scolastico 2018/2019, da settembre 2018 a giugno 2019;
 - o anno scolastico 2019/2020, da settembre 2019 a giugno 2020;

Preso atto che

- in base ai dati sopraindicati è stato verificato che il titolo di viaggio meglio rispondente alle necessità dell'utenza e nel contempo meno oneroso per l'Amministrazione è l'"abbonamento annuale urbano" del valore di € 330,00;
- esperite le verifiche e comparazioni, il rilascio di tali titoli comporterebbe per l'Amministrazione un minore introito pari a € 21.780,00 per il periodo sopraindicato, oltre ai costi di produzione delle tessere pari a € 5,00 cad. (che



saranno "personalizzate" con l'indicazione del nome del minore accompagnato);

- il riconoscimento dell'agevolazione corrispondente a tale titolo risulta, comunque, per l'Amministrazione oltre che più conveniente rispetto agli altri titoli vigenti, anche più funzionale in quanto la tessera è personalizzabile e dunque - in caso di controllo - riconducibile alla causale circoscritta per la quale è stata rilasciata l'agevolazione

Dato atto che

- in base alle modalità di affidamento del servizio di TPL in "gross-cost" stabilite in sede di gara pubblica, al gestore spetta un corrispettivo predeterminato per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale e che, pertanto, l'agevolazione proposta con il presente provvedimento non determina riflessi economici diretti sul gestore del servizio;
- sulla base del contratto di servizio in essere per il trasporto pubblico locale tutti gli introiti tariffari spettano all'Amministrazione comunale quale ente affidante, che può pertanto decidere eventuali agevolazioni che trovino sostegno come nel caso di specie in motivi di interesse pubblico;
- la società ATM S.p.A., attuale gestore del servizio di trasporto pubblico locale, a seguito di procedura di gara d'appalto ad evidenza pubblica, ha richiesto il pagamento degli oneri derivanti dalla produzione dei titoli di viaggio oggetto del presente provvedimento quantificati in €. 165,00 (IVA compresa) e dall'applicazione dell'IVA al numero di tessere da cedere a titolo gratuito quantificati in totali € 2.178,00, che trovano copertura sul Bilancio 2018, cap. 2713/9 finanziato, ai sensi dell'art. 153 c. 5 del D. Lgs. 267/2000, con mezzi correnti di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, in quanto l'intera spesa risulta contabilmente esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2018 in quanto le tessere hanno durata pluriennale e non devono essere rimesse l'anno successivo;

Dato altresì atto che:

- appare corrispondente agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale procedere al rilascio delle agevolazioni agli accompagnatori degli alunni della Scuola Primaria di via Magreglio 1 a partire dal mese di settembre 2018, in modo da ridurre per quanto possibile i disagi connessi all'impossibilità di



✓ accedere all'Istituto che risulta inagibile a causa dei programmati lavori di manutenzione straordinaria;

- è interesse dell'Amministrazione monitorare l'iniziativa, sino alla conclusione dell'anno scolastico previsto per il mese di giugno 2020, al fine di verificarne l'andamento affinché si possano eventualmente adottare le determinazioni correttive necessarie, tenendo conto dell'effettivo termine dei lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico attualmente in corso;

Visti:

- gli artt. 48, 153 e 183 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione del C.C. n. 13 del 12.03.2018 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020";
- la Deliberazione di G.C. n. 500 del 23 marzo 2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli obiettivi del Comune di Milano 2018-2020";
- la Deliberazione di G.C. n. 654 del 13.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020";
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, rispettivamente dai Direttori dell'Area Trasporto Pubblico e Area Servizi Scolastici ed Educativi, nonché dal Ragioniere Generale che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere espresso dal Segretario Generale, anch'esso allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.

DELIBERA

- di approvare l'estensione temporale dell'applicazione dell'agevolazione tariffaria sperimentale e temporanea del trasporto pubblico locale per gli accompagnatori degli alunni della Scuola Primaria di via Magreglio 1,



temporaneamente interessata da lavori di manutenzione straordinaria. L'agevolazione consiste nel rilascio a titolo gratuito di n. 33 tessere personalizzate con caricati abbonamenti della tipologia "abbonamento annuale urbano" con validità per i seguenti periodi: settembre 2018-giugno 2019 / settembre 2019-giugno 2020, dando atto che in relazione a tale agevolazione sperimentale e temporanea discende per l'Amministrazione un potenziale minore introito che si stima in complessivi € 21.780,00 in relazione al numero di persone coinvolte dagli spostamenti come indicato in premessa;

- di dare atto che la spesa complessiva di € 2.343,00, comprensiva di € 165,00 per l'emissione delle tessere per il biennio scolastico in relazione al periodo settembre 2018 - giugno 2019 e settembre 2019 - giugno 2020 ed € 2.178,00 per la spesa derivante dall'applicazione dell'IVA al numero di tessere da cedere a titolo gratuito come quantificati da ATM S.p.A., trova copertura sul Bilancio 2018, cap. 2713/9 finanziato, ai sensi dell'art. 153 c. 5 del D. Lgs. 267/2000, con mezzi correnti di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- di dare atto che la spesa non rientra nelle limitazioni previste dagli articoli 6 e 8 del D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 in quanto fattispecie non prevista;
- di dare atto che ATM S.p.A. provvederà alla produzione dei titoli di viaggio nei quantitativi e termini previsti dal presente provvedimento;
- di dare atto che i Dirigenti competenti adotteranno provvedimenti necessari al fine di stabilire le modalità operative per l'attuazione dell'agevolazione, nonché delle idonee misure di monitoraggio a verifica del conseguimento dei risultati programmati.

Firmato digitalmente da Beatrice Arcari, Angelo Pascale, GRANELLI MARCO PIETRO, Sabina Baufi, Luigi Draisci, Filippo Salucci, GALIMBERTI LAURA MARIA

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Estensione e riproposizione dell'agevolazione tariffaria sperimentale e temporanea per l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli accompagnatori degli alunni della scuola primaria di via Magreglio 1, interessata da lavori di manutenzione – Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

**p.IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI**

D.ssa Sabina Banfi

|

**IL DIRETTORE
AREA SERVIZI ALL'INFANZIA**

D.ssa Beatrice Arcari

Firma digitale

**IL DIRETTORE DELL'AREA
TRASPORTO PUBBLICO
Dott.Angelo Pascale**

Firma digitale

Firmato digitalmente da Beatrice Arcari in data 19/07/2018, Angelo Pascale in data 19/07/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Estensione e riproposizione dell'agevolazione tariffaria sperimentale e temporanea per
l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli accompagnatori degli alunni della scuola primaria di
via Magreglio 1, interessata da lavori di manutenzione – Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

Numero progressivo informatico: 2667

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO in data 19/07/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Estensione e riproposizione dell'agevolazione tariffaria sperimentale e temporanea per l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli accompagnatori degli alunni della scuola primaria di via Magreglio 1, interessata da lavori di manutenzione – Anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

Numero proposta: 2667

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da ZACCARIA MARIANGELA OLGA PIA in data 19/07/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1242 DEL 20/07/2018

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente**



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2229 DEL 14/12/2018

AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E SICUREZZA

Numero proposta: 4288

OGGETTO: Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di marketing territoriale e turistico del Comune di Milano.

L'Anno duemiladiciotto, il giorno quattordici, del mese di dicembre, alle ore 10.40, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	NO
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	NO
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore DEL CORNO Filippo Raffaele, GUAINERI Roberta in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;



DIREZIONE CULTURA

DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di marketing territoriale e turistico del Comune di Milano.

**DIRETTORE AREA VALORIZZAZIONE
PATRIMONIO ARTISTICO E SICUREZZA**

Anna Maria Maggiore
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE CULTURA

Marco Edoardo Minoja
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE ALLA CULTURA

Filippo Del Corno
(Firmato digitalmente)

**DIRETTORE AREA ATTRATTIVITÀ
TURISTICA**

Isabella Menichini
(Firmato digitalmente)

**DIRETTORE MARKETING
METROPOLITANO**

Luca Martinazzoli
(Firmato digitalmente)

**ASSESSORE AL TURISMO SPORT
E QUALITÀ DELLA VITA**

Roberta Guaineri
(Firmato digitalmente)



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Milano riveste attualmente una posizione di eccellenza sulla scena internazionale, grazie anche all'attività di promozione finalizzata a dare maggiore attrattività alla città svolta dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con i principali soggetti istituzionali e soggetti privati;
- è interesse dell'Amministrazione Comunale intensificare l'attività di marketing territoriale e turismo, sia a livello nazionale che internazionale, mettendo in atto specifiche iniziative di promozione culturale, che valorizzino il rilevante patrimonio custodito presso gli Istituti museali civici;
- nelle *"Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"* - approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 07.07.2016 - viene precisato che l'Amministrazione Comunale, facendo leva sul successo di Expo, intende garantire a Milano una sempre maggiore proiezione internazionale, al fine di condividere le bellezze della città, dotandosi di migliori strumenti per far conoscere al mondo il nostro patrimonio culturale";

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16.04.2018 sono state approvate *"le modifiche alla disciplina delle tariffe di accesso ai Musei Civici e dei criteri generali di applicazione approvati con la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 70/2003"*;
- la suddetta deliberazione (n. 18/2018), al punto 2 del dispositivo, rinvia ad atti deliberativi della Giunta Comunale la disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione nella stessa descritti;
- tale deliberazione oltre a modificare il regime di gratuità, ad ampliare le tipologie di ingresso ridotto in aderenza agli standard europei, prevede *l'ampliamento delle tariffe particolari e di biglietti cumulativi*;
- in particolare, il provvedimento citato prevede la possibilità di introdurre tariffe particolari e biglietti cumulativi - anche per periodi brevi - in occasione di:
 - o mostre temporanee, percorsi turistici e museali integrati;
 - o progetti di valorizzazione culturale delle sedi museali e azioni di promozione turistica proposti da soggetti pubblici o privati;
 - o eventi ed iniziative anche giornaliere di particolare interesse per la città ed il comparto turistico e culturale;
 - o progetti che coinvolgano sedi museali/espositive appartenenti ad altri attori, con specifici accordi che dovranno prevedere l'impegno di tutti gli enti coinvolti ad applicare tariffe ridotte;



- in base a quanto riportato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018 le tariffe di accesso ai musei civici potranno essere maggiorate fino al 100% e/o ridotte di non oltre il 50% del loro valore;

RILEVATO CHE:

- in relazione alle attività di marketing e turismo è prevista, in particolare, la possibilità di introdurre tariffe particolari e biglietti cumulativi in occasione :
 - o progetti di valorizzazione culturale delle sedi museali e azioni di promozione turistica proposti da soggetti pubblici o privati;
 - o eventi ed iniziative anche giornalieri di particolare interesse per la città ed il comparto turistico e culturale;
- come riportato nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento, quale parte integrante (Allegato 1), risulta opportuno individuare, in coerenza con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, la disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei civici musei prevedendo la possibilità di ridurre le tariffe fino al 50% , l'ipotesi di riduzione potrà riguardare iniziative e accordi con soggetti pubblici e/o privati che estendano la fruizione degli Istituti Civici a nuove fasce di utenza, anche in concomitanza di eventi di grande richiamo (fiere, convegnistica, iniziative sulla moda ed il design, etc.);
- nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento, quale parte integrante (Allegato 1), sono stati individuati, per le attività di marketing territoriale e turismo del Comune di Milano, i seguenti ambiti:
 - azioni di marketing turistico in occasione di grandi eventi che coinvolgano la città e i propri stakeholder, quali ad esempio il palinsesto dedicato alle festività natalizie ed il programma per le celebrazioni del quinto centenario della morte di Leonardo;
 - accordi con operatori del trasporto nazionali ed internazionali (ferroviario/aereo/marittimo) per lo sviluppo di azioni di mutuo vantaggio per fruire dell'offerta turistica milanese;
 - azioni di marketing turistico quali *fam trip* per giornalisti e operatori di settore, eventi ed iniziative promozionali in Italia e all'estero, partecipazione a fiere di settore, attivazione City Pass, etc.
 - iniziative promozionali finalizzate allo sviluppo del turismo interno (proveniente dal resto del Paese);
 - azioni congiunte con i partner del Settore Congressuale Milanese (in primo luogo Fiera Milano Congressi);
 - azioni a sostegno di eventuali candidature internazionali della città di Milano (es. Olimpiadi Invernali 2026);
 - azioni per l'estensione della accoglienza turistica itinerante (es. turismo in camper), di sostegno a nuove iniziative ricettive, per lo sviluppo del turismo low cost, etc.



- azioni a sostegno di reti di città nazionali ed internazionali, di cui Milano sia parte (World Tourism Cities Federation, Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile) e città partner di Milano (es: città gemellate);

In tali ambiti di azione si procederà alla riduzione dal 30% al 50% delle tariffe di accesso ai musei civici. La percentuale di riduzione sarà determinata, di volta in volta, tenendo conto della rilevanza e della durata delle iniziative, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno da parte dei soggetti coinvolti.

VISTI:

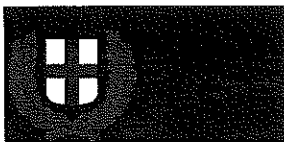
- gli artt. 48 e 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12.03.2018 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 500 del 23.03.2018, avente a oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2018-2020 del Comune di Milano. Immediatamente eseguibile";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 654 del 13.04.2018 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020. Immediatamente eseguibile";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione delle modifiche alla disciplina delle tariffe dei civici Musei e dei criteri generali di applicazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 70/2003";
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dai Direttori delle Aree proponenti e dal Ragioniere Generale, allegati alla presente proposta di deliberazione quali parti integranti;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;

DELIBERA

1. di approvare, sulla base di quanto esposto in narrativa , la disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018 relativi alle attività di marketing territoriale e turistico del Comune di Milano come meglio definita nella relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
2. di dare atto che i dirigenti competenti adotteranno tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, determinando la percentuale di riduzione dal 30% al 50% di volta in volta, tenendo conto della rilevanza e della durata delle iniziative, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno dei soggetti coinvolti.



Firmato digitalmente da menichini isabella, Maggiore Anna Maria, Minoja Marco Edoardo, DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE, GUAINERI ROBERTA, MARTINAZZOLI LUCA



Allegato 1:

Allegato parte integrante alla Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 4288/2018

Composto da n. 2 pagine compresa la presente

Il Direttore dell'Area Attrattività Turistica
dott.sa Isabella Menichini (Firmato digitalmente)

Direttore dell'Area Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sicurezza
arch. Anna Maria Maggiore (Firmato digitalmente)

Relazione tecnica

L'Amministrazione comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 16.04.2018, ha modificato la disciplina delle tariffe per l'accesso agli Istituti civici museali e dei criteri generali della loro applicazione, originariamente stabilita dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 10.11.2003.

Tale modifica, che introduce una maggiore flessibilità nella determinazione del prezzo per l'ingresso ai musei civici, ha tenuto conto del fatto che Milano negli ultimi anni -anche grazie alla notorietà conseguita in occasione di EXPO2015- emerge sempre più come destinazione turistica grazie alle sue eccellenze e ai tanti *asset*, tra cui certamente di rilevante importanza il patrimonio storico-artistico e la straordinaria offerta di eventi culturali.

Tra le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 7 luglio 2016, rientra certamente la promozione internazionale di Milano.

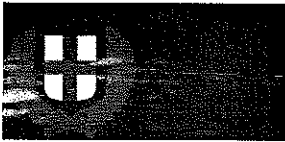
Il DUP, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2018, prevede tra le prioritarie azioni per la promozione della città di Milano lo sviluppo di partenariati con gli operatori del trasporto ferroviario/aereo nazionali e internazionali, finalizzati alla realizzazione di azioni di co-marketing.

L'amministrazione quindi riserva a questo ambito una forte attenzione, avendo cura di incrementare notevolmente la propria attività di promozione e sviluppo dell'attrattività della città e del territorio, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, innalzando costantemente i livelli di qualità dell'offerta.

Negli ultimi 5 anni vi è stata in città una crescita media annua di visitatori di oltre il 7% e per il 2018 tale incremento è stimato in circa l'8% rispetto al 2017, con una prevalenza di turisti stranieri, segno della ottima reputazione di cui la città gode sul piano internazionale.

Il Comune di Milano nei precedenti anni ha sviluppato diverse azioni finalizzate ad incrementare l'attrattività del territorio tra cui:

- la sottoscrizione di protocolli d'intesa/accordi di partenariato con operatori del trasporto ferroviario esteri quali SNCF Voyages Italia S.r.l. e Ferrovie Federali Svizzere Viaggiatori (FFS), che hanno prodotto una fattiva e proficua collaborazione e che ha riscosso un risultato positivo in termini di incremento dei flussi turistici provenienti dalla Francia e dalla Svizzera verso Milano negli anni 2016 e 2017, pari al 15% per gli arrivi dalla Francia ed al 16% per gli arrivi dalla Svizzera.



- la sottoscrizione di accordi con enti e privati (ENIT, Regione Lombardia, Sea, associazioni di categoria ecc.,...) finalizzati alla promozione turistica della città;
- il supporto e sostegno a delegazioni, operatori, giornalisti stranieri del settore turistico;
- azioni di marketing turistico per la promozione delle eccellenze della città attraverso l'organizzazione di specifici eventi e iniziative promozionali anche attraverso l'organizzazione di *Fam Trip* per giornalisti e operatori di settore dei mercati di interesse;
- convenzioni con soggetti terzi per la realizzazione di azioni promozionali per la vendita dei biglietti dei Musei Civici destinati a soci/clienti fidelizzati.

L'Amministrazione comunale, in considerazione dei positivi risultati conseguiti, intende pertanto proseguire ed intensificare l'attività di promozione del territorio ed in particolare di rilancio e di rafforzamento della visibilità del Musei Civici.

Sulla base di quanto sopra esposto, si esplicitano gli ambiti di applicazione dei criteri fissati dalla deliberazione consiliare n. 18/2018 in ordine alla possibilità di ridefinire le tariffe per l'accesso agli Istituti museali civici:

- azioni di marketing turistico in occasione di grandi eventi che coinvolgono la città e i propri stakeholder, quali ad esempio il palinsesto dedicato alle festività natalizie ed il programma per le celebrazioni del quinto centenario della morte di Leonardo;
- accordi con operatori del trasporto nazionali ed internazionali (ferroviario/aereo/marittimo) per lo sviluppo di azioni di mutuo vantaggio per fruire dell'offerta turistica milanese;
- azioni di marketing turistico quali *fam trip* per giornalisti e operatori di settore, eventi ed iniziative promozionali in Italia e all'estero, partecipazione a fiere di settore, attivazione City Pass, etc.
- iniziative promozionali finalizzate allo sviluppo del turismo interno (proveniente dal resto del Paese);
- azioni congiunte con i partner del Settore Congressuale Milanese (in primo luogo Fiera Milano Congressi);
- azioni a sostegno di eventuali candidature internazionali della città di Milano (es. Olimpiadi Invernali 2026);
- azioni per l'estensione della accoglienza turistica itinerante (es. turismo in camper), di sostegno a nuove iniziative ricettive, per lo sviluppo del turismo low cost, etc.
- azioni a sostegno di reti di città nazionali ed internazionali, di cui Milano sia parte (World Tourism Cities Federation, Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile) e città partner di Milano (es: città gemellate);

In tali ambiti di azione si procederà alla riduzione dal 30% al 50% delle tariffe di accesso ai musei civici. La percentuale di riduzione sarà determinata, di volta in volta, tenendo conto della rilevanza e della durata delle iniziative, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno dei soggetti coinvolti.

Il Direttore dell'Area Attrattività Turistica

dott.sa Isabella Menichini (Firmato digitalmente)

Direttore dell'Area Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sicurezza

arch. Anna Maria Maggiore (Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da menichini isabella in data 13/12/2018, Maggiore Anna Maria in data 13/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di marketing territoriale e turistico del Comune di Milano.

Numero progressivo informatico: 4288

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

DIRETTORE AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E SICUREZZA

Arch. Anna Maria Maggiore

.....
f.to digitalmente

DIRETTORE AREA ATTRATTIVITA' TURISTICA

D.ssa Isabella Menichini

F.to digitalmente)

Firmato digitalmente da menichini isabella in data 13/12/2018, Maggiore Anna Maria in data 13/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di marketing territoriale e turistico del Comune di Milano.

Numero progressivo informatico: 4288

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 13/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di marketing territoriale e turistico del Comune di Milano.

Numero proposta: 4288

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 14/12/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2229 DEL 14/12/2018

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2297 DEL 21/12/2018

AREA TRASPORTO PUBBLICO

Numero proposta: 5109

OGGETTO: Estensione e riproposizione della sperimentazione di tariffe agevolate annuali e mensili relative a tipologie di abbonamenti per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Immediatamente eseguibile

L'Anno duemiladiciotto, il giorno ventuno, del mese di dicembre, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO	ASSESSORE	SI
RAFFAELE		
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore GRANELLI Marco Pietro in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000



Area Trasporto Pubblico
Unità Trasporto Pubblico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Progressivo n.

OGGETTO

Estensione e riproposizione della sperimentazione di tariffe agevolate annuali e mensili relative a tipologie di abbonamenti per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale.
Immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE
AREA TRASPORTO PUBBLICO
(Dott. Angelo Pascale)
Firma digitale

IL DIRETTORE
MOBILITÀ, AMBIENTE, ENERGIA
(Arch. Filippo Salucci)
Firma digitale

L'ASSESSORE
ALLA MOBILITÀ E AMBIENTE
(Marco Granelli)
Firma digitale

La Giunta Comunale

Premesso che

- le Linee Programmatiche di Indirizzo del Comune di Milano prevedono, fra i loro primari obiettivi e in continuità con quanto già previsto nel Piano Generale di Sviluppo 2011/2016, la sostenibilità ambientale che si traduce, tra l'altro, nel miglioramento della mobilità urbana, da svilupparsi attraverso proposte di contenimento delle emissioni inquinanti in prospettiva strategica, al fine di determinare una riduzione significativa del traffico in città e favorire contestualmente l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale anche mediante politiche tariffarie che ne incentivino l'utilizzo;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.38 del 12.11.2018 è stato approvato il PUMS che negli scenari di previsione all'interno del documento di piano - dedicati alla struttura ed integrazione del sistema tariffario - promuove la formulazione di una struttura tariffaria più aderente all'effettivo uso dei servizi di mobilità da parte dei differenti segmenti della domanda;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1567 del 02.08.2013 l'Amministrazione ha disposto in via sperimentale per la durata di 12 mesi l'istituzione di una tariffa agevolata correlata al reddito ISEE per l'abbonamento annuale e mensile, c.d. "senior", (ridotto, rispettivamente, da € 30,00 ad € 22,00 e da € 300,00 a € 200,00) destinata a soggetti over 65 anni titolari di reddito ISEE compreso tra € 16.000,00 e € 20.000,00 residenti in Milano;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.1590 del 31.07.2014 l'Amministrazione ha stabilito di:
 - estendere per un ulteriore anno la sopracitata agevolazione "senior";
 - istituire un'agevolazione sperimentale, tramite riduzione dell'abbonamento mensile urbano under 26 da € 22,00 a € 19,00, a favore dei minori dati in affidamento a famiglie o Comunità educative, da applicarsi per tutto il periodo in cui sussiste la condizione di affidamento;
- l'Amministrazione nell'ambito del più generale obiettivo di promuovere e migliorare l'utilizzo del sistema di trasporto pubblico anche attraverso una redistribuzione dei passeggeri tra orari di punta e non (orari *peak* e *off-peak*), nel corso del 2014 ha istituito in via sperimentale una tariffa agevolata che ha interessato la categoria di utenti Senior;
- in tal modo risulta possibile migliorare l'indice di riempimento dei mezzi nelle fasce orarie più critiche e favorire nel contempo l'utilizzo della capacità residua presente nelle fasce orarie cosiddette di "morbida";
- tale sperimentazione è stata definita con deliberazione di Giunta Comunale n.1610 del 22.09.2015 che ha introdotto in via sperimentale per un anno i seguenti nuovi titoli di viaggio vincolati all'utilizzo della rete di trasporto pubblico al di fuori della fascia oraria di punta di seguito riepilogata:
 - € 16,00 per l'abbonamento mensile denominato "Senior off-peak" valevole nella fascia oraria dalle ore 9:30 a fine servizio e destinato ai residenti uomini over 65 e donne over 60;
 - € 170,00 per l'abbonamento annuale denominato "Senior off-peak" valevole nella fascia oraria dalle ore 9:30 a fine servizio e destinato ai residenti uomini over 65 e donne over 60;

- il provvedimento n.1610/2015 ha, inoltre, stabilito di estendere per un ulteriore anno la sperimentazione dei titoli di viaggio mensili e annuali denominati "Senior ridotto" agevolati in relazione al valore del reddito ISEE, di cui alle sopraccitate deliberazioni di G.C. n. 1567/2013 e n.1590/2014, modificando il valore massimo della fascia di reddito ISEE di riferimento nel seguente modo:
 - € 22,00 per l'abbonamento mensile denominato "Senior ridotto" legato alla fascia di reddito ISEE compresa tra i € 16.000,00 e i € 28.000,00 destinato ai residenti over 65;
 - € 200,00 per l'abbonamento annuale denominato "Senior ridotto" legato alla fascia di reddito ISEE compresa tra i € 16.000,00 e i € 28.000,00 destinato ai residenti over 65;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.1799/2016 e successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n.2148/2017 l'Amministrazione ha riproposto ed esteso per un ulteriore anno la sperimentazione di tariffe agevolate annuali e mensili alle medesime condizioni/caratteristiche di quanto determinato nelle deliberazioni di Giunta Comunale n. 1590/2014 e 1610/2015;

Rilevato che, come emerge nella Relazione predisposta dal Direttore dell'Area Trasporto Pubblico allegata al presente provvedimento, quale parte integrante sostanziale (Allegato 1)

- la finalità del presente provvedimento è quella di proseguire le iniziative volte ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici anche attraverso l'incremento degli abbonamenti annuali e mensili senior in coerenza con gli scenari PUMS;
- in tal senso, secondo i dati forniti da ATM S.p.A., si è assistito nel corso del 2018 (periodo da gennaio a novembre) ad un incremento delle quantità vendute di questa tipologia di abbonamenti, che conferma le previsioni formulate inizialmente;
- le DGC 1799/2016 e 2148/2017 prevedevano l'operatività degli abbonamenti "Senior off-peak" dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 a fine servizio e per l'intero arco della giornata nelle giornate di sabato e festivi;
- è, pertanto, opportuno continuare nell'azione di promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico nelle fasce orarie di morbida e contribuire al miglioramento dell'indice di riempimento nelle ore critiche;

Rilevato, inoltre, che

- come emerge nella Relazione predisposta dal Direttore dell'Area Trasporto Pubblico allegata al presente provvedimento, quale parte integrante sostanziale (Allegato 1) per quanto attiene l'agevolazione per i minori dati in affido, così come deliberato in via sperimentale tramite DGC 1590/2014, la stessa consiste in uno sconto di € 3,00 sugli abbonamenti mensili urbani under 26 del valore di € 22,00, portando quindi il titolo di viaggio a € 19,00/mese;
- dai monitoraggi sui titoli distribuiti da ATM Servizi S.p.A. è emerso che nel corso del 2018 sono stati emessi circa 1.500 abbonamenti mensili, corrispondenti a circa 150 utenti annuali;

- sulla base dei suddetti dati forniti da ATM S.p.A. relativamente al venduto, stimando pertanto prudenzialmente che il servizio di TPL venga utilizzato da circa 150/200 minori, per un anno l'agevolazione potrebbe comportare un minore introito stimato in massimo €7.200;
- per le ragioni sopra illustrate, si ritiene opportuno estendere per un ulteriore anno la sperimentazione delle tariffe sperimentali sopra riportate relative alla categoria "senior" al fine di valutarne gli effetti e consentirne il consolidamento tra l'utenza, prevedendo per gli abbonamenti "Senior off-peak" la loro operatività nelle giornate da lunedì a venerdì dalle ore 9:30 a fine servizio e per l'intero arco di servizio delle giornate di sabato e nei festivi;
- trattandosi di conferma di uno strumento tariffario di tipo sperimentale, le agevolazioni relative alla categoria "senior" oggetto del presente provvedimento non comportano ulteriori minori entrate nei bilanci 2018 e 2019, in quanto le previsioni indicate nei bilanci medesimi tengono già conto di tale previsione e pertanto le minori entrate risultano già compensate negli equilibri generali del Bilancio Comunale;

Considerato in proposito che, come emerge nella Relazione predisposta dal Direttore dell'Area Trasporto Pubblico allegata al presente provvedimento, quale parte integrante sostanziale (Allegato 1):

- il PUMS approvato con deliberazione di C.C. n.38 del 12/11/2018 nel capitolo dedicato alla struttura ed integrazione del sistema tariffario, promuove la formulazione di una struttura tariffaria più aderente all'effettivo uso dei servizi di mobilità da parte dei differenti segmenti della domanda in funzioni di diversi obiettivi, tra i quali emerge *l'attenzione ai soggetti più deboli, da tutelare con tariffe mirate, nonché l'opportunità di articolazione oraria, con tariffe dinamiche che incentivino l'utilizzo verso le ore di morbida;*
 - il proseguimento della sperimentazione delle agevolazioni sopradescritte appare opportuno, anche in considerazione del fatto che in tema di trasporto pubblico è in corso un periodo transitorio che vede la progressiva attivazione dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia istituita nell'aprile 2016;
- tra le funzioni attribuite all'Agenzia di Bacino - ai sensi dell'art. 7, comma 13, della L.R. 6/2012 - figura l'approvazione del sistema tariffario di bacino, nonché la determinazione delle relative tariffe, in conformità con il relativo Regolamento Regionale;
- l'iter per la definizione del nuovo STIBM (Sistema Tariffario Integrato Bacino Mobilità) è in corso e, comunque, ai sensi dell'art.9 c.5 del Regolamento Tariffario Regionale gli Enti locali possono determinare tariffe inferiori rispetto a quelle definite dalle Agenzie di Bacino, valide nel territorio di rispettiva competenza, prevedendo - previa intesa con le agenzie e gli altri enti interessati - in questi casi le adeguate compensazioni per gli affidatari, riferendosi questa previsione alla gestione del servizio in net cost;
- l'art.60, comma 7, della L.R. n.6/2012, come modificato con L.R. 19/2015 stabilisce fra gli altri che "dalla data di approvazione del bilancio, le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché degli atti di affidamento in essere alla medesima data, con la sola eccezione dei contratti con modelli di remunerazione a costo lordo, per i

quali il subentro nella titolarità del contratto e il trasferimento delle relative risorse avviene previo accordo e secondo tempistiche definite d'intesa tra l'ente locale interessato e la competente Agenzia;

– allo stato attuale il contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Milano non è stato oggetto di subentro, ma ne è stata disposta la prosecuzione fino al 31.10.2020 in coerenza con gli indirizzi di cui alla deliberazione di G.C. 647/2018. Pertanto tutti gli introiti tariffari spettano all'attuale Ente affidante, ovvero l'Amministrazione Comunale, che può pertanto decidere in autonomia eventuali agevolazioni che trovino sostegno in motivi di interesse pubblico;

Ritenuto pertanto:

opportuno proseguire la sperimentazione in oggetto le cui finalità - pienamente coerenti con le previsioni sopracitate contenute nel PUMS - sono state ampiamente illustrate e, dunque, utile riproporre, per un ulteriore anno dalla data di approvazione del presente atto e a conclusione della sperimentazione, l'agevolazione per i minori dati in affido a famiglie o Comunità educative nel presupposto del mantenimento del requisito, nonché il rilascio di titoli di viaggio a tariffa agevolata relativi alla categoria "senior";

Dato atto che

- in data 29 aprile 2011 è stato sottoscritto con ATM Servizi S.p.A. il relativo Contratto di Servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 219/2017 sono stati approvati gli indirizzi per la prosecuzione del servizio fino al subentro del nuovo soggetto aggiudicatario del servizio medesimo a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica e comunque non oltre il 30 aprile 2018 ed in data 28.04.2017 è stato sottoscritto il relativo Atto di prosecuzione con il quale all'art.3 vengono confermati gli impegni ed obblighi assunti dalle parti con il Contratto di servizio sottoscritto in data 28.04.2011;
- ATM S.p.A. è subentrata alla Società ATM Servizi S.p.A. in tutti i suoi rapporti contrattuali, per effetto della fusione per incorporazione della seconda Società nella prima a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 22 gennaio 2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.647/2018 sono stati approvati gli indirizzi in ordine alla prosecuzione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale conformemente agli atti di gara e ai contratti sottoscritti, fino al 31.10.2020 ed in data 24.04.2018 è stato sottoscritto il relativo Atto di prosecuzione con il quale sono confermati gli impegni ed obblighi assunti dalle parti con il sopracitato Contratto di servizio sottoscritto nel 2011;
- il contratto di servizio di trasporto pubblico locale per la gestione del servizio è basato su un regime di gross-cost, per cui tutti gli introiti tariffari spettano all'attuale Ente affidante, ovvero l'Amministrazione Comunale;
- l'art.60, comma 7, della L.R. n.6/2012, come modificato con L.R. 19/2015 stabilisce – fra gli altri che *“dalla data di approvazione del bilancio, le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché degli atti di affidamento in essere alla medesima data, con la sola eccezione dei contratti con modelli di remunerazione a costo lordo, nonché dei contratti derivanti da concessioni di costruzione e gestione secondo il modello della finanza di progetto, i cui costi di*

esercizio sono coperti anche dalle tariffe del servizio, per i quali il subentro nella titolarità del contratto e il trasferimento delle relative risorse avviene previo accordo e secondo tempistiche definite d'intesa tra l'ente locale interessato e la competente Agenzia";

- allo stato attuale il contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Milano non è stato oggetto di subentro, ma ne è stata disposta la prosecuzione fino al 31.10.2018 in coerenza con gli indirizzi di cui alla deliberazione di G.C. 647/2018. Pertanto tutti gli introiti tariffari spettano all'attuale Ente affidante, ovvero l'Amministrazione Comunale, che può pertanto decidere eventuali agevolazioni che trovino sostegno in motivi di interesse pubblico;

Visti

- l'art. 48 e 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2018 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2017- 2019 e relativi allegati;
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, rispettivamente dal Direttore dell'Area Trasporto Pubblico e dal Ragioniere Generale che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere espresso dal Segretario Generale, anch'esso allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

Ritenuto che il presente provvedimento debba essere dichiarato immediatamente eseguibile stante l'urgenza di consentire l'estensione e riproposizione della sperimentazione dei titoli di viaggio agevolati sopraillustrati.

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni illustrate nelle premesse qui integralmente richiamate, l'estensione per ulteriori 12 mesi, in costanza della disciplina di riscossione delle tariffe del trasporto pubblico locale prevista nel contratto vigente per la gestione del medesimo servizio, dell'agevolazione tariffaria sperimentale per l'abbonamento annuale e mensile denominata "senior off-peak", titoli vincolati all'utilizzo della rete di trasporto pubblico al di fuori della fascia oraria di punta di seguito riepilogata:
 - € 16,00 per l'abbonamento mensile denominato "Senior off-peak" valevole nella fascia oraria dalle ore 9:30 a fine servizio dal lunedì al venerdì e per l'intero arco di servizio del sabato e dei giorni festivi, destinato ai residenti uomini over 65 e donne over 60;



- € 170,00 per l'abbonamento annuale denominato "Senior off-peak" valevole nella fascia oraria dalle ore 9:30 a fine servizio dal lunedì al venerdì e per l'intero arco di servizio del sabato e dei giorni festivi, destinato ai residenti uomini over 65 e donne over 60;
2. di approvare l'estensione per ulteriori 12 mesi, in costanza della disciplina di riscossione delle tariffe del trasporto pubblico locale prevista nel contratto vigente per la gestione del medesimo servizio, dell'agevolazione tariffaria sperimentale per l'abbonamento annuale e mensile denominata "senior ridotto" in relazione al valore del reddito ISEE:
 - € 22,00 per l'abbonamento mensile "Senior" ridotto legato alla fascia reddito ISEE compresa tra i € 16.000,00 e i € 28.000,00 destinato ai residenti over 65;
 - € 200,00 per l'abbonamento annuale denominato "Senior" ridotto legato alla fascia reddito ISEE compresa tra i € 16.000,00 e i € 28.000,00 destinato ai residenti over 65;
 3. di approvare la riproposizione, per 1 anno dalla data di approvazione del presente atto e in costanza della disciplina di riscossione delle tariffe del trasporto pubblico locale prevista nel contratto vigente per la gestione del medesimo servizio, dell'agevolazione tariffaria sperimentale riservata ai minori dati in affidamento a famiglie o Comunità educative, per l'abbonamento mensile urbano under 26 da rilasciare alla tariffa di € 19,00, come già previsto per gli anni 2014/2015/2016/2017 con deliberazioni di Giunta Comunale n. 1590/2014, 1799/2016 e 2148/2017;
 4. di dare atto che il Dirigente competente adotterà i provvedimenti necessari al fine di stabilire le modalità operative per l'attuazione dell'agevolazione, nonché le idonee misure di monitoraggio a verifica del conseguimento dei risultati programmati ad esito dello svolgimento della sperimentazione;
 5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa

Firmato digitalmente da Angelo Pascale, Filippo Salucci, GRANELLI MARCO PIETRO

RELAZIONE

Estensione e riproposizione della sperimentazione di tariffe agevolate annuali e mensili relative a tipologie di abbonamenti per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale.
Immediatamente eseguibile.

**IL DIRETTORE
AREA TRASPORTO PUBBLICO**

Dott. Angelo Pascale
Firmata digitalmente

PREMESSA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1567/2013 l'Amministrazione ha disposto - in via sperimentale per la durata di 12 mesi, successivamente estesi per un altro anno con deliberazione di Giunta Comunale n.1590/2014 - l'istituzione di una tariffa agevolata correlata al reddito ISEE per l'abbonamento mensile e annuale, cosiddetto "senior" (ridotto, rispettivamente, da € 30,00 a € 22,00 e da € 300,00 a € 200,00), destinata a soggetti over 65 anni titolari di reddito ISEE compreso tra € 16.000,00 e € 20.000,00 residenti in Milano.

Nel corso del 2015 con deliberazione di G.C. n.1610 veniva anche avviata una particolare sperimentazione tariffaria che ha interessato sempre la categoria di utenti Senior e che ha introdotto in via sperimentale per un anno i seguenti nuovi titoli di viaggio, vincolati all'utilizzo della rete di trasporto pubblico al di fuori della fascia oraria di punta:

- € 16,00 per l'abbonamento mensile denominato "Senior off-peak" valevole nella fascia oraria dalle ore 9:30 a fine servizio e destinato ai residenti uomini over 65 e donne over 60;
- € 170,00 per l'abbonamento annuale denominato "Senior off-peak" valevole nella fascia oraria dalle ore 9:30 a fine servizio e destinato ai residenti uomini over 65 e donne over 60.

Infatti, tra gli obiettivi che l'Amministrazione intendeva perseguire, a vantaggio della collettività che usufruisce dei mezzi pubblici di trasporto, vi era quello di favorire una redistribuzione dei passeggeri tra orari di punta e non (orari *peak* e *off-peak*), con lo scopo di migliorare l'indice di riempimento dei mezzi nelle fasce orarie più critiche e favorire nel contempo l'utilizzo della capacità residua presente nelle fasce orarie cosiddette di "morbida". La tipologia di utenti "Senior" appariva, dunque, quella più adatta per sperimentare l'introduzione di questi modelli "off peak" che ricalcano analoghe esperienze consolidate da anni all'estero in città quali Berlino, Monaco, Amburgo.

Con deliberazione di G.C. 1590/2014 l'Amministrazione, inoltre, stabiliva di istituire un'agevolazione sperimentale, tramite riduzione dell'abbonamento mensile urbano under 26, a favore dei minori in affido a famiglie o Comunità educative, da applicarsi per tutto il periodo in cui sussiste la condizione di affidamento.

Negli anni successivi con deliberazione di Giunta Comunale n.1799/2016 e successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n.2148/2017, l'Amministrazione riproponeva, estendendo per un ulteriore anno, la sperimentazione delle tariffe agevolate annuali e mensili alle medesime condizioni/caratteristiche determinate nelle deliberazioni di Giunta Comunale n. 1590/2014 e 1610/2015.



Di recente con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 12.11.2018 è stato approvato il PUMS che negli scenari di previsione all'interno del documento di piano - dedicati alla struttura ed integrazione del sistema tariffario - promuove la formulazione di una struttura tariffaria più aderente all'effettivo uso dei servizi di mobilità da parte dei differenti segmenti della domanda.

Il documento - nel capitolo dedicato alla struttura ed integrazione del sistema tariffario - promuove la formulazione di una struttura tariffaria più aderente all'effettivo uso dei servizi di mobilità da parte dei differenti segmenti della domanda in funzioni di diversi obiettivi, tra i quali emerge *l'attenzione ai soggetti più deboli, da tutelare con tariffe mirate, nonché l'opportunità di articolazione oraria, con tariffe dinamiche che incentivino l'utilizzo verso le ore di morbida;*

PROPOSTA TARIFFARIA

Viste le finalità sopraesposte ed in coerenza con i più recenti indirizzi del PUMS, al fine di valutarne gli effetti e consentirne il consolidamento tra l'utenza, è stata elaborata una proposta che prevede il proseguimento per un ulteriore anno della sperimentazione dei seguenti titoli di viaggio:

- € 16,00 per l'abbonamento mensile denominato "Senior off-peak" valevole nella fascia oraria dalle ore 9:30 a fine servizio dal lunedì al venerdì e per l'intero arco di servizio del sabato e dei giorni festivi, destinato ai residenti uomini over 65 e donne over 60;
- € 170,00 per l'abbonamento annuale denominato "Senior off-peak" valevole nella fascia oraria dalle ore 9:30 a fine servizio dal lunedì al venerdì e per l'intero arco di servizio del sabato e dei giorni festivi, destinato ai residenti uomini over 65 e donne over 60.

È, altresì, interesse dell'Amministrazione estendere per un ulteriore anno la sperimentazione dei titoli di viaggio mensili e annuali denominati "Senior ridotto" agevolati in relazione al valore reddito ISEE, di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1567 del/2013, n.1590/2014, n. 1610/2015, 1799/2016 e 2148/2017 stabilendo il valore massimo della fascia di reddito ISEE di riferimento nel seguente modo:

- € 22,00 per l'abbonamento mensile denominato "Senior ridotto" legato alla fascia di reddito ISEE compresa tra i € 16.000,00 e i € 28.000,00 destinato ai residenti over 65;
- € 200,00 per l'abbonamento annuale denominato "Senior ridotto" legato alla fascia di reddito ISEE compresa tra i € 16.000,00 e i € 28.000,00 destinato ai residenti over 65.

La finalità del presente provvedimento è quella di proseguire ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici anche attraverso l'incremento degli abbonamenti annuali e mensili "senior". In tal senso si osserva, sulla base dei dati forniti da ATM S.p.A. relativamente al venduto, che si è assistito nel corso del 2018 (periodo da gennaio a novembre) ad un incremento delle quantità vendute di questa tipologia di abbonamenti, che conferma le previsioni formulate inizialmente.

La DGC 2148/2017 prevedeva l'operatività degli abbonamenti "Senior off-peak" dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 a fine servizio e per l'intero arco della giornata nelle giornate di sabato e festivi. Si ritiene pertanto opportuno continuare nell'azione di promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico nelle fasce orarie di morbida e contribuire al miglioramento dell'indice di riempimento nelle ore critiche, estendendo per un ulteriore anno la sperimentazione delle tariffe sperimentali sopra riportate relative alla categoria "senior" al fine di valutarne gli effetti e consentirne il consolidamento tra l'utenza, prevedendo per gli abbonamenti "Senior off-peak" la loro operatività nelle giornate da lunedì a venerdì dalle ore 9:30 a fine servizio e per l'intero arco di servizio delle giornate di sabato e nei festivi.

Trattandosi di conferma di uno strumento tariffario di tipo sperimentale, le agevolazioni relative alla categoria "senior" oggetto del presente provvedimento non comportano ulteriori minori entrate nei bilanci 2018 e 2019, in quanto le previsioni indicate nei bilanci medesimi tengono già conto di tale previsione e pertanto le minori entrate risultano già compensate negli equilibri generali del Bilancio Comunale.

La nuova modulazione tariffaria si propone di raggiungere un equilibrio tra i seguenti obiettivi:

- Nuova fidelizzazione di abbonati senior;
- Valenza sociale del provvedimento;
- Miglioramento di indice di riempimento dei mezzi.

Per quanto attiene l'agevolazione per i minori dati in affidamento, così come deliberato in via sperimentale tramite DGC 1590/2014, la stessa consiste in uno sconto di € 3,00 sugli abbonamenti mensili urbani under 26 del valore di € 22,00, portando quindi il titolo di viaggio a € 19,00/mese.

Dai monitoraggi 2018 sui titoli distribuiti da ATM S.p.A. è emerso che sono stati emessi circa 1.500 abbonamenti mensili corrispondenti a circa 150 minori l'anno.

Sulla base dei suddetti dati forniti da ATM S.p.A., infatti, relativamente al venduto, stimando prudenzialmente che il servizio di TPL venga utilizzato da circa 150/200 minori, per un anno l'agevolazione potrebbe comportare un minore introito stimato in massimi 7.200,00 euro.

Tutto ciò premesso si propone il proseguimento della sperimentazione delle agevolazioni sopradescritte che appare opportuno, anche in considerazione del fatto che in tema di trasporto pubblico è in corso un periodo transitorio che vede la progressiva attivazione dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia istituita nell'aprile 2016.

Tra le funzioni attribuite all'Agenzia di Bacino - ai sensi dell'art. 7, comma 13, della L.R. 6/2012 - figura l'approvazione del sistema tariffario di bacino, nonché la determinazione delle relative tariffe, in conformità con il relativo Regolamento Regionale.

L'iter per la definizione del nuovo STIBM (Sistema Tariffario Integrato Bacino Mobilità) è in corso e, comunque, ai sensi dell'art.9 c.5 del Regolamento Tariffario Regionale gli

Enti locali possono determinare tariffe inferiori rispetto a quelle definite dalle Agenzie di Bacino, valide nel territorio di rispettiva competenza, prevedendo - previa intesa con le agenzie e gli altri enti interessati - in questi casi le adeguate compensazioni per gli affidatari, riferendosi questa previsione alla gestione del servizio in net cost.

Per quanto attiene gli aspetti contrattuali, si evidenzia in proposito che l'art.60, comma 7, della L.R. n.6/2012, come modificato con L.R. 19/2015 stabilisce fra gli altri che "dalla data di approvazione del bilancio, le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché degli atti di affidamento in essere alla medesima data, con la sola eccezione dei contratti con modelli di remunerazione a costo lordo, per i quali il subentro nella titolarità del contratto e il trasferimento delle relative risorse avviene previo accordo e secondo tempistiche definite d'intesa tra l'ente locale interessato e la competente Agenzia.

Il contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale è stato sottoscritto da Comune di Milano e ATM Servizi S.p.A. in data 29.11.2011, successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 219/2017 sono stati approvati gli indirizzi per la prosecuzione del servizio fino al subentro del nuovo soggetto aggiudicatario a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica e comunque non oltre il 30 aprile 2018. In data 28.04.2017 è stato sottoscritto il relativo Atto di prosecuzione con il quale all'art.3 vengono confermati gli impegni ed obblighi assunti dalle parti con il Contratto di servizio sottoscritto nel 2011.

ATM S.p.A. è subentrata alla Società ATM Servizi S.p.A. in tutti i suoi rapporti contrattuali, per effetto della fusione per incorporazione della seconda Società nella prima a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 22 gennaio 2018. Con deliberazione di Giunta Comunale n.647/2018 sono stati approvati gli indirizzi in ordine alla prosecuzione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale conformemente agli atti di gara e ai contratti sottoscritti, fino al 31.10.2020 ed in data 24.04.2018 è stato sottoscritto il relativo Atto di prosecuzione a riconferma degli impegni ed obblighi assunti dalle parti con il sopracitato Contratto di servizio sottoscritto nel 2011.

Il contratto di servizio di trasporto pubblico locale per la gestione del servizio è basato su un regime di gross-cost, per cui tutti gli introiti tariffari spettano all'attuale Ente affidante, ovvero l'Amministrazione Comunale, che può pertanto decidere in autonomia eventuali agevolazioni che trovino sostegno in motivi di interesse pubblico.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno proseguire la sperimentazione in oggetto le cui finalità - pienamente coerenti con le previsioni sopracitate contenute nel PUMS - sono state ampiamente illustrate e, dunque, utile riproporre, per un ulteriore anno dalla data di approvazione del presente atto e a conclusione della sperimentazione, l'agevolazione per i minori dati in affidamento a famiglie o Comunità educative nel presupposto del mantenimento del requisito, nonché il rilascio di titoli di viaggio a tariffa agevolata relativi alla categoria "senior".

Milano



Comune
di Milano

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Estensione e riproposizione della sperimentazione di tariffe agevolate annuali e mensili relative a tipologie di abbonamenti per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale.
Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA
Dott. Angelo Pascale
#firmadigitale;0,16 #

Firmato digitalmente da Angelo Pascale in data 20/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Estensione e riproposizione della sperimentazione di tariffe agevolate annuali e mensili
relative a tipologie di abbonamenti per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale.
Immediatamente eseguibile

Numero progressivo informatico: 5109

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 20/12/2018



Comune di MILANO

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Estensione e riproposizione della sperimentazione di tariffe agevolate annuali e mensili relative a tipologie di abbonamenti per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico 5109/2018.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione dal Direttore dell'Area Trasporto Pubblico, da ritenersi assorbente della regolarità e legittimità amministrativa dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione propedeutici alla proposta medesima, ivi compresa ogni valutazione sulla motivazione a sostegno della estensione e riproposizione della sperimentazione delle agevolazioni tariffarie di cui all'oggetto per diversi anni consecutivi;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

Esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Nell'intesa che, sulla scorta di quanto indicato nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38/2018, vengano esattamente individuati dal Consiglio comunale i criteri per le agevolazioni tariffarie di cui all'oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 21/12/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _2297_ DEL 21/12/2018

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2298 DEL 21/12/2018

AREA TRASPORTO PUBBLICO

Numero proposta: 4811

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa anno 2019 tra Comune di Milano, ATM S.p.A e Associazione City Angels Onlus per lo svolgimento delle attività di assistenza sociale e solidarietà sui mezzi e nelle strutture funzionali al trasporto pubblico locale presenti sul territorio comunale e approvazione di linee di indirizzo per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura temporanea per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale. Spesa di € 5.450,00 (IVA compresa). Immediatamente eseguibile

L'Anno duemiladiciotto, il giorno ventuno, del mese di dicembre, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore GRANELLI Marco Pietro in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000



AREA TRASPORTO PUBBLICO
Unità Trasporto Pubblico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa anno 2019 tra Comune di Milano, ATM S.p.A e Associazione City Angels Onlus per lo svolgimento delle attività di assistenza sociale e solidarietà sui mezzi e nelle strutture funzionali al trasporto pubblico locale presenti sul territorio comunale e approvazione di linee di indirizzo per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura temporanea per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale.

Spesa di € 5.450,00 (IVA compresa).

Immediatamente eseguibile

**IL DIRETTORE DI AREA
TRASPORTO PUBBLICO
(Dott. Angelo Pascale)
Firma digitale**

**IL DIRETTORE
MOBILITÀ, AMBIENTE ED ENERGIA
(Arch. Filippo Salucci)
Firma digitale**

**L'ASSESSORE
ALLA MOBILITÀ AMBIENTE
(Marco Granelli)
Firma digitale**



La Giunta Comunale

Premesso che

- L'Amministrazione Comunale ha fra i propri obiettivi di sviluppo quello di aumentare la coesione sociale delle comunità che vivono in città, con processi che favoriscano l'appartenenza alla città medesima, la percezione del bene comune e dei beni comuni, l'impegno dei cittadini singoli e associati per i beni comuni e i progetti della/nella città, la mediazione dei conflitti;
- attraverso la valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo come risorsa per Milano e lo sviluppo di iniziative e collaborazioni si intende affrontare le forme di esclusione sociale che hanno le caratteristiche di criticità per la sicurezza e di marginalità sociale;
- City Angels è un'associazione Onlus che nasce a Milano nel 1994 in una delle zone più problematiche della città: la Stazione Centrale con obiettivi di sicurezza e solidarietà (assistere gli emarginati e tutelare i cittadini vittime della delinquenza) e si sviluppa, negli anni, a seguito del suo riconoscimento istituzionale con l'iscrizione all'albo delle Onlus nel 1999, in altre città di Italia;
- l'attività dei volontari di City Angels nel tempo si è estesa su tutto il territorio di Milano nei luoghi nei quali si registrano le maggiori situazioni di criticità "sociale". Le stazioni delle metropolitane e gli stessi mezzi pubblici non rappresentano in questo caso per i volontari semplici luoghi o strumenti di spostamento ma luoghi di intervento, in quanto crocevia di spostamenti della popolazione milanese;
- lo Statuto dell'Associazione Onlus City Angels stabilisce che la stessa "promuove attività di assistenza sociale e solidarietà alle persone in situazione di disagio sociale e/o economico" che si concretizzano anche attraverso:
 - *attività di prevenzione e contrasto della microcriminalità attraverso la presenza e la partecipazione alla vita sul territorio nonché la sensibilizzazione dei cittadini e delle istituzioni alla convivenza civile e al rispetto del prossimo;*
 - *assistenza ai cittadini ad es. nelle stazioni ferroviarie, metropolitane, negli scali aeroportuali etc. per il disbrigo delle operazioni di carico e scarico bagagli, oppure per il servizio di accompagnamento;*



- il medesimo Statuto prevede, inoltre, che l'organizzazione possa svolgere le attività di volontariato sia mediante strutture proprie o nelle forme e modi previsti dalla legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate e che le prestazioni svolte dai propri aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite nemmeno dal beneficiario;
- il citato statuto prevede altresì che l'Associazione si avvalga di ogni strumento utile al raggiungimento dei propri scopi sociali ed in particolare della collaborazione con Enti Locali anche attraverso la stipula di apposite convenzioni ai sensi dell'art.7 della L.266/1991;

Rilevato che

- il Comune di Milano da tempo sostiene le azioni e gli interventi svolti sul territorio dai City Angels per gli effetti benefici che questi portano alla città di Milano nella lotta all'emarginazione dei più deboli e nella logica di rafforzamento della sicurezza e del senso di protezione dei cittadini ed intende, altresì, agevolare la loro presenza, a supporto e presidio nelle situazioni di emergenza, anche sui mezzi di trasporto pubblico locale e nelle stazioni della metropolitana;
- la lotta all'emarginazione quale strumento sia di solidarietà, sia di eliminazione, alla radice, dei pericoli che minacciano la sicurezza e la quiete pubblica rappresenta interesse pubblico di primario rilievo per l'Amministrazione comunale, al pari della tutela della sicurezza personale e del senso di protezione dei cittadini, ma anche del personale di bordo e di stazione;
- un modo efficace per favorire le azioni ed interventi sul territorio dei City Angels e la loro presenza sui mezzi pubblici e nelle stazioni della metropolitana è rappresentato dal consentire ai volontari di City Angels di accedere gratuitamente e liberamente - esclusivamente nell'espletamento delle loro attività e finalità sociali - ai mezzi e stazioni del trasporto pubblico locale nell'ambito della città di Milano;
- in tale ottica in questi anni con appositi provvedimenti di Giunta Comunale l'Amministrazione ha approvato appositi Protocolli d'intesa con la citata Associazione e ATM Servizi S.p.A. per la realizzazione degli scopi sopra illustrati;
- alla luce degli effetti positivi registrati in questi anni di presenza dei volontari dell'Associazione City Angels sui mezzi pubblici e nelle stazioni metropolitane, il Comune e l'Associazione intendono proseguire



alle medesime condizioni l'iniziativa, sottoscrivendo anche per l'anno 2019 un Protocollo d'Intesa - con il coinvolgimento di ATM S.p.A. - per continuare a garantire la presenza dei volontari;

Considerato che

- sulla base del vigente contratto di trasporto pubblico locale per la gestione del servizio stipulato con ATM Servizi S.p.A. (ora ATM S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione della prima Società nella seconda a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 22 gennaio 2018) sottoscritto in data 29.04.2011 ed attualmente in prosecuzione fino al 31.10.2020 in forza di contratto sottoscritto in data 24.04.2018 ed in coerenza con gli indirizzi espressi con deliberazione di Giunta Comunale n.647/2018, è stato stabilito un regime di gross-cost, per cui tutti gli introiti tariffari spettano all'Ente affidante, quindi all'Amministrazione Comunale, che può pertanto decidere eventuali agevolazioni che trovino sostegno in motivi di interesse pubblico;
- in base alle modalità di affidamento del servizio di TPL in "gross-cost", stabilite in sede di gara pubblica, al gestore spetta un corrispettivo predeterminato per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale e pertanto il presente provvedimento non determina ripercussioni di ordine economico sullo stesso;
- è necessario che al citato Protocollo aderisca sempre anche ATM S.p.A. in qualità di gestore del servizio di trasporto pubblico locale, che in tal senso ha confermato il proprio interesse all'iniziativa, stanti le attese ripercussioni positive connesse alla presenza dei volontari;

Rilevato che

- la libera circolazione prevista dal presente provvedimento a favore dei City Angels non comporta un minore introito per il Comune in quanto i mezzi pubblici e le stazioni della metropolitana al pari del resto del territorio comunale rappresentano l'ambito sul quale in concreto, si svolgono le attività istituzionali di assistenza dei volontari e non un mero strumento di spostamento. Inoltre, qualora non fosse consentito il libero accesso alle stazioni e ai mezzi l'Amministrazione non potrebbe beneficiare degli effetti positivi per la collettività come sopra descritti;



- la società ATM S.p.A. ha esposto gli oneri derivanti sia dalla produzione ed emissione dei titoli di viaggio (pari a € 5 per ciascuna delle 100 tessere a validità annuale) inerenti l'agevolazione tariffaria, in via sperimentale, per il trasporto pubblico dei volontari dell'Associazione City Angels, sia dall'applicazione dell'IVA al numero di tessere da cedere a titolo gratuito ai sensi del DPR n. 633 del 1972;

Dato atto che

- i relativi oneri quantificati in totali € 5.450,00=(cinquemilaquattrocentocinquanta/00) (IVA compresa) troveranno copertura nel Bilancio 2019, DD n. il 2220/2019 Cap. 2713/9/0;

Considerato, inoltre, che

- per tutto quanto illustrato nelle premesse, nonché nella Relazione Tecnica allegata al presente, per la realizzazione di tali finalità si ritiene necessario confermare di garantire la circolazione a titolo gratuito sulla rete urbana di Milano al fine di consentire l'espletamento degli interventi di assistenza e solidarietà sociale - in via sperimentale per la durata di un anno - sui mezzi di trasporto pubblico locale e nelle stazioni metropolitane dei volontari iscritti all'Associazione City Angels esclusivamente nell'espletamento delle loro attività e finalità sociali;
- appare corrispondente agli obiettivi dell'Amministrazione comunale addivenire alla stipula del Protocollo d'intesa con l'Associazione City Angels - il cui schema è allegato a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
- a tal fine il Protocollo d'Intesa deve ancora prevedere che per usufruire della circolazione gratuita i volontari debbano indossare la "divisa istituzionale dell'associazione" ed esibire al personale di bordo e stazione il tesserino di riconoscimento sia al momento dell'accesso ai mezzi sia in occasione di controlli da parte del personale di ATM S.p.A.;
- i volontari che non osservano le sopraindicate modalità di accesso ai mezzi di trasporto saranno a tutti gli effetti considerati privi di titolo di viaggio valido e soggetti alle sanzioni previste per legge;
- i volontari che viaggiano sui servizi dotati di sistemi di bigliettazione elettronica dovranno utilizzare la tessera elettronica che sarà rilasciata dal Comune di Milano per il tramite di ATM S.p.A.;



- è interesse dell'Amministrazione comunale monitorare i risultati conseguiti ad esito dell'anno di sperimentazione, al fine di valutarne l'efficacia e verificarne il conseguimento degli obiettivi soprattutto con riferimento alle finalità di lotta all'emarginazione e di rafforzamento della sicurezza e del senso di protezione dei cittadini, sopradescritte;

Visti:

- l'art. 48 e 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/2018 avente per oggetto "Documento Unico di Programma (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020;
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, dal Direttore Area Trasporto Pubblico e dal Ragioniere Generale, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere espresso dal Segretario Generale, anch'esso allegato alla presente deliberazione quale parte integrante

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni illustrate nelle premesse qui integralmente richiamate e come meglio precisato nella Relazione Tecnica Allegata a far parte integrante (All.2), lo schema di Protocollo d'intesa per l'anno 2019 tra Comune di Milano, Associazione City Angels e ATM S.p.A per lo svolgimento delle attività di assistenza sociale e solidarietà sui mezzi e nelle strutture funzionali al trasporto pubblico locale presenti sul territorio comunale, allegato al presente provvedimento a far parte integrante e sostanziale (All.1);
2. di dare atto che - come meglio illustrato nelle premesse - l'attuazione del Protocollo d'Intesa - non determina un minore introito per la Civica Amministrazione;
3. di assegnare per le iniziative di cui al presente provvedimento la spesa di € 5.450,00= derivante dai costi di produzione ed emissione dei titoli di



viaggio (pari a € 5 per ciascuna delle 100 tessere a validità annuale) e dall'applicazione dell'IVA per la cessione gratuita dei citati titoli di viaggio ai sensi del DPR n. 633 del 1972, che troverà copertura nel Bilancio 2019, DD n. il 2220/2019 Cap. 2713/9/0;

4. di dare atto che la spesa non rientra nelle limitazioni previste dagli articoli 6 e 8 del D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;
5. di dare atto che il Dirigente competente adotterà i provvedimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, nonché al monitoraggio a verifica del conseguimento dei risultati ottenuti a conclusione dell'anno di sperimentazione
6. di dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Firmato digitalmente da Angelo Pascale, Filippo Salucci, GRANELLI MARCO PIETRO

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MILANO, ASSOCIAZIONE CITY ANGELS LOMBARDIA ONLUS E ATM SPA.

Tra

Il Comune di Milano con sede in Milano, Piazza della Scala, 2 nella persona dell'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia

e

ATM Spa nella persona del Presidente

e

Associazione City Angels Lombardia Onlus nella persona del Presidente

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale ha tra i propri obiettivi di sviluppo: aumentare la coesione sociale delle comunità che vivono in città, con processi che favoriscano l'appartenenza alla città, la percezione del bene comune e dei beni comuni, l'impegno dei cittadini singoli e associati per i beni comuni e i progetti della/nella città, la mediazione dei conflitti; affrontare, tra l'altro, le forme di esclusione sociale che hanno le caratteristiche di criticità per la sicurezza e di marginalità sociale; valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa per Milano, sviluppandone iniziative e collaborazioni per abilitarne e supportarne l'obiettivo;
- City Angels è un'associazione Onlus che nasce a Milano nel 1994 nella zona più problematica della città: la Stazione Centrale con obiettivi di sicurezza e solidarietà (assistere gli emarginati e tutelare i cittadini vittime della delinquenza) e si sviluppa, negli anni, a seguito del suo riconoscimento istituzionale con l'iscrizione all'albo delle Onlus nel 1999, in altre città di Italia (Roma - Torino - Firenze - Venezia - Cagliari - Messina - Brescia - Parma - Taranto - Monza - Novara - Lecce - Como - Varese - Campomarino (Campobasso));
- l'attività dei volontari di City Angels si svolge su tutto il territorio di Milano nei luoghi nei quali si registrano le maggiori situazioni di criticità "sociale" e in tal senso le stazioni delle metropolitane e gli stessi mezzi pubblici non rappresentano per i volontari semplici luoghi o strumenti di spostamento, bensì luoghi di intervento, in quanto crocevia di spostamenti della popolazione milanese;
- lo Statuto dell'Associazione Onlus City Angels stabilisce che la stessa "promuove attività di assistenza sociale e solidarietà alle persone in situazione di disagio sociale e/o economico" che si concretizzano anche attraverso:
 - *attività di prevenzione e contrasto della microcriminalità attraverso la presenza e la partecipazione alla vita sul territorio nonché la sensibilizzazione dei cittadini e delle istituzioni alla convivenza civile e al rispetto del prossimo;*
 - *assistenza ai cittadini ad es. nelle stazioni ferroviarie, metropolitane, negli scali aeroportuali etc. per il disbrigo delle operazioni di carico e scarico bagagli, oppure per il servizio di accompagnamento;*
- il medesimo Statuto prevede inoltre che l'organizzazione possa svolgere le attività di volontariato sia mediante strutture proprie o nelle forme e modi previsti dalla legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate e che le prestazioni svolte dai

propri aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite nemmeno dal beneficiario;

- il citato statuto prevede altresì che l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento dei propri scopi sociali ed in particolare della collaborazione con Enti Locali anche attraverso la stipula di apposite convenzioni ai sensi dell'art.7 della L.266/1991;

Tutto ciò premesso e facente parte integrante e sostanziale dell'intesa si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e finalità

La presente intesa ha lo scopo di garantire lo svolgimento da parte dell'Associazione Onlus City Angels delle attività di assistenza sociale e solidarietà nelle stazioni della metropolitana e sui mezzi di pubblico trasporto del territorio urbano, con l'ulteriore intento di contribuire ad una maggiore percezione di sicurezza personale degli utenti del trasporto pubblico e del personale di bordo e stazione.

Per il raggiungimento delle finalità sopradescritte, è consentita la circolazione a titolo gratuito – in via sperimentale per la durata di un anno – sui mezzi di trasporto pubblico locale e nelle stazioni metropolitane sulla rete urbana di Milano dei volontari iscritti all'Associazione City Angels esclusivamente nell'espletamento delle loro attività e finalità sociali.

Art. 2 – Condizioni per il riconoscimento della libera circolazione dei volontari appartenenti all'Associazione City Angels Onlus

1. Per il raggiungimento delle finalità indicate al punto che precede che comportano il libero accesso alle stazioni della metropolitana e sui mezzi pubblici, i soggetti volontari appartenenti all'Associazione City Angels Onlus - esclusivamente nell'espletamento delle loro attività e finalità sociali - devono inderogabilmente indossare la "divisa istituzionale dell'associazione", nonché di propria iniziativa, presentarsi al personale di bordo esibendo il tesserino personale di riconoscimento al momento della salita su un mezzo o un convoglio di trasporto pubblico ovvero all'accesso alle stazioni metropolitane.
2. È fatto obbligo di mostrare il tesserino anche al personale di controlleria che ne faccia richiesta.
3. I volontari che non osservano le modalità di accesso ai mezzi di trasporto di cui al presente articolo, saranno considerati a tutti gli effetti privi di titolo di viaggio valido e soggetti alle sanzioni previste per legge.

Art. 3 – Impegni delle parti

1. Il Comune di Milano – al fine di realizzare le finalità proprie del presente Protocollo - si impegna a consentire il libero accesso dei volontari dell'Associazione City Angels alle condizioni di cui all'art.2, dotando l'Associazione di n.100 tessere elettroniche della durata di un anno fino al 31.12.2019.
2. ATM S.p.A. in qualità di gestore del servizio di Trasporto pubblico locale s'impegna a consentire il libero accesso dei volontari dell'Associazione City Angels alle condizioni di cui all'art.2.

3. L'Associazione Onlus City Angels s'impegna a svolgere le finalità proprie statutarie nell'ambito dei mezzi di trasporto pubblico circolanti sul territorio comunale e presso le stazioni della metropolitana nel rispetto di quanto previsto all'art.2.
4. Le parti si impegnano a concordare specifiche modalità di comunicazione per la massima diffusione dell'iniziativa.

Art. 4 – Periodo di validità

1. Il presente Protocollo d'intesa ha durata fino al 31.12.2019
Firmato digitalmente da Angelo Pascale in data 04/12/2018

AREA TRASPORTO PUBBLICO

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa anno 2019 tra Comune di Milano, Atm S.p.A e Associazione City Angels Onlus per lo svolgimento delle attività di assistenza sociale e solidarietà sui mezzi e nelle strutture funzionali al trasporto pubblico locale presenti sul territorio comunale e approvazione di linee di indirizzo per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura temporanea per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale.

Spesa di € 5.450,00 (IVA compresa).

Immediatamente eseguibile

Relazione tecnica

L'Amministrazione Comunale ha fra i propri obiettivi di sviluppo: aumentare la coesione sociale delle comunità che vivono in città, con processi che favoriscano l'appartenenza alla città, la percezione del bene comune e dei beni comuni, l'impegno dei cittadini singoli e associati per i beni comuni e i progetti della/nella città, la mediazione dei conflitti; affrontare, tra l'altro, le forme di esclusione sociale che hanno le caratteristiche di criticità per la sicurezza e di marginalità sociale; valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa per Milano, sviluppandone iniziative e collaborazioni per abilitarne e supportarne l'obiettivo.

City Angels è un'associazione Onlus che nasce a Milano nel 1994 nella zona più problematica della città: la Stazione Centrale con obiettivi di sicurezza e solidarietà (assistere gli emarginati e tutelare i cittadini vittime della delinquenza).

L'attività dei volontari di City Angels si svolge su tutto il territorio di Milano nei luoghi nei quali si registrano le maggiori situazioni di criticità "sociale". Le stazioni delle metropolitane e gli stessi mezzi pubblici non rappresentano in questo caso per i volontari semplici luoghi o strumenti di spostamento ma luoghi di intervento, in quanto crocevia di spostamenti della popolazione milanese.

Il Comune di Milano da tempo sostiene le azioni e gli interventi svolti sul territorio dai City Angels per gli effetti benefici che questi portano alla città di Milano nella lotta all'emarginazione dei più deboli e nella logica di rafforzamento della sicurezza e del senso di protezione dei cittadini ed intende, altresì, agevolare la loro presenza, a supporto e presidio nelle situazioni di emergenza, anche sui mezzi di trasporto pubblico locale e nelle stazioni della metropolitana.

Un modo efficace per favorire le azioni ed interventi sul territorio dei City Angels e la loro presenza sui mezzi pubblici e nelle stazioni della metropolitana è rappresentato dal consentire ai volontari di City Angels di accedere gratuitamente e liberamente – esclusivamente nell'espletamento delle loro attività e finalità sociali - ai mezzi e stazioni del trasporto pubblico locale nell'ambito della città di Milano.

Sulla base del vigente, contratto di trasporto pubblico locale per la gestione del servizio stipulato con ATM S.p.A. è stato stabilito un regime di gross-cost, per cui tutti gli introiti tariffari spettano all'Ente affidante, quindi all'Amministrazione Comunale, che può pertanto decidere eventuali agevolazioni che trovino sostegno in motivi di interesse pubblico.

Stante l'attuale contratto di servizio, è necessario che al citato Protocollo aderisca sempre anche ATM S.p.A. in qualità di gestore del servizio di trasporto pubblico locale, che in tal senso ha confermato il proprio interesse all'iniziativa, stanti le attese ripercussioni positive connesse alla presenza dei volontari.

La libera circolazione prevista a favore dei City Angels non comporta un minore introito per il Comune in quanto i mezzi pubblici e le stazioni della metropolitana al pari del resto del territorio comunale rappresentano l'ambito sul quale in concreto, si svolgono le attività istituzionali di assistenza dei volontari e non un mero strumento di spostamento. Inoltre, qualora non fosse consentito il libero accesso alle stazioni e ai mezzi, l'Amministrazione non potrebbe beneficiare degli effetti positivi per la collettività come sopra descritti.

La società ATM S.p.A. ha esposto gli oneri derivanti sia dalla produzione ed emissione dei titoli di viaggio (pari a € 5 per ciascuna delle 100 tessere a validità annuale) inerenti l'agevolazione tariffaria, in via sperimentale, per il trasporto pubblico dei volontari dell'Associazione City Angels, sia dall'applicazione dell'Iva al numero di tessere da cedere a titolo gratuito ai sensi del Dpr n. 633 del 1972; oneri quantificati in totali € 5.450,00=(cinquemilaquattrocentocinquanta/00) (IVA compresa) che troveranno copertura nel Bilancio 2019, DD n. il 2220/2019 Cap. 2713/9/0.

Si evidenzia che le iniziative oggetto del presente provvedimento non comporta effetti contrari sul perseguimento degli obiettivi stabiliti in fase di predisposizione del PEG e, quindi, sull'assegnazione delle risorse economiche per perseguirli.

**IL DIRETTORE
AREA TRASPORTO PUBBLICO**
(dott. Angelo Pascale)

Firmato digitalmente da Angelo Pascale in data 13/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa anno 2019 tra Comune di Milano, ATM S.p.A e Associazione City Angels Onlus per lo svolgimento delle attività di assistenza sociale e solidarietà sui mezzi e nelle strutture funzionali al trasporto pubblico locale presenti sul territorio comunale e approvazione di linee di indirizzo per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura temporanea per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale.

Spesa di € 5.450,00 (IVA compresa).

Immediatamente eseguibile

Numero progressivo informatico: 4158

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA
Dott. Angelo Pascale

#firmadigitale#

Firmato digitalmente da Angelo Pascale in data 13/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa anno 2019 tra Comune di Milano, ATM
S.p.A e Associazione City Angels Onlus per lo svolgimento delle attività di assistenza sociale e
solidarietà sui mezzi e nelle strutture funzionali al trasporto pubblico locale presenti sul territorio
comunale e approvazione di linee di indirizzo per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura
temporanea per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale.
Spesa di € 5.450,00 (IVA compresa). Immediatamente eseguibile

Numero progressivo informatico: 4811

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 19/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa anno 2019 tra Comune di Milano, ATM S.p.A e Associazione City Angels Onlus per lo svolgimento delle attività di assistenza sociale e solidarietà sui mezzi e nelle strutture funzionali al trasporto pubblico locale presenti sul territorio comunale e approvazione di linee di indirizzo per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura temporanea per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale.
Spesa di € 5.450,00 (IVA compresa). Immediatamente eseguibile

Numero proposta: 4811

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 21/12/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2298 DEL 21/12/2018

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2302 DEL 21/12/2018

AREA TRASPORTO PUBBLICO

Numero proposta: 4991

OGGETTO: Approvazione delle linee d'indirizzo per la prosecuzione della sperimentazione di un titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda. Approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing. Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale. Immediatamente eseguibile

L'Anno duemiladiciotto, il giorno ventuno, del mese di dicembre, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore GRANELLI Marco Pietro in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AREA TRASPORTO PUBBLICO

Proposta n.

OGGETTO

Approvazione delle linee d'indirizzo per la prosecuzione della sperimentazione di un titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda.

Approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing .

Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale.

Immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE DELL' AREA
TRASPORTO PUBBLICO
(Dott. Angelo Pascale)
Firma digitale

IL DIRETTORE
MOBILITÀ, AMBIENTE ED ENERGIA
(Arch. Filippo Salucci)
Firma digitale

L' ASSESSORE
ALLA MOBILITÀ E AMBIENTE
(Marco Granelli)
Firma digitale



La Giunta Comunale

Premesso che

- la Regione Lombardia ha affidato in esclusiva a Trenord srl i servizi di trasporto ferroviari di interesse regionale e locale fino al 31 dicembre 2020;
- nell'ambito del territorio della Regione Lombardia anche la Società Trenitalia S.p.A. effettua autonomamente alcuni servizi ferroviari, sia in applicazione di ulteriori contratti di servizio, sia in relazione alla propria attività di vettore a mercato, per quanto attiene i servizi Frecciabianca e AV Frecciarossa e Frecciarvento;
- dal 2017 nell'ambito dei servizi ferroviari svolti da Trenitalia S.p.A. è stato istituito un nuovo servizio alta velocità che collega le città di Milano e Brescia. Questa nuova linea è parte integrante del Corridoio transeuropeo TEN-T "Mediterraneo" e costituisce un'ulteriore tappa nella realizzazione della linea AV/AC Milano - Verona;
- la nuova linea AV/AC Milano - Brescia - che attraversa 20 comuni nelle province di Milano, Bergamo e Brescia - è un'infrastruttura strategica per la Lombardia e per le città di Milano e Brescia, in quanto consente collegamenti più veloci e puntuali e accorcia la distanza tra le due città;
- in considerazione di tale strategicità e nell'ottica di promuovere l'utilizzo di questa nuova linea di trasporto pubblico in alternativa a quello privato e di raggiungere la più completa integrazione ed efficienza del trasporto pubblico offerto all'utenza, le Amministrazioni locali interessate e i vettori gestori dei servizi di trasporto hanno convenuto sulla necessità di promuovere un sistema tariffario che coinvolga anche i servizi di trasporto urbano;

Evidenziato che

- per le finalità sopradescritte, nel corso del mese di novembre 2016, le parti coinvolte - Comune di Milano, Brescia Trasporti S.p.A. (società del gruppo "Brescia Mobilità" che gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano Metropolitana e Autobus all'interno dell'area urbana di Brescia e Desenzano del Garda), Trenord Srl, Trenitalia S.p.A. - hanno individuato e definito una nuova tipologia di abbonamento integrato, da utilizzarsi nell'ambito della Regione Lombardia, in aggiunta all'offerta di servizi di trasporto che le parti sopracitate offrono all'utenza, autonomamente o sulla base di accordi già in vigore tra alcune di esse;
- l'integrazione tariffaria proposta agevola l'utenza nell'utilizzo del mezzo pubblico, costituendo una valida e più immediata alternativa rispetto alla molteplicità dei titoli monovettoriali altrimenti a disposizione dell'utenza;



Rilevato che

- a seguito di ricognizione sui titoli in corso di validità, nell'ambito del tavolo tecnico a suo tempo costituito da Comune di Milano, Brescia Trasporti S.p.A., Trenitalia S.p.A. e Trenord S.r.l è stata individuata una proposta di titolo di viaggio a tariffa integrata, valido per l'utilizzo della linea ferroviaria tra Milano e Brescia-Desenzano del Garda ed i trasporti pubblici di linea all'interno dei Comuni di Milano, Brescia e Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full" con validità mensile;
- il titolo in questione consente al passeggero, nel periodo di validità, di utilizzare i seguenti servizi:
 - per Comune di Milano: Metropolitana e Autobus (ivi compresa la linea tranviaria) all'interno del territorio urbano;
 - per Trenitalia: Treni Alta Velocità Frecciarossa e Frecciabianca sulle relazioni Milano-Brescia e Milano-Desenzano del Garda e viceversa, oltre ad alcuni servizi regionali interessanti il territorio lombardo;
 - per Trenord: Treni Regionali sulle relazioni Milano-Brescia e Milano-Desenzano del Garda e viceversa;
 - per Brescia Trasporti S.p.A.: Metropolitana e Autobus all'interno dell'area urbana di Brescia e Desenzano del Garda.
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2291/2016 sono, quindi, state approvate le linee d'indirizzo per l'introduzione in via sperimentale per un anno di un titolo di viaggio integrato con validità mensile per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full";
- con tale deliberazione si è reso necessario individuare - oltre che l'importo del titolo integrato sperimentale - anche i criteri per la definizione del clearing (ovvero: spartizione) degli introiti relativi alla distribuzione di tali biglietti e gli indirizzi per la sottoscrizione dell'Accordo disciplinante i rapporti tra le parti;
- alla luce degli effetti positivi della sperimentazione avviata, con Deliberazione n. 2353 del 22.12.2017 la Giunta Comunale ha approvato la prosecuzione della stessa anche per l'anno 2018;

Considerato che

- Trenitalia S.p.A. ha proposto anche per l'anno 2019 il proseguimento della sperimentazione del titolo alle medesime tariffe e condizioni di clearing di seguito riportate

Abbonamento Integrato Full	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL	QUOTA TPL	TOTALE
----------------------------	---------------------	------------------	--------------	--------------	--------



di 2 classe			BRESCIA	MILANO	
Milano-Brescia	152 €	8 €	20 €	25 €	205 €
Milano-Desenzano del Garda	178 €	9 €	8 €	25 €	220 €

Abbonamento Integrato Full di 1 classe	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL BRESCIA	QUOTA TPL MILANO	TOTALE
Milano-Brescia	228 €	12 €	20 €	25 €	285 €
Milano-Desenzano del Garda	254 €	13 €	8 €	25 €	300 €

- il proseguimento della sperimentazione per un ulteriore anno consentirebbe di meglio valutare gli effetti dell'iniziativa e, soprattutto, consentirne il consolidamento del titolo tra l'utenza;

Evidenziato, peraltro, che

- il proseguimento della sperimentazione delle agevolazioni sopradescritte appare opportuno per i seguenti motivi:
 - ✓ l'integrazione tariffaria complessiva rappresenta uno dei temi di maggiore rilievo per la definizione di un'offerta di trasporto a scala metropolitana e non solo, in tal senso sono le previsioni della L.R.6/2012, il Regolamento Tariffario Regionale e il PUMS approvato con deliberazione di C.C. 38 del 12/11/2018;
 - ✓ su questo aspetto il PUMS nell'apposito capitolo dedicato all'integrazione tariffaria (7.1.1.7) individua tra gli obiettivi da raggiungere "il riconoscimento delle diverse qualità del trasporto (ad esempio velocità e confort);
 - ✓ l'integrazione tariffaria in argomento interessa due bacini di mobilità diversi e linee ferroviarie nazionali e locali, rappresentando pertanto un modello di completa integrazione al pari del titolo IVOL valido su scala regionale nel quale rientrano anche i servizi di competenza del comune di Milano;

Evidenziato, altresì, che

- il proseguimento della sperimentazione delle agevolazioni sopradescritte appare opportuno, anche in considerazione del fatto che in tema di trasporto pubblico è in corso un periodo transitorio che vede la progressiva attivazione dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia istituita nell'aprile 2016;
- tra le funzioni attribuite all'Agenzia di Bacino - ai sensi dell'art. 7, comma 13, della L.R. 6/2012 - figura l'approvazione del sistema tariffario di bacino,



nonché la determinazione delle relative tariffe, in conformità con il relativo Regolamento Regionale;

- l'iter per la definizione del nuovo STIBM (Sistema Tariffario Integrato Bacino Mobilità) è in corso e, comunque, ai sensi dell'art.9 c.5 del Regolamento Tariffario Regionale gli Enti locali possono determinare tariffe inferiori rispetto a quelle definite dalle Agenzie di Bacino, valide nel territorio di rispettiva competenza, prevedendo - previa intesa con le agenzie e gli altri enti interessati - in questi casi le adeguate compensazioni per gli affidatari, riferendosi questa previsione alla gestione del servizio in net cost;
-

Evidenziato, in proposito, che

- l'art.60, comma 7, della L.R. n.6/2012, come modificato con L.R. 19/2015 stabilisce fra gli altri che "dalla data di approvazione del bilancio, le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché degli atti di affidamento in essere alla medesima data, con la sola eccezione dei contratti con modelli di remunerazione a costo lordo, per i quali il subentro nella titolarità del contratto e il trasferimento delle relative risorse avviene previo accordo e secondo tempistiche definite d'intesa tra l'ente locale interessato e la competente Agenzia;
- allo stato attuale il contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Milano non è stato oggetto di subentro, ma ne è stata disposta la prosecuzione fino al 31.10.2020 in coerenza con gli indirizzi di cui alla deliberazione di G.C. 647/2018. Pertanto tutti gli introiti tariffari spettano all'attuale Ente affidante, ovvero l'Amministrazione Comunale, che può pertanto decidere in autonomia eventuali agevolazioni che trovino sostegno in motivi di interesse pubblico;

Rilevato che

- si ritiene, pertanto, utile riproporre, per un ulteriore anno dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2019, con esclusione di ogni possibilità di tacito rinnovo, la sperimentazione di un titolo di viaggio integrato con validità mensile per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full";
- a tal fine si riconfermano i seguenti indirizzi per la sottoscrizione del relativo Accordo
 - oggetto: l'Accordo regola l'istituzione da parte delle Parti del titolo di viaggio integrato, che sarà distribuito esclusivamente da



Trenitalia, presso i canali di vendita da questa stabiliti. Trenitalia provvederà alla conseguente rendicontazione e ripartizione degli introiti alle parti, che a tal fine le conferiscono apposito espresso mandato con rappresentanza;

- durata: l'Accordo avrà la durata di un anno dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;
- impegni: Trenitalia S.p.A. in veste di azienda Mandataria provvede per conto proprio e in nome dei Soggetti Mandanti a:
 - adeguare le tecnologie necessarie alla emissione del titolo integrato;
 - gestire la stampa, distribuzione ed emissione del titolo di viaggio integrato;
 - gestire contabilmente gli introiti del trasporto derivanti dalla vendita del titolo integrato;
 - rendicontare detti corrispettivi ai fini della successiva attribuzione ai Soggetti Mandanti delle quote di rispettiva competenza;
 - trasferire finanziariamente ai Soggetti Mandanti gli introiti tariffari loro spettanti, secondo la ripartizione concordata, effettuando, nell'ambito del mandato, un rendiconto trimestrale generale, secondo le seguenti modalità:
 - comunicare, mediante l'invio di copia del prospetto analitico di riepilogo generale, le informazioni sulle vendite entro il 15 (quindici) del mese successivo a quello di riferimento. I dati relativi alla ripartizione si intenderanno tacitamente approvati dai Soggetti Mandanti entro 15 (quindici) giorni, in assenza di formale contestazione;
 - provvedere al trasferimento finanziario delle quote di introito di competenza dei Soggetti Mandanti, determinate secondo i criteri pattuiti, entro e non oltre il ventesimo (20mo) giorno successivo alla data di invio della copia del prospetto di riepilogo;

Visti

- l'art. 48 e 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30/2018 del 25.07.2018 di approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione 2018-2020
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, dal Direttore dell'Area Trasporto Pubblico e dal Ragioniere Generale che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere espresso dal Segretario Generale, anch'esso allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.



Ritenuto che il presente provvedimento debba essere dichiarato immediatamente eseguibile al fine di consentire ai soggetti gestori l'organizzazione delle attività tecnologiche e commerciali connesse all'attuazione del sistema tariffario integrato sperimentale

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in narrativa, la prosecuzione della sperimentazione per un ulteriore anno, dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, di un titolo di viaggio integrato con validità mensile per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full" e delle modalità di clearing da attuarsi secondo quanto esposto nelle seguenti tabelle:

Abbonamento Integrato Full di 2 classe	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL BRESCIA	QUOTA TPL MILANO	TOTALE
Milano-Brescia	152 €	8 €	20 €	25 €	205 €
Milano-Desenzano del Garda	178 €	9 €	8 €	25 €	220 €

Abbonamento Integrato Full di 1 classe	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL BRESCIA	QUOTA TPL MILANO	TOTALE
Milano-Brescia	228 €	12 €	20 €	25 €	285 €
Milano-Desenzano del Garda	254 €	13 €	8 €	25 €	300 €

2. di dare mandato al Dirigente dell'Area competente per la sottoscrizione dell'Accordo disciplinante le modalità di distribuzione del titolo e ripartizione dei relativi introiti sulla scorta delle indicazioni di clearing sopra individuate, nonché le idonee misure di monitoraggio a verifica del conseguimento dei risultati ottenuti ad esito dello svolgimento della sperimentazione.
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le motivazioni esposte in premessa.

Firmato digitalmente da Angelo Pascale, Filippo Salucci, GRANELLI MARCO PIETRO

Milano



Comune
di Milano

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione delle linee d'indirizzo per la prosecuzione della sperimentazione di un titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda.

Approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing.

**Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale.
Immediatamente eseguibile.**

Numero progressivo informatico: 4770

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA
Dott. Angelo Pascale
#firmadigitale;0,16 #

Firmato digitalmente da Angelo Pascale in data 20/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione delle linee d'indirizzo per la prosecuzione della sperimentazione di un titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano – Brescia e Milano – Desenzano del Garda. Approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing. Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale. Immediatamente eseguibile

Numero progressivo informatico: 4991

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 20/12/2018



Comune di MILANO

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Approvazione delle linee d'indirizzo per la prosecuzione della sperimentazione di un titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda. Approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing. Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale. Immediatamente eseguibile
Numero progressivo informatico 4991/2018.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione dal Direttore dell'Area Trasporto Pubblico, da ritenersi assorbente della regolarità e legittimità amministrativa dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione propedeutici alla proposta medesima, ivi compresa ogni valutazione sulla motivazione a sostegno della riproposizione della sperimentazione dell'agevolazione tariffaria di cui all'oggetto per diversi anni consecutivi;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

Esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Nell'intesa che, sulla scorta di quanto indicato nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38/2018, vengano esattamente individuati dal Consiglio comunale i criteri per l'agevolazione tariffaria di cui all'oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 21/12/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2302 DEL 21/12/2018

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2345 DEL 21/12/2018

DIREZIONE EDUCAZIONE

Numero proposta: 5074

OGGETTO: Accesso ai servizi educativi - trasporto scolastico - in attuazione delle disposizioni del D.U.P. in tema di ISEE e conseguente articolazione, in via sperimentale, delle quote contributive per l'anno scolastico 2019/20.

Il presente provvedimento non comporta spesa

L'Anno duemiladiciotto, il giorno ventuno, del mese di dicembre, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO	ASSESSORE	SI
RAFFAËLE		
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

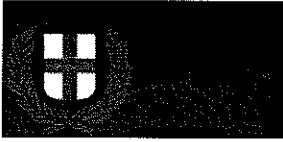
Vista la proposta dell'Assessore GALIMBERTI Laura in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA GIUNTA COMUNALE**

**DIREZIONE EDUCAZIONE
AREA MONITORAGGIO CONTROLLO E RISCOSSIONE SERVIZI EDUCATIVI
AREA SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI**

Oggetto: Accesso ai servizi educativi - trasporto scolastico - in attuazione delle disposizioni del D.U.P. in tema di ISEE e conseguente articolazione, in via sperimentale, delle quote contributive per l' anno scolastico 2019/20.

Il presente provvedimento non comporta spesa

**Il Direttore
dell'Area Monitoraggio, Controllo e
Riscossione Servizi Educativi
Dott.ssa Lina Rosa Lucarelli
(f.to digitalmente)**

**Il Direttore dell'Area Servizi Scolastici
ed Educativi
Dott.ssa Sabina Banfi
(f.to digitalmente)**

**Il Direttore
della Direzione Educazione
Dott. Luigi Draisci
(f.to digitalmente)**

**L'Assessore
all'Educazione e Istruzione
Arch. Laura Galimberti
(f.to digitalmente)**



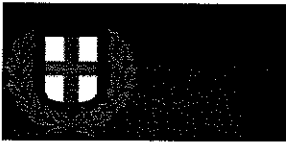
LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Il trasporto scolastico è un servizio comunale attivato nell'ambito del Diritto allo Studio, teso a garantire l'accesso e la frequenza alle scuole del territorio comunale agli studenti frequentanti le scuole presenti sul territorio cittadino, nel rispetto dei bacini d'utenza definiti per ciascuna scuola.
- Il servizio di trasporto scolastico viene effettuato giornalmente per accompagnare gli alunni alle loro scuole e quindi per il rientro a casa al termine delle lezioni, secondo orari e fermate prestabiliti, in relazione al piano annuale di trasporto predisposto da ATM in accordo con il Comune.
- Il servizio viene erogato a fronte di un contributo delle famiglie proporzionato al reddito Irpef familiare, versato in due rate -novembre/febbraio- o in unica soluzione entro il mese di dicembre.
- L'attuale sistema tariffario risale alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 19/06/1996 con la quale sono stati fissati i criteri di contribuzione del servizio di trasporto scolastico.
- Il servizio non prevede rimborsi, se non nel caso di trasferimento di abitazione o di scuola dell'alunno.
- Il sistema prevede la tassa di iscrizione al servizio di € 26,00 a carico di ciascun nucleo familiare.

Atteso che

- Il DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 ha sottoposto a revisione le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE.
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2290 del 29/12/2016 sono state approvate le Linee Guida per la sperimentazione, nel corso del 2017, di una nuova articolazione delle quote contributive dei servizi educativi a domanda individuale, dando mandato alla Direzione Educazione di formulare la relativa proposta.
- Con Deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 27/01/2017 sono state adottate le prime misure per la sperimentazione di una nuova articolazione delle quote di contribuzione dei servizi a domanda individuale della Direzione Educazione, nell'ambito delle Linee Guida su citate.
- Con Deliberazione della Giunta comunale n. 479 del 22/03/2017 il Comune di Milano ha approvato la "Rimodulazione sperimentale delle quote contributive dei servizi a domanda individuale Centri Estivi Scuola dell'Infanzia Centri Estivi Scuola Primaria (servizio e refezione), Pre Scuola, Giochi Serali e Case Vacanza.
- Con successiva Deliberazione n. 33 del 24/09/2018, il Consiglio Comunale, nell'approvare il Documento Unico Programmazione (DUP) 2019-2021, ha previsto di proseguire nella rivisitazione del piano tariffario di alcuni servizi educativi,



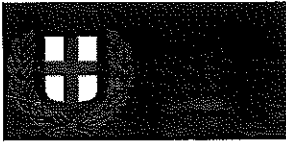
muovendosi sulla necessità di garantire maggiore equità del sistema tariffario in base all'indicatore ISEE, al fine di ridistribuire in modo progressivo gli oneri a carico delle fasce di reddito più elevate. Intendimento dell'Amministrazione è inoltre quello di verificare l'esito della sperimentazione in corso e sopra citata, estendendola ad un servizio scolastico a carattere periodico e non saltuario e, sulla base delle ulteriori risultanze, sottoporlo all'organo competente per l'approvazione definitiva del sistema.

Rilevato che

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 500 del 23/03/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano degli Obiettivi del Comune di Milano 2018-2020" è stata prevista l'estensione del sistema tariffario dei servizi educativi su base ISEE".
- Con Deliberazione n. 1567 del 20/07/2012 la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2012/2013.
- Con successiva Deliberazione n. 1349 del 02/08/2018 la Giunta, nell'approvare gli interventi inerenti al Piano per il diritto allo studio, anno scolastico 2018/2019, ha riconfermato le linee di indirizzo di cui alla citata Deliberazione n. 1567 del 20/07/2012.

Il servizio di trasporto è riservato agli alunni residenti a Milano che frequentano le scuole primarie e secondarie di I° grado statali, le cui abitazioni non sono servite da un'adeguata rete di mezzi pubblici, che consenta l'agevole raggiungimento delle sedi scolastiche di bacino e viene erogato alle seguenti condizioni:

1. la distanza tra l'abitazione dell'alunno e la sede scolastica di bacino sia superiore ai 2 km;
 2. l'alunno richiedente sia iscritto alla propria scuola di bacino;
 3. la mancanza di mezzi pubblici di collegamento tra il luogo di residenza dell'alunno e la sede scolastica, ovvero il raggiungimento della scuola dal luogo di residenza dell'alunno, richieda l'utilizzo di 2 o più mezzi di trasporto.
- In coerenza con quanto disposto dal DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 tutti i servizi erogati dalla Direzione Educazione, escluso il trasporto scolastico, sono stati adeguati al suddetto decreto con l'introduzione del parametro ISEE.
 - Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico, a cui accedono attualmente 513 utenti, sono interessate complessivamente 18 scuole tra primarie e secondarie di primo grado.
 - Le quote di contribuzione del servizio di trasporto, sinora applicate, risalgono alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 19/06/1996 che aveva introdotto la tassa di iscrizione e il regime di contribuzione in base ai criteri delle fasce di reddito Irpef e dei componenti il nucleo familiare.
 - Il vigente sistema contributivo del servizio di trasporto, meglio descritto nell'allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento, è suddiviso in sette fasce contributive: la gratuità è concessa a coloro che, in relazione al numero di



componenti della famiglia (da due ad otto), hanno un reddito Irpef che varia da € 8.263 (due componenti) ad € 17.560 (otto componenti), mentre la retta massima mensile, pari ad euro 31,20, è applicabile a coloro che, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, hanno un reddito Irpef variabile tra € 59.393 (due componenti) ed € 136.345 (otto componenti).

Ritenuto che

- In attuazione della normativa citata sia necessario estendere, anche per l'accesso al servizio di trasporto scolastico il sistema ISEE, il quale si basa su criteri di reddito stabiliti dalla normativa di riferimento che, tra l'altro, tiene già conto del numero componenti il nucleo familiare e dell'eventuale presenza di persone con disabilità.
- L'adeguamento del servizio di trasporto scolastico all'indicatore ISEE è in linea con i principi già adottati nel 2017 e riconfermati nel 2018 per la rimodulazione del piano tariffario dei servizi educativi e sono declinabili in:
 - adozione unificata del riferimento all'indicatore ISEE per tutti i servizi del comparto educativo;
 - adozione di una soglia minima di gratuità coerente con quella già in essere nei servizi erogati dalla direzione Educazione;
 - conferma delle azioni di sostegno, mediante agevolazioni alle famiglie numerose in relazione al reddito ISEE;
 - possibilità di introdurre misure perequative atte a tenere conto delle variazioni del reddito in peius causate dalla congiuntura economica (licenziamenti, cassa integrazione, etc.).

Considerato che

- L'utilizzo del sistema ISEE:
 - salvaguarderà prioritariamente gli utenti che abbiano minori disponibilità economiche, nel rispetto dei principi di adeguatezza, proporzionalità e progressività, al fine di conseguire obiettivi di maggiore equità sociale e una migliore sostenibilità economica generale;
 - garantirà maggiore equità sulla base dell'indicatore ISEE e, contestualmente, offrirà forme di agevolazione rivolte ai nuclei familiari numerosi.
- L'utilizzo del sistema ISEE per il servizio di trasporto scolastico determina la necessità di una nuova articolazione delle quote contributive a carico degli utenti.
- Con la nuova articolazione delle quote contributive su base ISEE che si propone, e che è il risultato di un'analisi puntuale effettuata sui 514 utenti che ad inizio anno scolastico risultavano iscritti al servizio di trasporto scolastico e che hanno presentato l'attestazione ISEE per il servizio refezione scolastica, si intende incrementare l'attuale numero delle fasce contributive al fine di garantire una maggiore gradualità delle relative quote.



- La nuova articolazione che si propone, meglio specificata nell'allegato n. 2, parte integrante del presente provvedimento, è suddivisa pertanto, anche in considerazione del numero utenti interessati dal servizio, in nove fasce ISEE che vanno da € 0,00 a € 40.000, 00 e oltre, con esonero totale del pagamento della quota contributiva per i nuclei familiari che si collocano nella prima fascia (da € 0,00 a € 2.000,00) e con l'applicazione della quota massima, pari ad € 50,00 a coloro che avranno un reddito ISEE pari o superiore ad € 40.000.
- Gli utenti che non presenteranno la certificazione ISEE saranno soggetti al pagamento della quota contributiva massima.
- Verrà applicata la quota ridotta del 30% rispetto alla fascia ISEE di appartenenza a partire dal secondo figlio iscritto al servizio di trasporto scolastico.
- Verrà riconosciuta la gratuità per i casi sociali segnalati ed autorizzati dal Dirigente di Area competente della Direzione Politiche Sociali del Comune di Milano.
- Resta invariata e confermata la tassa di iscrizione al servizio di € 26,00 a carico di ciascun nucleo familiare.
- Le quote contributive verranno adeguate agli indici ISTAT al termine del periodo di sperimentazione in occasione dell'approvazione del sistema ISEE come parametro definitivo.

Ritenuto che

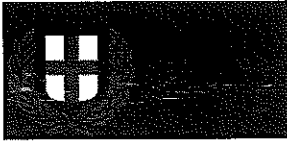
- La nuova articolazione dei contributi al servizio di trasporto scolastico abbia carattere sperimentale per un anno, con decorrenza dall'anno scolastico 2019-2020.
- Al fine di incentivare la riscossione bonaria delle insolvenze che incidono sui costi di gestione dei servizi della Direzione Educazione, sia opportuno inibire l'accesso al servizio di trasporto scolastico a coloro che risulteranno insolventi, a partire dall'anno educativo/scolastico 2016/2017, rispetto ai servizi di refezione scolastica, Centri Estivi Primarie, Case Vacanza e Pre-scuola e Giochi Serali offerti dalla Direzione Educazione.

Dato atto che

- I dirigenti competenti adotteranno gli atti e i provvedimenti conseguenti e necessari al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal presente provvedimento.
- All'esito della sperimentazione delle suddette modalità di fruizione del servizio, sarà sottoposta all'organo competente l'approvazione definitiva del sistema.

Visti

- gli artt. 48, 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 43 dello Statuto Comunale;
- la Delibera di Consiglio comunale n. 39 del 15/05/2000 avente oggetto: " Delibera quadro relativa a - Trasporto alunni e gite culturali"



- il Piano di Sviluppo del Welfare della Citta di Milano 2015 - 2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15/07/2015;
- il DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 500 del 23/03/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano degli Obiettivi del Comune di Milano 2018-2020";
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 24/09/2018 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021";
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rispettivamente dal Direttore dell'Area Monitoraggio Controllo e Riscossione Servizi Educativi, dal Direttore dell'Area Servizi Scolastici ed Educativi e dal Ragioniere generale, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

DELIBERA

1. di approvare l'accesso ai servizi educativi - trasporto scolastico - in attuazione delle disposizioni del D.U.P. in tema di ISEE;
2. di approvare conseguentemente, ed in via sperimentale per un anno con decorrenza dall'anno scolastico 2019/2020, l'articolazione delle quote contributive secondo i criteri di cui in premessa e secondo lo schema allegato, parte integrante del presente provvedimento (allegato 2);
3. di dare atto che i dirigenti competenti adotteranno gli atti conseguenti e necessari al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal presente provvedimento.

Firmato digitalmente da Sabina Banfi, LUCARELLI LINA ROSA, Luigi Draisci, GALIMBERTI LAURA MARIA



ALLEGATO N. 1 alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 5074/2018 composto da n. 1 pagina.

Il Direttore Area Monitoraggio Controllo e Riscossione Servizi Educativi
Lina Lucarelli
firmato digitalmente

CONTRIBUTO MENSILE SERVIZIO TRASPORTO ATTUALMENTE IN VIGORE							
N. componenti il nucleo familiare	reddito fino a Euro	1^ fascia reddito fino a Euro	2^ fascia reddito fino a Euro	3^ fascia reddito fino a Euro	4^ fascia reddito fino a Euro	5^ fascia reddito fino a Euro	6^ fascia reddito fino a Euro
2	8.263	14.461	20.142	28.405	41.317	59.393	59.393
3	9.813	20.142	28.405	39.767	55.261	77.469	77.469
4	11.362	28.405	39.767	53.712	72.304	92.962	92.962
5	12.911	38.218	53.712	69.722	86.765	102.258	102.258
6	14.461	49.580	69.722	83.666	95.028	112.588	112.588
7	16.010	59.909	83.666	91.929	104.841	123.950	123.950
8	17.560	65.590	91.929	101.226	115.170	136.345	136.345
Retta	gratuito	5,20	7,80	10,40	13,00	18,20	31,20

Il Direttore Area Monitoraggio Controllo e Riscossione Servizi Educativi
Lina Lucarelli
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da LUCARELLI LINA ROSA in data 19/12/2018



ALLEGATO N. 2 alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 5074/2018 composto da n. 1 pagina.

Il Direttore Area Monitoraggio Controllo e Riscossione Servizi Educativi
Lina Lucarelli
firmato digitalmente

Proposta con fasce ISEE		
Da	A	Retta
0,00	2000,00	€ 0,00
2000,01	4000,00	€ 5,00
4000,01	6500,00	€ 10,00
6500,01	12500,00	€ 15,00
12500,01	20000,00	€ 20,00
20000,01	27000,00	€ 25,00
27000,01	34000,00	€ 30,00
34000,01	40000,00	€ 35,00
Maggiore di 40000,00		€ 50,00
Senza ISEE		€ 50,00

ELENCO DELLE AGEVOLAZIONI RICONOSCIUTE	
CASISTICA	AGEVOLAZIONE
Casi sociali segnalati e autorizzati dal Dirigente di Area competente della Direzione Politiche Sociali del Comune di Milano	Gratuità
Fratello/sorella che frequenti lo stesso servizio	Riduzione del 30%

Il Direttore Area Monitoraggio Controllo e Riscossione Servizi Educativi
Lina Lucarelli
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da LUCARELLI LINA ROSA in data 19/12/2018



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Accesso ai servizi educativi - trasporto scolastico - in attuazione delle disposizioni del D.U.P. in tema di ISEE e conseguente articolazione, in via sperimentale, delle quote contributive per l'anno scolastico 2019/20.

Il presente provvedimento non comporta spesa

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA
MONITORAGGIO, CONTROLLO E RISCOSSIONE SERVIZI EDUCATIVI

Dott.ssa Lina Rosa Lucarelli
(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Dott.ssa Sabina Banfi
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da Sabina Banfi in data 19/12/2018, LUCARELLI LINA ROSA in data 19/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Accesso ai servizi educativi – trasporto scolastico - in attuazione delle disposizioni del
D.U.P. in tema di ISEE e conseguente articolazione, in via sperimentale, delle quote contributive per
l'anno scolastico 2019/20. Il presente provvedimento non comporta spesa

Numero progressivo informatico: 5074

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 20/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Accesso ai servizi educativi – trasporto scolastico - in attuazione delle disposizioni del
D.U.P. in tema di ISEE e conseguente articolazione, in via sperimentale, delle quote contributive per
l'anno scolastico 2019/20.

Il presente provvedimento non comporta spesa

Numero proposta: 5074

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 21/12/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _2345_ DEL 21/12/2018

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2380 DEL 28/12/2018

AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E SICUREZZA
Numero proposta: 4712

OGGETTO: Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale.

L'Anno duemiladiciotto, il giorno ventotto, del mese di dicembre, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	NO
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	NO
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	NO
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario ZACCARIA Mariangela

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa -

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore DEL CORNO Filippo Raffaele in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;



DIREZIONE CULTURA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei civici musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018 relativi alle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale.

DIRETTORE AREA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E SICUREZZA

Anna Maria Maggiore
(Firmato digitalmente)
Il Direttore dell'Area

SOPRINTENDENZA CASTELLO, MUSEI ARCHEOLOGICI E MUSEI STORICI

Claudio Salsi
(Firmato digitalmente)

Il Direttore dell'Area

POLO ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Anna Maria Montaldo
(Firmato digitalmente)

Il Direttore dell'Area

POLO MOSTRE E MUSEI SCIENTIFICI

Domenico Piraina
(Firmato digitalmente)
Per

IL DIRETTORE CULTURA

Marco Edoardo Minoia
(Firmato digitalmente)

L'ASSESSORE ALLA CULTURA

Filippo Del Corno
(Firmato digitalmente)



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Milano riveste attualmente una posizione di eccellenza sulla scena internazionale, grazie all'attività dell'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con i principali soggetti istituzionali e soggetti privati;
- rientra fra le competenze generali di questa Amministrazione la definizione di politiche volte alla valorizzazione del patrimonio culturale, in armonia con il Codice dei beni culturali (d.lgs. n. 42/2004), in un'ottica di ampliamento del bacino di utenza, nonché di allargamento dell'offerta culturale a servizio degli utenti dei Civici Musei;
- è interesse dell'Amministrazione Comunale promuovere azioni finalizzate ad incrementare l'attrattività dei Musei civici, mettendo in atto specifiche iniziative di promozione culturale, che valorizzino il patrimonio custodito presso i propri Istituti museali;
- nelle "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato" - approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 07.07.2016 - viene precisato che l'Amministrazione Comunale, facendo leva sul successo di Expo, intende garantire a Milano una sempre maggiore proiezione internazionale, al fine di condividere le bellezze della città, dotandosi di migliori strumenti per far conoscere al mondo il nostro patrimonio culturale";

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16.04.2018 sono state approvate le modifiche alla disciplina delle tariffe di accesso ai Musei Civici e dei criteri generali di applicazione approvati con la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 70/2003;
- la suddetta deliberazione (n. 18/2018) al punto 2 del dispositivo, rinvia ad atti deliberativi della Giunta Comunale la disciplina attuativa dei sopra descritti criteri generali di applicazione nella stessa descritti;
- tale deliberazione oltre a modificare il regime di gratuità, ad ampliare le tipologie di ingresso ridotto in aderenza agli standard europei, prevede *l'ampliamento delle tariffe particolari e biglietti cumulativi*;
- in particolare il provvedimento citato prevede la possibilità di introduzione di tariffe particolari e biglietti cumulativi - anche per periodi brevi - in occasione di:
 - mostre temporanee, percorsi turistici e museali integrati;
 - progetti di valorizzazione culturale delle sedi museali e azioni di promozione turistica proposti da soggetti pubblici o privati;
 - eventi ed iniziative anche giornaliere di particolare interesse per la città ed il comparto turistico e culturale;



- progetti che coinvolgano sedi museali/espositive appartenenti ad altri attori, con specifici accordi che dovranno prevedere l'impegno di tutti gli enti coinvolti ad applicare tariffe ridotte;
 - in base a quanto riportato dal Consiglio Comunale nella deliberazione n. 18/2018 nei casi succitati le tariffe di accesso ai musei civici potranno essere maggiorate fino al 100% e/o ridotte di non oltre il 50% del loro valore a fronte dell'applicazione dei seguenti criteri generali:
 - ✓ la maggiorazione delle tariffe, fino al 100%, per la sostenibilità economica dell'iniziativa in relazione alla valenza culturale;
 - ✓ possibilità di riduzione, fino al 50%, nei seguenti casi:
 - per iniziative e accordi con soggetti pubblici e privati che aprano il mercato a fasce di utenza nuove - nazionali e internazionali - diverse da quelli usuali degli Istituti Civici (convegnistica internazionale, fiere, settore moda e design, card integrate ecc.);
 - per eventi temporanei che coinvolgano realtà cittadine giovani, associazioni e realtà di quartiere che abbiano ricadute positive in termini di aumento di visitatori;
 - per attività in fase di start up/consolidamento di nuove istituzioni museali
- al fine di raggiungere gli obiettivi e le finalità che guideranno l'azione delle diverse direzioni museali civiche nell'applicazione delle tariffe particolari, quali l'aumento della reputazione nazionale ed internazionale della città di Milano, dell'amministrazione civica e delle sue istituzioni culturali; l'aumento dell'offerta culturale ed educativa dei musei civici; l'incremento dei visitatori dei musei; la promozione di forme di collaborazione e accordi con soggetti pubblici e privati che aprano il mercato a fasce di utenza nuove e diverse rispetto a quelle usuali degli Istituti Civici; la realizzazione di eventi temporanei che coinvolgano realtà cittadine giovani, associazioni e realtà di quartiere ed il consolidamento di nuove istituzioni museali, meglio esplicitati nella relazione tecnica allegata parte integrante al presente provvedimento ed in coerenza con quanto previsto nel provvedimento consiliare n. 18/2018, si ritiene opportuno, anche sulla scorta delle esperienze pregresse dei vari eventi/iniziative realizzate nei musei civici, prevedere:

A) la **maggiorazione delle tariffe**, con incrementi diversificati, nei seguenti casi:

1) incremento delle tariffe **dal 10% al 40%** :

- a) iniziative cittadine giornaliere o di breve periodo (con una durata da uno a quattro mesi) dedicate al patrimonio di pertinenza dei musei civici realizzate in economia e/o in collaborazione con altri musei civici o musei cittadini, reti museali, istituzioni culturali, associazioni culturali e turistiche di ambito locale che operino per la valorizzazione del patrimonio cittadino;
- b) percorsi integrati culturali e/o turistici in complessi monumentali urbani, mediante forme di collaborazione fra musei civici e istituzioni culturali pubbliche e private.



La percentuale sarà determinata tenendo conto della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

2) incremento delle tariffe **dal 41% al 70%**:

- a) iniziative espositive temporanee e "mostre dossier" di ambito cittadino/regionale/nazionale in collaborazione con musei, reti museali, istituzioni, associazioni culturali di ambito locale/nazionale che operino a sostegno del patrimonio culturale, storico, artistico e archeologico.

La percentuale sarà determinata tenendo conto della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

3) incremento delle tariffe **dal 71% al 100%** :

- a) iniziative di rilevante impegno progettuale ed economico, così come verranno determinate dal competente dirigente (quali ad esempio valorizzazioni straordinarie di importanti riallestimenti museali, "grandi mostre", anche in occasione di palinsesti cittadini o ricorrenze nazionali, mostre organizzate in più sedi museali) di ambito nazionale/internazionale in collaborazione con altri musei, anche stranieri, reti museali, istituzioni, associazioni culturali che operino nell'ambito dei beni culturali o con soggetti privati specializzati nell'organizzazione di manifestazioni culturali.

La percentuale sarà determinata tenendo conto della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

La maggiorazione sul prezzo del biglietto del Museo, a seconda della categoria di evento, verrà applicata a tutte le tipologie di biglietto per tutta la durata degli eventi programmati.

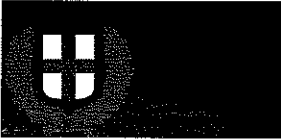
La maggiorazione calcolata sul biglietto intero potrà essere applicata anche sul biglietto ridotto e gratuito (comprese le "Domeniche al Museo"), secondo la valutazione dei dirigenti competenti sulla base della rilevanza e della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati .

A titolo esemplificativo qualora fosse prevista la maggiorazione del 100% e dunque di €5,00 rispetto al biglietto intero tale somma potrà essere applicata anche per il biglietto ridotto e nel caso di biglietto gratuito. Pertanto i visitatori dovranno pagare per accedere ai musei €10,00 per il biglietto intero (€5,00 sommato ad €5,00 di maggiorazione), €8,00 per il biglietto ridotto (€3,00 sommato ad € 5,00 di maggiorazione), €5,00 per il biglietto gratuito (€ 0,00 sommato ad € 5,00 di maggiorazione).

B) **la riduzione delle tariffe** potrà essere prevista nei seguenti casi:

1) riduzione delle tariffe **dal 10 al 40%**:

- a) iniziative cittadine che interessino spazi interni degli edifici che ospitano i musei civici e/o aree limitrofe a musei/complessi monumentali, quali eventi culturali, convegnistica, fiere cittadine, manifestazioni sportive, percorsi naturalistici, promozione di itinerari turistici territoriali, eventi commerciali di promozione del



made in Italy, eventi celebrativi legati a ricorrenze di interesse cittadino o nazionale.

La percentuale sarà determinata tenendo conto e della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

2) riduzione dal 41% al 50%:

a) iniziative culturali straordinarie di ambito nazionale/internazionale, mostre temporanee, in collaborazione con altri musei civici e/o cittadini e/o nazionali, reti museali, istituzioni e associazioni culturali di ambito locale/nazionale che operino a sostegno del patrimonio culturale e dei beni culturali o con soggetti privati specializzati nell'organizzazione di manifestazioni e servizi culturali; forme di accordo e collaborazione con altri soggetti per promuovere la fruizione dei musei.

La percentuale sarà determinata tenendo conto della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

- **VISTI:**

- gli artt. 48 e 49, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 7/7/2016 di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12/03/2018 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 500 del 23/03/2018, avente a oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2018-2020 del Comune di Milano. Immediatamente eseguibile";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 654 del 13/04/2018 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020. Immediatamente eseguibile";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione delle modifiche alla disciplina delle tariffe dei civici Musei e dei criteri generali di applicazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 70/2003";
- il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore dell'Area proponente e dal Ragioniere Generale, allegati alla presente proposta di deliberazione quali parti integranti;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;

DELIBERA

1. di approvare, sulla base di quanto esposto in narrativa, la disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei relativi alle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale



- n. 18/2018 e come meglio definiti nella relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
2. di dare atto che i dirigenti competenti adotteranno tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, determinando la percentuale di maggiorazione e/ o riduzione del biglietto per l'accesso ai musei, di volta in volta, tenendo conto della rilevanza e della durata delle iniziative, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno dei privati, sulla base dei criteri definiti nelle premesse.

Firmato digitalmente da Maggiore Anna Maria, Minoja Marco Edoardo, DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE, PIRAINA DOMENICO, Anna Maria Montaldo, SALSI CLAUDIO ANTONIO MARCO



Allegato 1

Allegato parte integrante alla Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 4712/2018

composto da n. 6 pagine compresa la presente

Il Direttore dell'Area

Valorizzazione Patrimonio Artistico e Sicurezza

Dott. Anna Maria Maggiore

(Firmato digitalmente)

Relazione tecnica

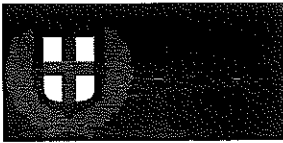
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16.04.2018 venivano approvate alcune modifiche alla disciplina delle tariffe dei Musei Civici e dei criteri generali di applicazione di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 70/2003.

Nel provvedimento suddetto veniva inoltre introdotta una maggiore flessibilità nella determinazione del prezzo per l'ingresso ai musei civici, considerando che negli ultimi anni - anche grazie alla notorietà conseguita in occasione di EXPO2015 - la nostra città emerge sempre più come destinazione turistica, grazie alle sue eccellenze, alla straordinaria offerta di eventi culturali e non da ultimo, grazie al patrimonio storico-artistico cittadino, all'interno del quale spiccano i musei civici.

Il provvedimento consiliare prevede la possibilità di introdurre tariffe particolari e biglietti cumulativi allo scopo di arricchire l'offerta culturale cittadina e promuovere il circuito museale ai visitatori italiani e stranieri, anche attraverso accordi specifici di co-marketing, in occasione di iniziative/eventi di breve durata, favorendo altresì la collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Tra le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 7 luglio 2016, rientra certamente la promozione internazionale di Milano.

Il DUP, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2018, prevede tra le azioni prioritarie per la promozione della città di Milano un'offerta culturale ampia ed articolata, anche attraverso la realizzazione di grandi eventi, e lo sviluppo di forme di partenariato pubblico/privato.



In linea con tali finalità, il Comune di Milano ha promosso negli ultimi anni diverse azioni finalizzate ad incrementare l'attrattività dei Musei civici, tra le quali si segnala l'organizzazione di mostre interne ai percorsi museali, con finalità di valorizzazione e promozione delle collezioni civiche. Tali iniziative hanno conseguito un buon successo di pubblico ed hanno contribuito al rilancio dei Musei civici.

Negli ultimi anni si è rilevata una costante crescita dei visitatori dei musei civici (la media dell'ultimo triennio registra un incremento dell'8%; nel solo 2015, in occasione di Expo, si evidenziò una crescita del 14%), con una significativa presenza di turisti stranieri, segno della buona reputazione di cui la città gode sul piano internazionale.

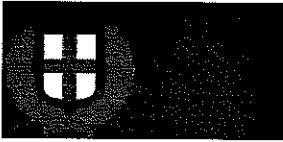
L'aumento di visitatori, per altro, non è l'unico obiettivo delle istituzioni culturali pubbliche. La realizzazione di esposizioni temporanee, soprattutto quando strettamente connesse dal punto di vista dei contenuti con le raccolte di un museo, fa parte della *mission* di tali istituzioni, in quanto consente una riflessione su artisti, figure del mondo culturale, momenti ed episodi della storia, della storia dell'arte, dell'architettura e dell'archeologia che portano a chiarimenti, rivalutazioni, nuove proposte di lettura di opere già note, garantendo da una parte la progressione degli studi, dall'altra una migliore e più ampia valorizzazione delle raccolte, attraverso un lavoro di diffusione della cultura e di condivisione dei saperi che rientra nella funzione educativa del museo, così come esplicitato dal Codice dei Beni Culturali (Decreto legislativo 42 del 22/1/2004, art. 101 comma 1.a).

Le mostre organizzate all'interno dei musei rispondono a tali finalità; costituiscono inoltre occasioni per sperimentare nuove modalità di esposizione delle opere attraverso linguaggi diversi da quelli abitualmente utilizzati, richiamando fasce di pubblico non raggiunte abitualmente.

La realizzazione di una mostra temporanea all'interno di una struttura museale pertanto soddisfa da una parte una naturale richiesta di svago intellettuale del pubblico, dall'altra parte risponde ad una funzione educativa e culturale e pertanto si configura di interesse pubblico.

In coerenza con quanto disposto dal Consiglio comunale con il provvedimento 18/2018 ed al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

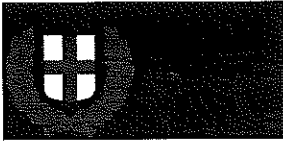
- a) aumento della reputazione nazionale ed internazionale della città di Milano e dell'amministrazione civica e delle sue istituzioni culturali;



- b) aumento dell'offerta culturale ed educativa dei musei, con conseguente promozione e valorizzazione delle collezioni museali civiche;
- c) incremento dei visitatori dei musei civici, sia durante le manifestazioni temporanee che, per le ricadute in termine di immagine, sul lungo periodo;
- d) promozione di forme di collaborazione e accordi con soggetti pubblici e privati che aprano il mercato a fasce di utenza nuove e diverse rispetto a quelle usuali degli Istituti Civici (eventi culturali ed espositivi di rilievo nazionale ed internazionale, convegno internazionale, fiere, turismo, settore moda e design, etc.);
- e) promozione di forme di collaborazione con realtà cittadine giovanili, associazioni e realtà di quartiere, che abbiano ricadute positive in termini di aumento dei visitatori;
- f) consolidamento di nuove istituzioni museali;

La deliberazione consiliare di che trattasi prevede la possibilità di introdurre tariffe particolari e biglietti cumulativi - anche per periodi brevi - in occasione di:

- mostre temporanee, percorsi turistici e museali integrati;
- progetti di valorizzazione culturale delle sedi museali e azioni di promozione turistica proposti da soggetti pubblici o privati;
- eventi ed iniziative anche giornaliere di particolare interesse per la città ed il comparto turistico e culturale; progetti che coinvolgano sedi museali/espositive appartenenti ad altri attori, con specifici accordi che dovranno prevedere l'impegno di tutti gli enti coinvolti ad applicare tariffe ridotte;
- iniziative e accordi con soggetti pubblici e privati che aprano il mercato a fasce di utenza nuove - nazionali e internazionali - diverse da quelli usuali degli Istituti Civici (convegno internazionale, fiere, settore moda e design, card integrate ecc.);
- per eventi temporanei che coinvolgano realtà cittadine giovani, associazioni e realtà di quartiere che abbiano ricadute positive in termini di aumento di visitatori;
- per attività in fase di start up/consolidamento di nuove istituzioni museali



Nei casi suddetti le tariffe potranno essere maggiorate fino al 100% e/o ridotte di non oltre il 50% del loro valore, secondo criteri generali specificati nella deliberazione di Consiglio.

Sulla base di detti criteri occorre individuare gli ambiti di applicazione finalizzati a definire la disciplina attuativa, come richiesto al punto 2 del dispositivo del provvedimento consiliare.

Si ritiene opportuno, anche sulla scorta delle esperienze pregresse dei vari eventi/iniziative realizzate nei musei civici, prevedere:

A) la maggiorazione delle tariffe con incrementi diversificati nei seguenti casi:

1) incremento delle tariffe dal 10% al 40% per :

- a) iniziative cittadine giornaliere o di breve periodo (con una durata da uno a quattro mesi) dedicate al patrimonio di pertinenza dei musei civici realizzate in economia e/o in collaborazione con altri musei civici o musei cittadini, reti museali, istituzioni culturali, associazioni culturali e turistiche di ambito locale che operino per la valorizzazione del patrimonio cittadino;
- b) percorsi integrati culturali e/o turistici in complessi monumentali urbani, mediante forme di collaborazione fra musei civici e istituzioni culturali pubbliche e private.

La percentuale sarà determinata tenendo conto della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

2) incremento delle tariffe dal 41% al 70% per:

- Iniziative espositive temporanee e "mostre dossier" di ambito cittadino/regionale/nazionale in collaborazione con musei, reti museali, istituzioni, associazioni culturali di ambito locale/nazionale che operino a sostegno del patrimonio culturale, storico, artistico e archeologico.

La percentuale sarà determinata tenendo conto della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

3) incremento delle tariffe dal 71% al 100% per: :

- Iniziative di rilevante impegno progettuale ed economico, così come verranno determinate dal competente dirigente (quali ad esempio valorizzazioni straordinarie di



importanti riallestimenti museali, "grandi mostre", anche in occasione di palinsesti cittadini o ricorrenze nazionali, mostre organizzate in più sedi museali) di ambito nazionale/internazionale in collaborazione con altri musei, anche stranieri, reti museali, istituzioni, associazioni culturali che operino nell'ambito dei beni culturali o con soggetti privati specializzati nell'organizzazione di manifestazioni culturali.

La percentuale sarà determinata tenendo conto della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

La maggiorazione sul prezzo del biglietto del Museo, a seconda della categoria di evento, verrà applicata a tutte le tipologie di biglietto per tutta la durata degli eventi programmati.

La maggiorazione calcolata sul biglietto intero potrà essere applicata anche sul biglietto ridotto e gratuito (comprese le "Domeniche al Museo"), secondo la valutazione dei dirigenti competenti sulla base della rilevanza e della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

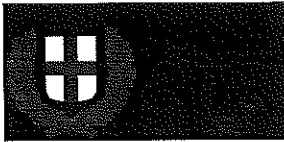
A titolo esemplificativo, qualora fosse prevista la maggiorazione del 100% e dunque di € 5,00 rispetto al biglietto intero, tale somma potrà essere applicata anche per il biglietto ridotto e nel caso di biglietto gratuito. Pertanto i visitatori dovranno pagare per accedere ai musei € 10,00 per il biglietto intero (€ 5 sommato ad € 5 di maggiorazione), € 8,00 per il biglietto ridotto (€ 3,00 sommato ad € 5,00 di maggiorazione), € 5,00 per il biglietto gratuito (€ 0,00 sommato ad € 5,00 di maggiorazione).

B) La riduzione delle tariffe potrà essere prevista nei seguenti casi:

– 1) riduzione delle tariffe dal 10 al 40%:

- Iniziative cittadine che interessino spazi interni degli edifici che ospitano i musei civici e/o aree limitrofe a musei/complessi monumentali, quali eventi culturali, convegnistica, fiere cittadine, manifestazioni sportive, percorsi naturalistici, promozione di itinerari turistici territoriali, eventi commerciali di promozione del made in Italy, eventi celebrativi legati a ricorrenze di interesse cittadino o nazionale.

La percentuale sarà determinata tenendo conto della durata dell'iniziativa, della potenziale



partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

- 2) riduzione dal 41% al 50%:
 - Iniziative culturali straordinarie di ambito nazionale/internazionale, mostre temporanee, in collaborazione con altri musei civici e/o cittadini e/o nazionali, reti museali, istituzioni e associazioni culturali di ambito locale/nazionale che operino a sostegno del patrimonio culturale e dei beni culturali o con soggetti privati specializzati nell'organizzazione di manifestazioni e servizi culturali; forme di accordo e collaborazione con altri soggetti per promuovere la fruizione dei musei.

La percentuale sarà determinata tenendo conto della durata dell'iniziativa, della potenziale partecipazione dei visitatori e dell'entità del sostegno economico dei privati.

Il Direttore dell'Area
SOPRINTENDENZA CASTELLO, MUSEI ARCHEOLOGICI E MUSEI STORICI
Dott. Claudio SALSI (Firmato digitalmente)

Il Direttore dell'Area
POLO ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Dott. Anna Maria MONTALDO (Firmato digitalmente)

Il Direttore dell'Area
POLO MOSTRE E MUSEI SCIENTIFICI
Dott. Domenico PIRAINA (Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da Maggiore Anna Maria in data 27/12/2018, Domenico Piraina in data 17/12/2018, Claudio Antonio Marco Salsi in data 17/12/2018, Anna Maria Montaldo in data 17/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei civici musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/ 2018" relativi alle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Numero progressivo informatico: 4712

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE DELL'AREA VALORIZZAZIONE
PATRIMONIO ARTISTICO E SICUREZZA**

Arch. Anna Maria Maggiore

.....
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da Maggiore Anna Maria in data 27/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Numero progressivo informatico: 4712

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 27/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Disciplina attuativa dei criteri generali di applicazione delle tariffe dei Civici Musei definiti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2018, relativi alle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Numero proposta: 4712

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da ZACCARIA MARIANGELA OLGA PIA in data 27/12/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _2380_ DEL 28/12/2018

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente**



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2381 DEL 28/12/2018

AREA DOMICILIARITÀ E CULTURA DELLA SALUTE

Numero proposta: 5063

OGGETTO: Approvazione di linee di indirizzo, a titolo sperimentale per il periodo 1.1.2019/31.12.2019, riferito alla frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili Convenzionati- Modifica parziale della Deliberazione della Giunta Comunale n. 1968 del 25.11.2016. Immediatamente eseguibile

L'Anno duemiladiciotto, il giorno ventotto, del mese di dicembre, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	NO
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	NO
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario ZACCARIA Mariangela

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa -

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore MAJORINO Pierfrancesco in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
Area Domiciliarità e Cultura della Salute

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

-OGGETTO-

Approvazione di linee d'indirizzo, a titolo sperimentale per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, riferito alla frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili convenzionati – Modifica parziale della Deliberazione della Giunta Comunale n. 1968 del 25.11.2016.

Immediatamente eseguibile

**IL DIRETTORE DELL'AREA
DOMICILIARITA' E CULTURA DELLA SALUTE**

Daria Alice Maistri
f.to digitalmente

**IL DIRETTORE
POLITICHE SOCIALI**

Claudio Maurizio Minoia
f.to digitalmente

**L'ASSESSORE POLITICHE SOCIALI,
SALUTE E DIRITTI**

Pierfrancesco Majorino
f.to digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1814/2011, il Comune di Milano ha approvato l'adesione ai principi ed alle indicazioni della Convenzione O.N.U. sui diritti delle persone con disabilità, recepita nell'ordinamento nazionale con Legge n. 18/2009, per sviluppare una nuova cultura dei diritti delle persone con disabilità e, in particolare, rafforzare l'attuazione dell'art. 19, che riconosce il diritto di accedere ad una serie di servizi di sostegno domiciliare, residenziale o diurno, con possibilità di libera scelta del percorso assistenziale, al fine di garantire una vita inclusiva;
- con lo scopo di una partecipazione diretta delle realtà familiari e degli Enti, rappresentativi dei diritti delle persone con disabilità, con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 839/2014, è stato istituito il Tavolo Permanente sulla Disabilità, composto da rappresentanti: del Comune, di ATS Milano, del Terzo Settore e del Quarto Settore, riconoscendo ad essi il ruolo di supporto all'Amministrazione nella definizione degli indirizzi strategici, nella promozione del mainstreaming della disabilità nel contesto delle politiche sociali e degli interventi connessi, nella definizione dei criteri organizzativi per un efficiente ed equo sviluppo dell'offerta di Servizi, nell'individuazione di linee di innovazione progettuale finalizzata al miglioramento concreto delle condizioni di vita delle persone con disabilità;
- riguardo ai servizi, il Comune di Milano promuove, gestisce e coordina così un'ampia rete di servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi, tra cui i Centri Diurni Disabili, che perseguono la funzione di assicurare adeguata protezione sociale alle persone con disabilità, nonché la loro inclusione sociale, abilitazione e riabilitazione;
- l'Amministrazione Comunale, in tale ambito, provvede a gestire, in forma diretta e convenzionata n. 40 Centri Diurni Disabili, dislocati nei 9 territori municipali cittadini, che accolgono ospiti con disabilità gravissime multiproblematiche sia fisiche che cognitive, di età compresa fra i 18 ed i 65 anni, dalle ore 9,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì, per una capienza massima di 30 utenti, e che erogano prestazioni socio-sanitarie, riabilitative ed educative ai propri ospiti, nel rispetto di standard organizzativi e strutturali regionali e sulla base di Progetti individualizzati, da elaborare anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- infatti, il Centro Diurno Disabili, secondo quanto definito dalla normativa regionale - Deliberazione di Giunta Regionale n. 18334/2004 "Definizione della nuova unità di offerta: Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento", successivamente integrata con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/2569/2014 -, è una unità d'offerta della rete di servizi del sistema socio-sanitario regionale lombardo, finalizzato a migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, a promuovere e a sviluppare le potenzialità residue, favorendo la socializzazione nell'ambito del proprio contesto di vita;

Considerato che:

- la necessità di conciliare l'aumento della domanda con le risorse economiche a disposizione dell'Ente Locale richiede la definizione di forme di
- partecipazione alla spesa per la fruizione delle prestazioni sociali agevolate, in relazione a quanto previsto dalla normativa sull'ISEE, secondo la sua evoluzione, a partire dalla disciplina approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013 ad oggetto "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- in base al D.P.C.M. n. 159/2013 art. 2 comma 1, infatti, l'ISEE è lo strumento di valutazione della situazione reddituale e patrimoniale di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate;



- in particolare, all'art. 1 identifica nel seguente modo le prestazioni a cui è riferito:
 - d) **«Prestazioni sociali»:** *si intendono, ai sensi dell'articolo 128, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché dell'articolo 1, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;*
 - e) **«Prestazioni sociali agevolate»:** *prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, fermo restando il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti;*
 - f) **«Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria:** *prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitaria rivolte a persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia, ovvero interventi in favore di tali soggetti”;*
- mentre all'art. 2/4° c. introduce più tipologie di ISEE, a seconda del tipo di prestazione, rinviando alle modalità stabilite ai successivi artt. 6, 7 e 8:
 - a) prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria;
 - b) prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in presenza di genitori non conviventi;
 - c) prestazioni per il diritto allo studio universitario;
- riguardo alle “prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria” rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE è calcolato in riferimento al nucleo familiare composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3;
- viene così distinto un ISEE “ordinario”, applicabile alle prestazioni a carattere sociale, e un ISEE “socio – sanitario”, applicabile alle prestazioni a valenza socio – sanitaria;
- in relazione al predetto Decreto, sono intervenute le prescrizioni contenute nelle sentenze del Consiglio di Stato nn. 838, 841 e 842 del 2016, che hanno disposto la variazione dell'art. 4 del D.P.C.M 159/2013 laddove prevede che le indennità, riconosciute alle persone con disabilità, sono da considerare come redditi e computabili nel calcolo dell'ISEE, sia ordinario che socio - sanitario;
- al fine di un adeguamento a dette sentenze, con Legge 26.5.2016, n. 89 di conversione del D.L. 29.3.2016, n. 42, all'art. 2 sexies è stato quindi modificato l'impianto di calcolo dell'ISEE, con particolare riguardo alla componente reddituale dell'indicatore della persona con disabilità. Tali modifiche dovranno essere recepite anche dal regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013;
- l'introduzione di detto criterio di accesso ai servizi è stata disciplinata a livello regionale e anche Regione Lombardia, d'intesa con ANCI, nel recepire la normativa predetta, ha adottato i seguenti provvedimenti:
 - ✓ Deliberazione di Giunta Regionale n. X/3230 del 6.3.2015 ad oggetto “*Prime determinazioni per l'uniforme applicazione del D.P.C.M. 159/2013*”, che identifica i servizi, gli interventi e le prestazioni di welfare da sottoporre alle differenti tipologie di ISEE, specificando cosa si intende per nucleo da considerare per l'adozione dell'ISEE socio - sanitario (cioè non quello anagrafico, ma comprende, oltre al soggetto, solo gli eventuali coniuge e figli),
 - ✓ Deliberazione di Giunta Regionale n. X/6972 del 31.7.2017 ad oggetto “*Integrazione alle Linee Guida per l'uniforme applicazione del D.P.C.M. 159/2013 in Regione Lombardia e la redazione degli atti regolamentari approvate con D.G.R. 3230 del 6.3.2015*”, che conferma l'applicazione dell'ISEE socio – sanitario alle spese di frequenza ai Centri Diurni per Disabili, così come indicato



- nel precedente provvedimento, recependo l'evoluzione giurisprudenziale successiva al 2015; in particolare, l'art. 3 "Disposizioni transitorie di raccordo per le prestazioni socio – sanitarie" stabilisce:
 - al comma 2, che le persone che accedono alla rete delle unità d'offerta socio – sanitarie contribuiscono al costo delle prestazioni inerenti a livelli essenziali di assistenza per la parte non a carico del fondo sanitario regionale, nella misura stabilita dagli enti gestori anche sulla base di convenzioni con i Comuni,
 - al comma 3, che nel caso in cui la persona che accede alla rete delle unità d'offerta, o altra persona per lui non possa garantire interamente la contribuzione prevista dall'ente gestore, può presentare nell'ambito dei criteri stabiliti dal Comune, una domanda di agevolazione. In tal caso, per la valutazione delle condizioni economiche si applica quanto previsto all'art. 6 del D.P.C.M. 159/2013;
- l'ANCI nel "Regolamento ISEE" approvato riprende la definizione di «Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria» del D.P.C.M. n. 159/2013 e nei casi di compartecipazione al costo dei servizi, i criteri di determinazione sono definiti dallo stesso D.P.C.M. n. 159/2013;
- l'INPS definisce e applica l'ISEE standard o ordinario e l'ISEE socio-sanitario nel seguente modo:
 - ✓ l'ISEE standard o ordinario contiene le principali informazioni sulla situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale del nucleo familiare,
 - ✓ l'ISEE socio sanitario come l'ISEE utile per l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie erogate dalle strutture semiresidenziali per le persone che non possono essere assistite a domicilio;

Atteso che:

- riguardo alla frequenza dei Centri Diurni per le persone con disabilità del territorio milanese, i provvedimenti comunali adottati successivamente al D.P.C.M. n. 159/2013, al fine di definire la spesa a carico delle famiglie, sono stati:
 - ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2534 del 29.12.2015, con la quale, tra l'altro si è stabilito, per la prima volta, una quota pari a € 2,60 pro die pro capite quale contributo al costo del pasto da parte dei cittadini di tutte le tipologie di servizio diurno per persone con disabilità (CDD-CSE-SFA) in corrispondenza di ISEE SOCIO-SANITARIO superiore a € 0,00 e un regime di gratuità per gli ISEE uguali a € 0,00. Deliberazione approvata prima che venissero introdotte le nuove regole sulle franchigie e sugli sgravi,
 - ✓ la successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 1968 del 25.11.2016, che ha indicato anche nuove linee guida sperimentali del contributo inerente il pasto,
 - prevedendone l'esenzione per la fascia di ISEE ORDINARIO da € 0 a € 6.000,00,
 - quantificando la contribuzione di € 2,60 pro die di frequenza effettiva per le famiglie con ISEE ordinario a partire da € 6.000,01,
 - non introducendo la compartecipazione al funzionamento del Servizio, ma limitando l'onere familiare esclusivamente al contributo al costo del pasto;
- la sperimentazione della disciplina ISEE ordinario, approvata con il provvedimento comunale da ultimo citato si è innestata nell'iter di prima interpretazione, (prima dei ricorsi al Tar e prima del recepimento delle sentenze del Consiglio di Stato) e conseguente revisione della normativa statale e regionale, generando incertezze e dubbi, in primo luogo, da parte delle Associazioni di famiglie, presenti sul territorio milanese, che hanno spesso sostenuto l'assoggettamento delle prestazioni erogate dai Centri Diurni per Disabili, Unità di Offerta Socio Sanitarie, al regime dell'ISEE SOCIO – SANITARIO;
- le norme ed indicazioni esaminate spostano l'attenzione su forme di partecipazione alle spese di funzionamento delle Unità d'Offerta, ponendo in secondo piano gli strumenti di contribuzione a singola prestazione, quale si presenta il contributo sul singolo pasto erogato nell'ambito dei Centri stessi;

- l'ISEE, ad oggi applicato per la parziale contribuzione dell'importo del pasto, comporta il mancato pagamento dell'importo giornaliero nel caso di assenza dell'ospite, con la conseguenza di un mancato introito da parte dell'Amministrazione Comunale a causa delle numerosissime assenze ad oggi registrate nel corso degli anni di applicazione;
- negli ultimi anni si è assistito alla completa riorganizzazione dei servizi sociali a Milano: da un welfare a favore di alcune fasce di popolazione ad un welfare di tutti, cioè aperto e disponibile ad accogliere le istanze di tutti i cittadini e non soltanto delle fasce più deboli, che richiede una maggior diversificazione dei costi posti a carico delle famiglie milanesi, per una maggiore equità a fronte dell'erogazione di prestazioni sociali agevolate;

Considerato altresì che:

- occorre procedere, per le motivazioni sopra riportate, a una revisione delle linee d'indirizzo definite nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 1968 del 25.11.2016, sopra citata, tenendo conto dell'esigenza di individuare criteri e modalità idonei all'adeguamento alle direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alle disposizioni di Regione Lombardia, introducendo l'ISEE Socio-Sanitario alle Unità d'Offerta "Centri Diurni per Disabili", comunali e convenzionati, oltre che salvaguardare l'obbligo dell'equilibrio del bilancio comunale;
- a fronte di tali esigenze, alla luce dei dati ad oggi acquisiti, sono state elaborate e valutate alcune ipotesi, così come risulta dalla Relazione Tecnica, allegata al presente provvedimento come parte integrante; tra cui quella che si basa sulle linee d'indirizzo qui di seguito proposte, inerenti sia la frequenza degli ospiti con disabilità dei Centri Diurni comunali sia dei Centri Diurni convenzionati:
 - ✓ individuazione indicatore per la partecipazione delle famiglie ai costi per la frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili convenzionati, comprensivi delle spese per il funzionamento dei Centri, escluso il costo delle prestazioni inerenti a livelli essenziali di assistenza per la parte non a carico del fondo sanitario regionale: **ISEE socio – sanitario**,
 - ✓ definizione fasce ISEE socio – sanitario: fissare 2 fasce per una partecipazione minima e, al di sopra della fascia massima richiedere una partecipazione massima,
 - ✓ ipotesi di esenzione: esentare tutti gli ospiti che risiedono in struttura residenziale convenzionata e quegli ospiti che presentano un ISEE **ordinario** con valore al di sotto della soglia di povertà (oggi al di sotto o pari a € 6.000,00),
 - ✓ ipotesi di pagamento della quota massima di partecipazione: oltre che per il possesso di un ISEE socio – sanitario sopra alla soglia per la partecipazione parziale, anche nel caso in cui il cittadino non presenti la certificazione ISEE socio – sanitaria,
 - ✓ parametro di riferimento per la quantificazione degli importi di partecipazione: assumere l'ammontare dell'indennità di accompagnamento concepita per sostenere la famiglia che deve occuparsi di persone con disabilità grave, pari a € 516,35 al mese nel corrente anno, proporzionandolo in base alle ore di apertura dei Centri; infatti, l'indennità in questione è una prestazione economica di cui beneficiano gli ospiti dei Centri, per i quali è stata accertata la totale inabilità (100%) in quanto se ne è riconosciuta l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita, indipendentemente dal reddito personale annuo e dall'età,
 - ✓ pagamento da parte delle famiglie degli importi di partecipazione: prescindere dal numero di assenze, fatta eccezione per le assenze per ricovero ospedaliero, considerato che il pagamento dell'indennità di accompagnamento viene sospeso in caso di ricovero a totale carico dello Stato per un periodo superiore a 29 giorni,
 - ✓ aggiornamento degli importi di partecipazione: in relazione alle variazioni dell'ammontare dell'indennità di accompagnamento;



- in relazione a quanto precede ed in attesa di revisioni normative, si propone di individuare, in via sperimentale dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, le seguenti soglie ISEE **Socio-sanitarie** ai fini della frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili Convenzionati con il Comune di Milano:

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

INDICATORE ISEE SOCIO SANITARIO	QUOTA MENSILE
da € 0,00 a € 2.000,00	€ 32,00
da € 2.000,01 a € 6.000,00	€ 54,00
superiore a € 6.000,01	€ 106,00

- la proposta di definizione delle succitate soglie **ISEE Socio-Sanitario** ai fini della partecipazione ai costi per la frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili Convenzionati con il Comune di Milano è stata presentata al Tavolo Permanente per la Disabilità, in data 12.07.2018;
- occorre, altresì, modificare parzialmente la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1968 del 25.11.2016 laddove prevede le linee d'indirizzo relative alla contribuzione, da parte delle famiglie degli ospiti dei Centri Diurni per Disabili, alla spesa per i pasti erogati dai Centri stessi in base ad un **ISEE ordinario** superiore a € 6000,00= introducendo la partecipazione ai costi per la frequenza in base all' **ISEE Socio -Sanitario**

Visti:

- gli artt. 48, 49, 134 IV comma del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge n. 328/2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. n. 159/2013;
- la Legge n. 23/2015;
- la Legge n. 89/2016;
- Le sentenze del Consiglio di Stato nn. 838, 841 e 842 del 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18334/2004;
- la Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario";
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. X/2569/2014, n. X/3230/2015, n. X/6972 del 31.7.2017;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento per gli interventi e servizi sociali del Comune di Milano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 6.2.2006 così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.2.2006;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 12/03/2018 "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 500 del 23.03.2018 – "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020. Immediatamente eseguibile";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 654 del 13.04.2018 - "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020. Immediatamente eseguibile";
- le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 2534/2015 e n. 1968/2016;
- il parere di regolarità tecnica del Direttore di Area ed il parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui Controlli Interni, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

DELIBERA

- di approvare, in via sperimentale, le linee d'indirizzo indicate in premessa, così fissando le seguenti soglie di **ISEE socio – sanitario**, riferito alla frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili Convenzionati con il Comune di Milano per il periodo 1° gennaio 31 dicembre 2019;

INDICATORE ISEE SOCIO SANITARIO	QUOTA MENSILE
da € 0,00 a € 2.000,00	€ 32,00
da € 2.000,01 a € 6.000,00	€ 54,00
superiore a € 6.000,01	€ 106,00

- modificare parzialmente la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1968 del 25.11.2016 laddove prevede le linee d'indirizzo relative alla contribuzione, da parte delle famiglie degli ospiti dei Centri Diurni per Disabili, alla spesa per i pasti erogati dai Centri stessi in base ad un ISEE ordinario superiore a € 6000,00= introducendo la partecipazione ai costi per la frequenza in base **ISEE Socio –Sanitario**
- di dare atto che il Direttore di Area adotterà tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Firmato digitalmente da MAISTRI DARIA ALICE, minoia claudio maurizio, majorino pierfrancesco

Direzioni Politiche Sociali
Area Domiciliarità e Cultura della Salute

Allegato 1: parte integrante della proposta
di Deliberazione di Giunta Comunale n. 5063/2018
composto da n. 2 pagine compresa la presente

Il Direttore dell' Area Domiciliarità e Cultura della Salute
Daria Alice Maistri
(f.to digitalmente)

RELAZIONE TECNICA

Premessa:

il Comune di Milano promuove, gestisce e coordina un'ampia rete di servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi, tra cui i Centri Diurni Disabili, che perseguono la funzione di assicurare adeguata protezione sociale alle persone con disabilità gravi/gravissime, nonché la loro:

- a) Inclusione sociale
 - b) abilitazione e riabilitazione;
 - c) assistenza economica
- l'Amministrazione Comunale, in tale ambito, provvede a gestire, in forma diretta e convenzionata n. 40 Centri Diurni Disabili, dislocati nei 9 territori municipali cittadini, che accolgono ospiti con disabilità gravi-gravissime multiproblematiche sia fisiche che cognitive, di età compresa fra i 18 ed i 65 anni, dalle ore 9,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì, per una capienza massima di 30 utenti, e che erogano prestazioni socio-sanitarie, riabilitative ed educative ai propri ospiti, nel rispetto di standard organizzativi e strutturali regionali e sulla base di Progetti individualizzati, da elaborare anche con il coinvolgimento delle famiglie;
 - il Centro Diurno Disabili, secondo quanto definito dalla normativa regionale - Deliberazione di Giunta Regionale n. 18334/2004 "Definizione della nuova unità di offerta: Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento", successivamente integrata con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/2569/2014 -, è una unità d'offerta della rete di servizi del sistema socio-sanitario regionale lombardo, finalizzato a migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, a promuovere e a sviluppare le potenzialità residue, favorendo la socializzazione nell'ambito del proprio contesto di vita;
 - negli ultimi anni la necessità di conciliare l'aumento della domanda con le risorse economiche a disposizione dell'Ente Locale richiede la definizione di forme di partecipazione alla spesa per la fruizione delle prestazioni sociali agevolate, in relazione a quanto previsto dalla normativa sull'ISEE, secondo la sua evoluzione, a partire dalla disciplina approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013 ad oggetto "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
 - la completa riorganizzazione dei servizi sociali a Milano ha determinato il passaggio da un welfare a favore di alcune fasce di popolazione ad un welfare di tutti, cioè aperto e disponibile ad accogliere le istanze di tutti i cittadini e non soltanto delle fasce più deboli, che richiede una maggior diversificazione dei costi posti a carico delle famiglie milanesi, per una maggiore equità a fronte dell'erogazione di prestazioni sociali agevolate.

Direzioni Politiche Sociali
Area Domiciliarità e Cultura della Salute

Occorre pertanto procedere a una revisione delle linee d'indirizzo, tenendo conto dell'esigenza di individuare criteri e modalità idonei all'adeguamento alle direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alle disposizioni di Regione Lombardia, introducendo l'ISEE Socio-Sanitario alle Unità d'Offerta "Centri Diurni per Disabili", comunali e convenzionati, oltre che a salvaguardare l'obbligo dell'equilibrio del bilancio comunale;

- a fronte di tali esigenze, alla luce dei dati ad oggi acquisiti, sono state elaborate e valutate alcune ipotesi, tra cui quella che si basa sulle linee d'indirizzo qui di seguito proposte, inerenti sia la frequenza degli ospiti con disabilità dei Centri Diurni comunali sia dei Centri Diurni convenzionati:
 - ✓ individuazione indicatore per la partecipazione delle famiglie ai costi per la frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili convenzionati, comprensivi delle spese per il funzionamento dei Centri, escluso il costo delle prestazioni inerenti a livelli essenziali di assistenza per la parte non a carico del fondo sanitario regionale: **ISEE socio – sanitario**,
 - ✓ definizione fasce ISEE socio – sanitario: fissare 2 fasce per una partecipazione parziale e, al di sopra della fascia massima richiedere una partecipazione totale,
 - ✓ ipotesi di esenzione: esentare tutti gli ospiti che risiedono in struttura residenziale convenzionata e quegli ospiti che presentano un ISEE **ordinario** con valore al di sotto della soglia di povertà (oggi al di sotto o pari a € 6.000,00),
 - ✓ ipotesi di pagamento della quota massima di partecipazione: oltre che per il possesso di un ISEE socio – sanitario sopra alla soglia per la partecipazione parziale, anche nel caso in cui il cittadino non presenti la certificazione ISEE socio – sanitaria,
 - ✓ parametro di riferimento per la quantificazione degli importi di partecipazione: assumere l'ammontare dell'indennità di accompagnamento concepita per sostenere la famiglia che deve occuparsi di persone con disabilità grave, pari a € 516,35 al mese nel corrente anno, proporzionandolo in base alle ore di apertura dei Centri; infatti, l'indennità in questione è una prestazione economica di cui beneficiano gli ospiti dei Centri, per i quali è stata accertata la totale inabilità (100%) in quanto se ne è riconosciuta l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita, indipendentemente dal reddito personale annuo e dall'età,
 - ✓ pagamento da parte delle famiglie degli importi di partecipazione: prescindere dal numero di assenze, fatta eccezione per le assenze per ricovero ospedaliero, considerato che il pagamento dell'indennità di accompagnamento viene sospeso in caso di ricovero a totale carico dello Stato per un periodo superiore a 29 giorni,
 - ✓ aggiornamento degli importi di partecipazione: in relazione alle variazioni dell'ammontare dell'indennità di accompagnamento;

IL DIRETTORE
DELL'AREA DOMICILIARITÀ E CULTURA DELLA SALUTE
DARIA ALICE MAISTRI

Firmato digitalmente da MAISTRI DARIA ALICE in data 20/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Approvazione di linee di indirizzo, a titolo sperimentale per il periodo 1.1.2019/31.12.2019, riferito alla frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili Convenzionati- Modifica parziale della Deliberazione della Giunta Comunale 1968 del 25.11.2016.
Immediatamente eseguibile

Numero progressivo informatico: 5063

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA

Dott.sa DARIA ALICE MAISTRI

Firmato digitalmente da MAISTRI DARIA ALICE in data

20/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione di linee di indirizzo, a titolo sperimentale per il periodo 1.1.2019/31.12.2019, riferito alla frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili Convenzionati- Modifica parziale della Deliberazione della Giunta Comunale n. 1968 del 25.11.2016. Immediatamente eseguibile

Numero progressivo informatico: 5063

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 27/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione di linee di indirizzo, a titolo sperimentale per il periodo 1.1.2019/31.12.2019, riferito alla frequenza di persone con disabilità gravi-gravissime nei Centri Diurni Disabili a gestione diretta del Comune di Milano e nei Centri Diurni Disabili Convenzionati- Modifica parziale della Deliberazione della Giunta Comunale n. 1968 del 25.11.2016: Immediatamente eseguibile

Numero proposta: 5063

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da ZACCARIA MARIANGELA OLGA PIA in data 27/12/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _2381_ DEL 28/12/2018

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2398 DEL 28/12/2018

DIREZIONE SICUREZZA URBANA
Numero proposta: 5195

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'adeguamento delle tariffe orarie per il rimborso delle prestazioni effettuate dal personale della Polizia Locale per conto di soggetti privati.

**Il presente provvedimento non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.**

L'Anno duemiladiciotto, il giorno ventotto, del mese di dicembre, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	NO
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	NO
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario ZACCARIA Mariangela

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa -

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore Scavuzzo Anna, TAJANI Cristina in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

DIREZIONE SICUREZZA URBANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DI GIUNTA COMUNALE

Approvazione delle linee di indirizzo per l'adeguamento delle tariffe orarie per il rimborso delle prestazioni effettuate dal personale della Polizia Locale per conto di soggetti privati.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

Il Comandante
Marco Ciacci
F.to digitalmente

Il Direttore
Valerio Iossa
F.to digitalmente

La Vice Sindaco
Assessore alla Sicurezza
Anna Scavuzzo
F.to digitalmente

L'Assessore
Politiche del Lavoro, Attività Produttive,
Commercio e Risorse Umane
Cristina Tajani
F.to digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazioni n. Reg. Del. 2552 del 03.06.1969 e n. Reg. 1845 del 22/7/2003, la Giunta Comunale ha stabilito le modalità e l'entità degli importi da richiedere ad altri Enti e a soggetti privati a titolo di rimborso spese per i servizi effettuati dal personale della Polizia Locale (servizi per conto terzi);
- le citate Deliberazioni individuavano una tariffa forfetaria media omnicomprensiva, distinta per i vari livelli professionali della Polizia Locale (C, D1 e D3), tenendo conto delle previsioni C.C.N.L. 1998/2001 e del CCDI 12/2/2002 - clausole specifiche per gli appartenenti alla Polizia Locale, non considerando in modo distinto le prestazioni in relazione alla fascia oraria e alla giornata (feriale/festiva) di svolgimento, sulla base del dato storico relativo alla modulazione e all'articolazione delle prestazioni straordinarie del personale, in ragione del quale l'incidenza nelle giornate festive/domenicali soggette alla specifica disciplina dell'art. 24 del C.C.N.L. era stimata nel 40% del totale.

Nel dettaglio, le tariffe determinate con Deliberazione G.C. n.Reg.1845 del 22/7/2003, tuttora in vigore, risultano essere le seguenti:

- ✓ per un'ora di servizio di un Agente di Polizia Locale (cat. C – pos. 1/2/3/4): € 26,00;
- ✓ per un'ora di servizio di un Istruttore Direttivo di Polizia Locale (cat. D1 – pos. 1/2/3/4/5): € 29,00;
- ✓ per un'ora di servizio di un Funzionario di Polizia Locale (cat. D3 – pos. 3/4/5): € 32,00.
- ✓ per un'ora di utilizzo di un motociclo o di un ciclomotore elettrico: € 10,00;
- ✓ per un'ora di utilizzo di un autoveicolo: € 20,00.
- ✓ per un'ora di utilizzo del natante in dotazione al Nucleo Sommozzatori: € 20,00.

Rilevato che:

- successivamente all'adozione della suddetta deliberazione, sono intervenuti i seguenti CCNL relativamente alla parte economica: 22/1/2004; 9/5/2006; 7/3/2008; 31/7/2009 e 21/5/2018, che hanno determinato un aumento dei compensi orari spettanti al personale che effettua prestazioni straordinarie;

Atteso che:

- l'art. 22 comma 3 bis del D.L 50/2017 convertito nella legge 96/2017 prevede che: *“A decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni pagate da terzi per l'espletamento di servizi di cui all'articolo 168 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia*

locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso. In sede di contrattazione integrativa sono disciplinate le modalità di utilizzo di tali risorse al fine di remunerare i relativi servizi in coerenza con le disposizioni normative e contrattuali vigenti”.

- il CCNL del 21/5/2018 all’art. 56 ter disciplina specificatamente “*le prestazioni del personale in occasione di svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato*”;

Ritenuto che:

- risulta necessario ed opportuno provvedere alla riconsiderazione dei criteri di calcolo con la conseguente rideterminazione delle tariffe orarie da applicare ai servizi resi dalla Polizia Locale in occasione di eventi organizzati ed attività richieste da soggetti privati sulla base dei seguenti criteri di indirizzo:
 - copertura integrale dei costi sostenuti dall’Ente;
 - distinzione delle prestazioni lavorative svolte in giornate feriali rispetto a quelle festive in ragione della differente disciplina contrattuale, in particolare con riguardo a quelle svolte su riposo settimanale ed al conseguente recupero compensativo;
 - individuazione, come riferimento, della posizione economica media nell’ambito delle Categorie in cui si articola il personale della Polizia Locale (Cat. C e Cat. D);
 - previsioni di clausole di aggiornamento periodico in ragione dei possibili mutamenti normativi e contrattuali nazionali di comparto (Funzioni Locali) nonché a livello di contrattazione decentrata d’Ente e per i beni strumentali (veicoli e natanti) a livello di costi di acquisizione e gestione dei medesimi.
- A tal fine, la Polizia Locale ha effettuato un’analisi delle diverse tipologie di servizi attualmente erogati in occasione di eventi organizzati ed attività richieste da soggetti privati, dando specifica considerazione alla connotazione delle giornate ed agli archi orari in cui le prestazioni si svolgono, tenuto conto della diversa disciplina prevista a livello normativo e contrattuale (CCNL Funzioni Locali e Protocolli d’intesa a livello decentrato), come meglio dettagliato nella Relazione Tecnica allegata quale parte integrante al presente provvedimento;
- a seguito di tale analisi, sono state individuate le nuove tariffe, che tengono conto anche dei costi delle attività di supporto necessarie, secondo lo schema di seguito indicato:

Lunedì - Sabato	TARIFFA
Categoria C	€ 28,00
Categoria D	€ 29,00
Festivi	TARIFFA
Categoria C	€ 43,00

Categoria D	€ 50,00
Eventi particolari - Grandi Eventi* * Profilo tariffario specifico legato a presupposti e modalità di applicazione del protocollo per il progetto di potenziamento servizi legato agli eventi in giornate specifiche del 16.3.2017.	TARIFFA
Categoria C	€ 50,00
Categoria D	€ 57,00

- In relazione all'utilizzo dei motocicli e dei ciclomotori elettrici, degli autoveicoli in uso alla Polizia Locale di Milano nonché ai natanti in dotazione al Nucleo Sommozzatori, alla luce delle nuove modalità di acquisizione dei beni e della articolazione dei servizi è possibile giungere ad una ridefinizione in termini meno onerosi dei costi rispetto a quelli precedenti, come da tabella sotto riportata:

MEZZI	COSTO
Autoveicoli	€ 60,00 al giorno
Motoveicoli	€ 30,00 al giorno
Natante	€ 15,00 all'ora

Ritenuto opportuno, per le ragioni indicate in premessa, richiedere l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per consentire di dare tempestiva attuazione all'adeguamento tariffario, dal 1 gennaio 2019;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2018 del 12 marzo 2018 avente ad oggetto l'approvazione del "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020;
- la Deliberazione della G.C. n. 654/2018 del 13/4/2018 avente ad oggetto l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2018/2020;

- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, dal Comandante e dal Direttore della Direzione Organizzazione e Risorse Umane, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la propria competenza, in forza del combinato disposto di cui agli artt. 48 e 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per l'adeguamento delle tariffe orarie per il rimborso delle prestazioni effettuate dal personale della Polizia Locale per conto di soggetti privati, così come indicato in premessa;
1. di dare atto che tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento saranno assunti dal dirigente competente;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
3. di dichiarare ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00, immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Firmato digitalmente da CIACCI MARCO, IOSSA VALERIO, SCAVUZZO ANNA, tajani cristina



Comune di
Milano

Direzione Sicurezza Urbana

Allegato parte integrante
alla proposta di
deliberazione G.C. n. 5195/2018.

IL COMANDANTE - Marco Ciacci
f.to digitalmente

RELAZIONE TECNICA

Attualmente la disciplina dei servizi resi a privati in relazione ai costi da esporre agli organizzatori di eventi, manifestazioni o attività è prevista dalle deliberazioni n. Reg. Del. 2552 del 03.06.1969 e n. Reg. 1845 del 22/7/2003.

Le citate Deliberazioni individuavano una tariffa forfetaria media omnicomprensiva, distinta per i vari livelli professionali della Polizia Locale (C, D1 e D3), tenendo conto delle previsioni C.C.N.L. 1998/2001 e del CCDI 12/2/2002 - clausole specifiche per gli appartenenti alla Polizia Locale, non considerando in modo distinto le prestazioni in relazione alla fascia oraria e alla giornata (feriale/festiva) di svolgimento, sulla base del dato storico relativo alla modulazione e all'articolazione delle prestazioni straordinarie del personale, in ragione del quale l'incidenza nelle giornate festive/domenicali soggette alla specifica disciplina dell'art. 24 del C.C.N.L. era stimata nel 40% del totale.

Nel dettaglio, le tariffe determinate con Deliberazione G.C. n.Reg.1845 del 22/7/2003, tuttora in vigore, risultano essere le seguenti:

- ✓ per un'ora di servizio di un Agente di Polizia Locale (cat. C – pos. 1/2/3/4): € 26,00;
- ✓ per un'ora di servizio di un Istruttore Direttivo di Polizia Locale (cat. D1 – pos. 1/2/3/4/5): € 29,00;
- ✓ per un'ora di servizio di un Funzionario di Polizia Locale (cat. D3 – pos. 3/4/5): € 32,00.
- ✓ per un'ora di utilizzo di un motociclo o di un ciclomotore elettrico: € 10,00;
- ✓ per un'ora di utilizzo di un autoveicolo: € 20,00.
- ✓ per un'ora di utilizzo del natante in dotazione al Nucleo Sommozzatori: € 20,00.

A seguito dei diversi CCNL intervenuti e nello specifico: 22/1/2004; 9/5/2006; 7/3/2008; 31/7/2009 e 21/5/2018 e tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 22 comma 3 bis del D.L 50/2017 convertito nella legge 96/2017, nonché dell'art 56 ter del CCNNL 21/5/2018, si è proceduto ad un'analisi finalizzata a verificare l'incidenza di tali previsioni in relazione alle prestazioni svolte dalla Polizia Locale in casi di servizi richiesti da privati.

Nell'ambito di tale analisi si è tenuto conto delle aliquote economiche orarie medie riferite al personale della Polizia Locale in relazione alle due categorie contrattuali di inquadramento (Cat. C e Cat. D), alla modulazione delle posizioni economiche all'interno delle medesime avendo riguardo alle prestazioni ricadenti in regime straordinario, in regime ordinario e ricadenti nella giornata di riposo settimanale, oneri riflessi compresi.

Per quanto riguarda le giornate feriali (lunedì – sabato) sono state valutate le attività svolte nell'ultimo triennio considerando la fascia oraria/notturna nella quale le stesse ricadevano e sulla base della loro incidenza percentuale (75%-25%) è stato individuato il valore economico medio ponderale delle suddette prestazioni, in ragione della disciplina contrattuale nazionale e decentrata in essere. Con riferimento alla medesima disciplina contrattuale, per le giornate festive ha trovato considerazione, sempre nell'ambito dell'ultimo triennio, la ricaduta in termini percentuali delle attività svolte in fascia oraria diurna in regime ordinario (non avendo significativa rilevanza quelle in fascia notturna) rispetto a quelle in straordinario, coincidenti con la posizione di riposo settimanale del lavoratore (25%-75%), individuando il relativo valore economico medio ponderale.

Altresì, per le prestazioni nelle giornate domenicali, in posizione di riposo settimanale del lavoratore, si è considerato anche il costo relativo alla giornata di riposo compensativo, da riconoscersi al lavoratore ai sensi del CCNL. Si è inoltre tenuta presente l'ulteriore fattispecie riconducibile a prestazioni che ricadono in giornate caratterizzate dall'esigenza di reperire un numero di operatori superiore alle 250 unità (eventi particolari) o superiori alle 600 (grandi eventi), per le quali è prevista un'incentivazione aggiuntiva specifica, in ragione dell'accordo del 16/3/2017 relativo al "Progetto di potenziamento dei servizi" legato agli eventi in giornate specifiche.

Infine è stata nel contempo considerata la diversa incidenza organizzativa, in termini percentuali, nelle giornate feriali (3%) rispetto a quelle festive (12%), delle attività di supporto esterno ed interno necessarie alla gestione dei servizi operativi richiesti.

Al fine di valutare la sostenibilità dei valori sopra individuati, sono state effettuate alcune simulazioni di calcolo prendendo in considerazione diverse tipologie di servizi erogati a favore di terzi e di eventi: manifestazioni sportive/ concerti presso lo stadio Meazza; corse podistiche, concerti in località diverse dallo Stadio (es. Piazza Duomo), feste di via, traslochi e lavori stradali. In esito all'analisi svolta dal Comando, e sulla base delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, in linea con i criteri sopra richiamati, emerge la necessità di diversificare, in ragione della natura (feriale o festiva) delle giornate, le tariffe economiche di riferimento relative alle prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di assicurare la copertura dei costi diretti ed indiretti sostenuti dall'Amministrazione in occasione di eventi organizzati e di servizi richiesti da privati.

Sulla base di tali analisi, sono state individuate le seguenti nuove tariffe, in grado di garantire la copertura dei costi sostenuti dall'Ente:

Lunedì - Sabato	Ipotesi di incremento
Categoria C	€ 28,00
Categoria D	€ 29,00
Festivi	Ipotesi di incremento
Categoria C	€ 43,00
Categoria D	€ 50,00
Eventi particolari - Grandi Eventi*	Ipotesi di incremento
* Profilo tariffario specifico legato a	

presupposti e modalità di applicazione del protocollo per il progetto di potenziamento servizi legato agli eventi in giornate specifiche del 16.3.2017.	
Categoria C	€ 50,00
Categoria D	€ 57,00

In relazione all'utilizzo dei motocicli e dei ciclomotori elettrici, degli autoveicoli in uso alla Polizia Locale di Milano nonché ai natanti in dotazione al Nucleo Sommozzatori, alla luce delle nuove modalità di acquisizione dei beni e dell'articolazione dei servizi è possibile giungere ad una ridefinizione in termini meno onerosi dei costi rispetto a quelli precedenti, come da tabella sotto riportata:

MEZZI	COSTO
Autoveicoli	€ 60,00 al giorno
Motoveicoli	€ 30,00 al giorno
Natante	€ 15,00 all'ora

Al personale viene corrisposto il trattamento economico corrispondente alle aliquote straordinarie riferite alla categoria e posizione economica di appartenenza e, nel caso di prestazione sulla giornata di riposo settimanale coincidente con la domenica o in caso di prestazione in regime ordinario, la disciplina di riferimento è quella prevista dal CCNL e CCDI dell'Ente.

IL COMANDANTE

Marco Ciacci

Firmato digitalmente da CIACCI MARCO in data 27/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'adeguamento delle tariffe orarie per il rimborso delle prestazioni effettuate dal personale della Polizia Locale per conto di soggetti privati.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL COMANDANTE

Marco Ciacci
f.to digitalmente

IL DIRETTORE

Valerio Iossa
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da CIACCI MARCO in data 28/12/2018, IOSSA VALERIO in data 28/12/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'adeguamento delle tariffe orarie per il rimborso
delle prestazioni effettuate dal personale della Polizia Locale per conto di soggetti privati.
Il presente provvedimento non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 5195

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da ZACCARIA MARIANGELA OLGA PIA in data 28/12/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _2398_ DEL 28/12/2018

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente**



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 103 DEL 25/01/2019

AREA TRASPORTO PUBBLICO

Numero proposta: 158

OGGETTO: Misure di accompagnamento all'avvio della disciplina viabilistica denominata "Area B" riguardanti il trasporto pubblico locale.

Linee di indirizzo per la concessione di agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti ordinari urbani dei servizi di trasporto pubblico da parte di famiglie residenti a Milano. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemiladiciannove, il giorno venticinque, del mese di gennaio, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI
GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI

LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore GRANELLI Marco Pietro in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

Milano



Comune
di Milano

**DIREZIONE MOBILITÀ AMBIENTE ED ENERGIA
AREA TRASPORTO PUBBLICO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Misure di accompagnamento all'avvio della disciplina viabilistica denominata "Area B" riguardanti il trasporto pubblico locale.
Linee d'indirizzo per la concessione di agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti ordinari urbani dei servizi di trasporto pubblico da parte di famiglie residenti a Milano.
Immediatamente eseguibile.**

**p. IL DIRETTORE
AREA TRASPORTO PUBBLICO**
Dott. Angelo Pascale
**IL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE
E PROGRAMMAZIONE MOBILITA'**
Ing. Stefano Riazzola
f.to digitalmente

**IL DIRETTORE
MOBILITA' AMBIENTE
ED ENERGIA**
Arch. Filippo Salucci
f.to digitalmente

L'ASSESSORE MOBILITA' ED AMBIENTE

Marco Granelli
f.to digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- le "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato", approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 del 07/07/2016, pongono quale obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, azione che può essere realizzata anche con maggiore attenzione all'innovazione e allo sviluppo della mobilità sostenibile, al decongestionamento del traffico e del connesso inquinamento atmosferico;
- dal punto di vista ambientale l'obiettivo primario è costituito dalla riduzione complessiva della concentrazione di inquinanti in atmosfera, a tutela dell'ambiente e della salute delle persone;
- l'Amministrazione Comunale in questi anni si è attivamente impegnata per il raggiungimento di tale obiettivo;
- tra i vari strumenti individuati figura l'adozione di importanti misure viabilistiche fra le quali - oltre alla ZTL "Area C" - figura la cd. "low emission zone" (zona a basso livello di emissioni) di imminente attivazione con divieto di accesso e circolazione dinamica per i veicoli maggiormente inquinanti;
- l'adozione di questa tipologia di misure viabilistiche - con il chiaro intento di rafforzare il raggiungimento degli obiettivi ambientali sopraindicati - è stata accompagnata da interventi di potenziamento e promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale realizzati attraverso l'adozione di specifiche politiche tariffarie anche di natura sperimentale e temporanea;
- la cittadinanza nel corso del tempo ha sviluppato verso le tematiche ambientali una particolare sensibilità, dimostrando di apprezzare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico quale valida alternativa al mezzo privato. Questo orientamento è confermato dal dato - in costante crescita - degli introiti connessi alla vendita dei titoli di trasporto;

Rilevato che

- il comune di Milano - attraverso la sottoscrizione di diversi accordi istituzionali - ha preso l'impegno di promuovere lo sviluppo di politiche strategiche allargate con l'obiettivo di mettere al primo posto la salute del cittadino attraverso la riduzione delle emissioni dovute ai trasporti;
- in questa ottica, in occasione dell'imminente attivazione della disciplina viabilistica denominata "Area B" - l'Amministrazione ha ritenuto di attivare una serie di misure di accompagnamento destinate alle famiglie residenti a Milano con reddito Isee fino a €20.000 annui calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e alle imprese per incentivare la rottamazione di veicoli inquinanti da sostituire con veicoli a basso impatto ambientale approvate con deliberazione di Giunta Comunale n 2299 del 21.12.2018, tra cui l'introduzione di agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti annuali ordinari urbani per il servizio di trasporto pubblico, rinviando ad un successivo provvedimento la puntuale definizione dell'agevolazione ;

Ritenuto, pertanto, di definire di seguito le linee d'indirizzo che individuano modalità e termini per il rilascio della predetta agevolazione:

- sconto del 70% sul valore attuale di €330,00 dell'abbonamento annuale ordinario di trasporto pubblico locale (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1567/2013)= pari a € 231,00. L'agevolazione, valida per l'anno 2019 potrà essere rinnovata al massimo per un ulteriore anno e comportare un minore introito pari a € 577.500,00, IVA compresa e € 577.500,00, IVA compresa per l'anno 2020 e così per complessivi €1.155.00,00 interessando una platea di circa 2.500,00 soggetti. Gli oneri derivanti sia dalla produzione ed emissione dei titoli di viaggio (pari a € 5 per ciascuna delle 2500 tessere a validità annuale) inerenti l'agevolazione in argomento sia dall'applicazione dell'IVA ai sensi del DPR n. 633 del 1972, sono quantificati in un massimo di € 12.500,00= (IVA compresa) e troveranno copertura nel Bilancio 2019, Cap. 2713/9/0 DDn 2220/2019 e per il medesimo importo negli appositi stanziamenti che saranno individuati sul medesimo capitolo del Bilancio 2020;
- in coerenza con le linee guida già approvate con la sopracitata deliberazione di G.C.2299/2018 per il rilascio di contributi alla rottamazione di veicoli inquinanti, i criteri di assegnazione sono i seguenti:
 - ✓ l'accesso all'agevolazione è limitato a massimo **due** componenti appartenenti a nucleo familiare con residenza a Milano, con reddito ISEE fino a € 20.000,00= proprietario di un autoveicolo M1 da rottamare appartenente ad una delle categorie ambientali di seguito indicate:
 - autoveicolo di classe pre-euro ed Euro 0 - diesel;
 - autoveicolo di classe Euro 1 - diesel;
 - autoveicolo di classe Euro 2 - diesel;
 - autoveicolo di classe Euro 3 - diesel;
 - autoveicolo di classe Euro 4 - diesel;
 - autoveicolo di classe Euro 0 - benzina;
 - autoveicolo di classe Euro 1 - benzina;
 - ✓ sarà possibile accedere all'abbonamento annuale ordinario urbano scontato del 70% anche nel caso di rottamazione di veicolo M1 e contemporaneo acquisto di:
 - n. 1 cargobike a trazione muscolare, a pedalata assistita o elettrica, omologate e ritenute idonee alla circolazione stradale, a nucleo familiare;
 - oppure:
 - massimo n. 2 biciclette pieghevoli a trazione muscolare, a pedalata assistita o elettrica, omologate e ritenute idonee alla circolazione stradale, a nucleo familiare;
- il riconoscimento dell'agevolazione prevista dal presente provvedimento non è cumulabile con altri contributi erogati dal Comune o altri soggetti pubblici per la medesima iniziativa e può essere richiesta per l'anno 2019 e per il rinnovo dell'abbonamento per l'anno successivo;

- l'importo complessivo dell'agevolazione derivante dall'applicazione dello sconto sull'acquisto dell' abbonamento annuale ordinario urbano e il contributo alla sostituzione autoveicolo M1 non potrà in ogni caso superare l'importo massimo erogabile di €2.000,00 IVA esclusa a nucleo familiare determinato secondo le previsioni di cui alla deliberazione di G.C.2299/2018;
- la procedura valutativa sarà «a sportello» secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ;
- saranno considerate ammissibili le istanze presentate fino al 31.12.2019 o fino all'occorrenza di 2.500 agevolazioni eventualmente rinnovabili per l'anno successivo;

Pur in considerazione dell'impossibilità di procedere a stime puntuali, considerato che l'agevolazione tariffaria disposta con il presente provvedimento è finalizzata a promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico in concomitanza con i provvedimenti viabilistici di prossima attivazione, si ritiene che l'eventuale minore introito connesso all'agevolazione in argomento verrà compensato da un incremento complessivo delle vendite dei titoli di viaggio del TPL connessa all'introduzione della disciplina viabilistica in oggetto;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di attivare tutti i provvedimenti conseguenti per dare attuazione agli indirizzi sopra espressi.

Visti

- gli artt. 48, 49 e 134 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 7, comma 9, del D. Lgs. 285 del 30.04.1992 e s.m.i.;
- viste le Deliberazione della Giunta Comunale n. 647/2018, n.2299/2018;
- i pareri di competenza espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, dal Dirigente Responsabile dell'Area Trasporto Pubblico e dal Ragioniere Generale che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, anch'esso allegato quale parte integrante.

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo, delineate nelle premesse del presente provvedimento qui espressamente richiamate, per il riconoscimento di un'agevolazione consistente nello sconto del 70% per l'acquisto di un abbonamento annuale ordinario urbano del valore di €330,00 da riconoscere nell'ambito di un Bando per l'erogazione di contributi per incentivare la rottamazione dei veicoli trasporto persone (M1) alimentati a gasolio di classe Euro 0,1,2,3,4, alimentati a Benzina Euro 0, 1 di proprietà delle famiglie residenti a Milano, con reddito ISEE fino a € 20.000,00=;
2. di dare atto che l'eventuale minore introito, stimato nella misura di € 577.500,00 (IVA compresa per l'anno 2019) e € 577.500,00 (IVA compresa per l'anno 2020), per complessivi

€1.155.00,00, non incide sul perseguimento degli obiettivi stabiliti in fase di predisposizione del PEG, mentre la spesa di Euro € 12.500,00= (IVA compresa) relativa agli oneri derivanti sia dalla produzione ed emissione dei titoli di viaggio (pari a € 5 per ciascuna delle 2500 tessere a validità annuale) inerenti l'agevolazione in argomento sia dall'applicazione dell'IVA ai sensi del DPR n. 633 del 1972 troverà copertura nel Bilancio 2019, Cap. 2713/9/0 DDn 2220/2019 e per il medesimo importo negli appositi stanziamenti che saranno individuati sul medesimo capitolo del Bilancio 2020;

3. di dare atto che l'Amministrazione Comune si riserva la facoltà di aggiornare, revocare, sospendere o prorogare il Bando per l'erogazione di contributi e delle agevolazioni per incentivare la rottamazione dei veicoli trasporto persone di cui al punto 1);
4. di dare mandato agli Uffici competenti di adottare tutti i provvedimenti attuativi delle presenti disposizioni;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, per le motivazioni indicate in premessa.

Firmato digitalmente da Riazzola Stefano Fabrizio, Filippo Salucci, GRANELLI MARCO PIETRO

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Misure di accompagnamento all'avvio della disciplina viabilistica denominata "Area B" riguardanti il trasporto pubblico locale.

Linee d'indirizzo per la concessione di agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti ordinari urbani dei servizi di trasporto pubblico da parte di famiglie residenti a Milano.

Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

p. IL DIRETTORE DELL'AREA
TRASPORTO PUBBLICO
Dott. Angelo Pascale
IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE
E PROGRAMMAZIONE E MOBILITÀ
Ing. Stefano Riazola
#firmadigitale;0,16 #

Firmato digitalmente da Riazola Stefano Fabrizio in data 23/01/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Misure di accompagnamento all'avvio della disciplina viabilistica denominata "Area B" riguardanti il trasporto pubblico locale.

Linee di indirizzo per la concessione di agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti ordinari urbani dei servizi di trasporto pubblico da parte di famiglie residenti a Milano. Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 158

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 24/01/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Misure di accompagnamento all'avvio della disciplina viabilistica denominata "Area B" riguardanti il trasporto pubblico locale.

Linee di indirizzo per la concessione di agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti ordinari urbani dei servizi di trasporto pubblico da parte di famiglie residenti a Milano. Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 158

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 25/01/2019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _103_ DEL 25/01/2019

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 129 DEL 01/02/2019

AREA FINANZE E ONERI TRIBUTARI

Numero proposta: 281

OGGETTO: Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e Diritto sulle Pubbliche Affissioni - Determinazione delle tariffe per l'anno 2019. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemiladiciannove, il giorno uno, del mese di febbraio, alle ore 10.15, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario ZACCARIA Mariangela

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa -

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore TASCA Roberto in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE
AREA FINANZE E ONERI TRIBUTARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e Diritto sulle Pubbliche Affissioni – Determinazione delle tariffe per l'anno 2019.
Immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE dell'AREA
FINANZE ED ONERI TRIBUTARI
Monica Mori
f.to digitalmente

IL DIRETTORE dell'AREA
PUBBLICITA' E OCCUPAZIONE SUOLO
Francesco Iaquinta
f.to digitalmente

IL DIRETTORE della DIREZIONE
BILANCIO ED ENTRATE
Roberto Colangelo
f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL BILANCIO
E DEMANIO
Roberto Tasca
f.to digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità sono state originariamente determinate per legge, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 15/11/1993, n. 507;

successivamente il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/02/2001 ha rideterminato le tariffe, stabilendo un aumento di Lire 6.000 sul previgente valore di legge di Lire 32.000 per la pubblicità ordinaria; tale incremento ha avuto decorrenza dal 01/01/2002;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 313/2002 - P.G. 23907.055/2001 del 12/02/2002, sono state rideterminate le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità - ICP, in attuazione della normativa che disponeva il passaggio alla moneta unica comunitaria - Euro. In tale provvedimento è stata confermata la volontà di esercitare la facoltà, prevista dall'art. 11, comma 10, della L. n. 449/1997, di aumentare del 20 per cento le tariffe previste al Capo I del D. Lgs. n. 507/1993, con l'esclusione della pubblicità effettuata mediante insegne commerciali. Tale potere di maggiorazione tariffaria è stato poi abrogato dal D.L. n. 83/2012;

in merito agli effetti di tale abrogazione, la sentenza n. 15/2018 della Corte Costituzionale ha riconosciuto il venir meno della facoltà di maggiorare le tariffe ICP da parte dei Comuni a decorrere dall'anno di imposta 2013;

l'art. 1, comma 919, della L. n. 145/2018, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" stabilisce che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2019, possano nuovamente aumentare, fino al 50 per cento, le tariffe ed i diritti di cui al Capo I del D. Lgs. n. 507/1993, per le superfici pubblicitarie superiori al metro quadrato.

RITENUTO CHE

la salvaguardia degli equilibri di bilancio rende necessario avvalersi di tale facoltà, applicando alle tariffe base dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui al Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507, così come rideterminate dal D.P.C.M. 16 febbraio 2001, l'aumento complessivo del 50 per cento delle tariffe previste al Capo I del D. Lgs. 507/93, con l'esclusione delle insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi.

PRESO ATTO CHE

il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2019, in base al combinato disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 e del Decreto del Ministro dell'Interno del 7/12/2018, che ha differito al 28/02/2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.

il presente provvedimento deve essere inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità di cui all'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con L. n. 214/2011.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

l'Art. 8, comma 3, del D.Lgs. 507/93 reca: "La dichiarazione della pubblicità annuale ha effetto anche per gli anni successivi, purché non si verificano modificazioni degli elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta; tale pubblicità si intende prorogata con il pagamento della relativa imposta effettuato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine";

l'Art.9, comma 4, del D.Lgs. 507/93 reca: "Per la pubblicità relativa a periodi inferiori all'anno solare l'imposta deve essere corrisposta in unica soluzione; per la pubblicità annuale l'imposta può essere corrisposta in rate trimestrali anticipate qualora sia di importo superiore a lire tre milioni";

E' necessario pertanto prevedere un termine entro il quale consentire il versamento dell'eventuale maggior importo dovuto per l'anno 2019

RITENUTO OPPORTUNO E NECESSARIO, in aderenza anche a quanto stabilito dallo Statuto del Contribuente, art.3, comma 2 della L.27 luglio 2000, n.212, prevedere che il versamento dell'eventuale maggior importo dovuto, a seguito dell'approvazione per presente atto, venga effettuato entro 60 giorni dalla sua entrata in vigore;

RITENUTO INOLTRE opportuno, al fine di attivare tutte le procedure necessarie per consentire la corretta informazione ai contribuenti, che venga dichiarata l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - ultimo comma - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria non è dovuto.

VISTI

il Capo I del D. Lgs. n. 507/1993;

gli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

l'art.3 comma 2 della Legge 27 luglio 2000, n.212

l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;

il vigente "Regolamento comunale sulla pubblicità e applicazione del diritto e dell'imposta sulla pubblicità";

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Finanze e Oneri tributari e di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Contabilità sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, che si allegano quali parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo.

VISTO il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DELIBERA

- 1) di aumentare del 50 per cento, per le superfici pubblicitarie superiori al metro quadrato, le tariffe di base dell'imposta comunale sulla pubblicità, di cui agli artt. 12, 13, 14 e 15 del vigente Regolamento e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui all'art. 19 del D. Lgs. 15/11/1993, n. 507.
- 2) di dare atto che i valori tariffari risultanti sono indicati nell'allegato A), costituente parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di escludere dalla maggiorazione di cui al punto 1) la pubblicità effettuata mediante insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi;
- 4) di confermare, agli effetti dell'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, l'applicazione della maggiorazione del 150 per cento della tariffa ordinaria per le località di categoria speciale di cui all'allegato della deliberazione del Consiglio Comunale n. 153 del 20/12/1999;
- 5) di dare atto che le maggiorazioni dell'imposta e del diritto autonomamente disciplinate nel Capo I del D. Lgs. 15/11/1993, n. 507 non necessitano di specifica conferma;
- 6) di stabilire che il versamento del maggior importo dovuto, a seguito dell'approvazione del presente atto, venga effettuato entro 60 giorni dalla data della sua entrata in vigore;
- 7) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, il presente provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 2019;
- 8) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte nelle premesse;
- 9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 13, comma 15, del D.L. n.201/2011, convertito con L. n. 214/2011.

Firmato digitalmente da Iaquina Francesco Lodovico, TASCA ROBERTO, MORI MONICA, COLANGELO ROBERTO

(ALLEGATO A)
parte integrante alla
proposta di delibera GC
N. 281 composto da n°4
pagine compresa la
presente

Il Direttore dell'Area
Finanze e Oneri Tributari
Monica Mori

COMUNE DI MILANO - TARIFFE ANNO 2019 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffa base Comune di classe I D.Lgs. 507/1993				
Incremento del 50% per le superfici oltre 1 metro quadrato - Legge 145/2018 articolo 1 comma 919 (escluse insegne di esercizio)				29,44
Aumento del 150% della categoria speciale - Art.4 del D.Lgs n.507/1993				150% CS
	tariffa base fino a 1 mq.	tariffa base oltre 1 mq. con aumento 50%		
1) PUBBLICITA' ORDINARIA	19,63	29,44		
art. 12 D.Lgs. 507/1993	unità di misura (metro quadrato)	periodo tariffa mensile	AL METRO QUADRO cat. normale pari a 1/10 della permanente	cat.spec.le (+150%)
effettuata mediante cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe	fino a 1	fino a tre mesi	1,96	4,91
	da 1,01 a 5	fino a tre mesi	2,94	7,36
	da 5,5 a 8,5	fino a tre mesi	4,42	8,83
	superiore a 8,5	fino a tre mesi	5,89	10,30
ESCLUSO INSEGNE DI ESERCIZIO		tariffa annuale		
	fino a 1	fino a un anno	19,63	49,06
	da 1,01 a 5	fino a un anno	29,44	73,60
	da 5,5 a 8,5	fino a un anno	44,16	88,31
	superiore a 8,5	fino a un anno	58,88	103,03
	tariffa base fino a 5 mq.			
1/a) PUBBLICITA' ORDINARIA	19,63			
art. 12 D.Lgs. 507/1993	unità di misura (metro quadrato)	tariffa annuale	AL METRO QUADRO cat. normale	cat.spec.le
INSEGNE DI ESERCIZIO	fino a 5	fino a un anno	19,63	49,06
	da 5,5 a 8,5	fino a un anno	29,44	58,88
	superiore a 8,5	fino a un anno	39,25	68,69
2) PUBBLICITA' ORDINARIA LUMINOSA (incremento del 100% della tariffa ordinaria)				
art. 12 D.Lgs. 507/1993	unità di misura (metro quadro)	periodo tariffa mensile	AL METRO QUADRO cat. normale pari a 1/10 della permanente	cat.spec.le (+ 150%)
effettuata mediante cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe, in forma luminosa o illuminata	fino a 1	fino a tre mesi	3,93	6,87
	da 1,01 a 5	fino a tre mesi	5,89	10,30
	da 5,5 a 8,5	fino a tre mesi	7,36	11,78
	superiore a 8,5	fino a tre mesi	8,83	13,25
ESCLUSO INSEGNE DI ESERCIZIO		tariffa annuale		
	fino a 1	fino a un anno	39,25	68,69
	da 1,01 a 5	fino a un anno	58,88	103,03
	da 5,5 a 8,5	fino a un anno	73,60	117,75
	superiore a 8,5	fino a un anno	88,31	132,47

2/a) PUBBLICITA' ORDINARIA LUMINOSA (incremento del 100% della tariffa ordinaria)				
art. 12 D.Lgs. 507/1993	unità di misura (metro quadro)	tariffa annuale	AL METRO QUADRO cat. normale	cat.spec.le (+ 150%)
INSEGNE DI ESERCIZIO	-----	-----	-----	-----
	fino a 5	fino a un anno	39,25	68,69
	da 5,5 a 8,5	fino a un anno	49,06	78,50
	superiore a 8,5	fino a un anno	58,88	88,31

	unità di misura (metro quadro)	periodo	AL METRO QUADRO cat. normale	cat.spec.le (+ 150%)
3) con striscioni o altri mezzi simili che attraversano strade o piazze (art. 15 D.Lgs. 507/93)	-----	-----	-----	-----
	fino a 1 mq	15 gg o fraz.	19,63	49,06
	oltre a 1 mq	15 gg o fraz.	29,44	73,60
4) con proiezioni luminose anche se intermittenti o successive in luoghi pubblici o aperti al pubblico (anche monitor) (art. 14 D.Lgs. 507/93)		base	66,11	
	a - per conto altrui	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
b - per conto proprio	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
5) a mezzo diapositive o proiezioni cinematografiche effettuate in locali aperti al pubblico (art. 14 D.Lgs. 507/93)		base	4,13	
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
6) su vetture autofilotraviarie veicoli in genere battelli barche e simili adibiti ad uso pubblico o privato urbano per pubblicità visiva:(art. 13 D.Lgs. 507/93)		periodo	cat. normale	interurbana al 50%
	-----	-----	-----	-----
	a - all'interno di detti mezzi senza luce	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
	-----	-----	-----	-----
b - illuminata o luminosa	-----	-----	-----	
-----	-----	-----	-----	
-----	-----	-----	-----	
-----	-----	-----	-----	
-----	-----	-----	-----	

	unità di misura (metro quadro)	periodo	cat. normale	interurbana al 50%
c - all'esterno di detti mezzi senza luce	fino a 1 mq	anno solare	19,63	9,81
	fino a 1 mq	fino a tre mesi	1,96	0,98
	da 1,01 a 5	anno solare	29,44	14,72
	da 1,01 a 5	fino a tre mesi	2,94	1,47
	da 5,5 a 8,5	anno solare	44,16	22,08
	da 5,5 a 8,5	fino a tre mesi	4,42	2,21
	sup. 8,5	anno solare	58,88	29,44
	sup. 8,5	fino a tre mesi	5,89	2,94
d - illuminata o luminosa	fino a 1 mq	anno solare	39,25	19,63
	fino a 1 mq	fino a tre mesi	3,93	1,96
	da 1,01 a 5	anno solare	58,88	29,44
	da 1,01 a 5	fino a tre mesi	5,89	2,94
	da 5,5 a 8,5	anno solare	73,60	36,80
	da 5,5 a 8,5	fino a tre mesi	7,36	3,68
	sup. 8,5	anno solare	88,31	44,16
	sup. 8,5	fino a tre mesi	8,83	4,42
7) mediante iscrizioni emblemi marchi e disegni pubblicitari anche se luminosi o illuminati effettuati su veicoli di proprietà della ditta o adibiti a trasporti per conto della stessa autoveicoli con portata (art. 13 D.Lgs. 507/93):	base	74,37		
	a - superiore a 30 ql per veicolo	anno solare	74,37	
	b - con rimorchio per veicolo	anno solare	148,74	
	c - illuminata o luminosa per veicolo	anno solare	148,74	
d - con rimorchio per veicolo	anno solare	223,11		
base	49,58			
8) a - altri autoveicoli (<= 30ql) b - con rimorchio	per veicolo	anno solare	49,58	
	per veicolo	anno solare	99,16	
c - illuminata o luminosa d - con rimorchio	per veicolo	anno solare	99,16	
	per veicolo	anno solare	148,74	
base	24,79			
9) a - motocarri e motocarrozze b - con rimorchio	per veicolo	anno solare	24,79	
	per veicolo	anno solare	49,58	
c - Illuminata o luminosa d - con rimorchio	per veicolo	anno solare	49,58	
	per veicolo	anno solare	74,37	

10) con aerei elicotteri e simili mediante scritte striscioni disegni fumogeni lancio di manifestini od oggetti (art. 15 D.Lgs. 507/93)	base	99,16		
	per ogni giorno o frazione	giorno o fraz.	99,16	
	unità di misura	periodo	cat. normale	cat.spec.le (+ 150%)
11) con palloni frenati e simili (art. 15 D.Lgs. 507/93)	per ogni giorno o frazione	giorno o fraz.	49,58	123,95
12) in forma ambulante mediante distribuzione a mano (anche con veicoli) di manifestini od altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli iscrizioni o altri mezzi pubblicitari (art. 15D.Lgs. 507/93)	base	4,13		
	per persona	giorno o fraz.	4,13	
13) con apparecchi amplificatori e simili da posti fissi (art. 15 D.Lgs. 507/93)	base	12,39		
	per ogni punto	giorno o fraz.	12,39	30,99

TABELLA DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ART. 19 D.LGS. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	Tariffa categoria normale	Tariffa categoria speciale
Tariffa affissioni per i primi 10 gg.- manifesti composti. da un foglio fino a cm 70 x 100 - affissioni fino ad 1 mq.:	1,45	3,62
Tariffa affissioni per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione - manifesti composti. da un foglio fino a cm 70 x 100 - affissioni fino ad 1 mq.:	0,43	1,08
Tariffa affissioni per i primi 10 gg.- manifesti composti. da due o più fogli cm 70 x 100 - affissioni oltre 1 mq.:	2,17	5,42
Tariffa affissioni per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione - - manifesti composti. da due o più fogli cm 70 x 100 - affissioni oltre 1 mq.:	0,65	1,63

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP) E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
- DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019.
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA
FINANZE E ONERI TRIBUTARI
Monica Mori

Firmato digitalmente da MORI MONICA in data 29/01/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e Diritto sulle Pubbliche Affissioni –
Determinazione delle tariffe per l'anno 2019. Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 281

Direzione Bilancio ed Entrate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 31/01/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e Diritto sulle Pubbliche Affissioni –
Determinazione delle tariffe per l'anno 2019. Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 281

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da ZACCARIA MARIANGELA OLGA PIA in data 31/01/2019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 129 DEL 01/02/2019

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Vice Segretario Generale Vicario
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente**

